



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I. S. "V. ALMANZA - A. D'AJETTI"

TPIS00400R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. S. "V. ALMANZA - A. D'AJETTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12561** del **04/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2024** con delibera n. 4-328*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 54** Aspetti generali
- 64** Traguardi attesi in uscita
- 76** Insegnamenti e quadri orario
- 81** Curricolo di Istituto
- 187** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 212** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 232** Moduli di orientamento formativo
- 268** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 285** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 339** Valutazione degli apprendimenti
- 355** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 361** Aspetti generali
- 365** Modello organizzativo
- 377** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 379** Reti e Convenzioni attivate
- 387** Piano di formazione del personale docente
- 395** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola

L'Istituto di Istruzione Superiore "V. Almanza- A. D'Ajetti" - Omnicomprensivo di Pantelleria nasce per effetto del Decreto dell'Assessore dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana n. 1/GAB del 4 gennaio 2024 - integrato dal D.A. n°2/GAB del 05.01.2024 e dal D.A. n°3/GAB del 11.01.2024) – che ha definito il “Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2024/2025”.

L'accorpamento tra l'Istituto Omnicomprensivo di Pantelleria (già costituito dall'Istituto di Istruzione Superiore "V. Almanza e dalla Scuola Secondaria di Primo Grado "Dante Alighieri") e la Direzione Didattica "A. D'Ajetti" ha avuto luogo a partire dall'1 settembre 2024, nell'ottica di una verticalizzazione della didattica nei diversi gradi di istruzione presenti nella nostra isola e con l'obiettivo di creare condizioni di stabilità dirigenziale ed amministrativa, in ragione del fatto che la nuova istituzione scolastica è “normo dimensionata” rispetto ai nuovi parametri nazionali.

Di conseguenza, a partire dall'A.S. 2024-25 , che può essere considerato un "anno ponte", la nuova articolazione dell'Istituzione Scolastica omnicomprensiva (dalla scuola dell'Infanzia sino all'Istituto Superiore) si configura quale occasione di opportunità per l'avvio e la realizzazione di processi formativi verticali, di scambio di esperienze e di professionalità, di condivisione di risorse umane e materiali, in un percorso graduale, ma costante, di integrazione dei “diversi punti di vista”, delle peculiarità, delle specificità di ciascun ordine di scuola presente.

L'Istituto di Istruzione Superiore "V. Almanza- A. D'Ajetti" - Omnicomprensivo di Pantelleria è l'unica Istituzione Scolastica dell'isola di Pantelleria ed accoglie l'intera popolazione isolana (fatta eccezione per il segmento infanzia, per il quale esiste anche una scuola paritaria) di età compresa fra i tre e i diciannove anni, per un totale di 740 alunne/i (dato riferito all'A.S. 2024-25) ripartiti, come di seguito indicato:

SCUOLA DELL'INFANZIA: 60

SCUOLA PRIMARIA: 276

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 164

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE: 240

L'Istituzione Scolastica Omnicomprensiva si articola in 10 plessi (compresa la Sede Centrale):



Quattro plessi di Scuola dell'Infanzia :

- Plesso Salibi e Plesso Collodi (rivolti prevalentemente all'utenza del Capoluogo) – in Via Salibi
- Plesso di Tracino (rivolto prevalentemente all'utenza delle contrade di Khamma e Tracino) – in C.da Tracino
- Plesso di Rekhale (rivolto prevalentemente all'utenza delle contrade di Scauri e Rekhale) – in C.da Rekhale

Tre plessi di Scuola Primaria :

- Plesso Capoluogo "A. D'Ajetti" (rivolto prevalentemente all'utenza del Capoluogo e contrade minori limitrofe) – in Corso Umberto I n. 58
- Plesso di Khamma (rivolto prevalentemente all'utenza delle contrade di Khamma e Tracino) – in C.da Khamma
- Plesso di Scauri (rivolto prevalentemente all'utenza delle contrade di Scauri e Rekhale) – In C.da Scauri

Plesso unico di Scuola Secondaria di primo grado

- Scuola Secondaria di primo grado "D. Alighieri" (accoglie l'utenza di tutta l'isola) – in Via San Nicola n. 92



Due plessi di Istituto di Istruzione Superiore

- Istituto di Istruzione Superiore "V. Almanza" - Sede Centrale di Via Napoli n. 32 (sede degli Uffici del Dirigente Scolastico e di Segreteria – accoglie l'utenza di tutta l'isola frequentante l'Istituto Tecnico Economico)

- Istituto di Istruzione Superiore "V. Almanza" – plesso di località Santa Chiara (accoglie l'utenza di tutta l'isola frequentante il Liceo Scientifico, il Liceo delle Scienze Umane ed il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale)

Gli edifici sede dei plessi sono, nella maggior parte dei casi, sufficientemente adeguati alle necessità della didattica, sebbene faccia difetto, in generale, la disponibilità di ambienti plurifunzionali, capaci di favorire significative innovazioni nella didattica.

Il fatto di essere l'unica istituzione scolastica dell'isola impone la necessità di adeguare/innovare metodi e tecniche didattiche, dotazione tecnologiche ed ambienti di apprendimento.

Tali necessità si scontrano però spesso con:

- 1) la mancanza di continuità didattica negli anni e talvolta all'interno dello stesso, per un numero significativo di docenti/insegnamenti;
- 2) la mancanza di continuità amministrativa (in parte attenuata, a seguito del provvedimento di dimensionamento, potendo contare adesso sulla stabilità e sulla continuità nelle figure della DSGA e degli assistenti amministrativi di ruolo in servizio presso l'Istituto aggregante).

Popolazione scolastica

Opportunità

Pantelleria è un'isola al centro del Mediterraneo con tutte le difficoltà delle isole minori italiane, ma



con notevoli ricchezze dal punto di vista del patrimonio naturalistico (tali da essere sede di un Parco Nazionale), del patrimonio archeologico e della cultura caratterizzata da varie influenze che si sono susseguite nel tempo. Il territorio, nonostante le dimensioni ridotte, presenta una grande varietà di ambienti naturali e antropizzati che si prestano alle esperienze didattiche più svariate, dalla storia alla biologia, dalla geografia alle scienze sociali, all'educazione motoria. Il territorio dell'isola può essere considerato quindi un "ambiente laboratoriale" unico per la nostra scuola. Tuttavia, l'isola soffre di una oggettiva condizione di marginalità geografica, che inevitabilmente influenza l'area politico istituzionale, sociale, culturale ed economica. L'economia è caratterizzata da una storica tradizione agricola, che in passato ha consentito alla popolazione un discreto e generalizzato benessere. Nel corso degli ultimi decenni, l'economia locale ha subito una significativa trasformazione, anche a causa dell'insufficiente capacità reddituale del settore agricolo, attraverso la nascita e lo sviluppo di strutture turistico-ricettive, a supporto delle quali sono attualmente in espansione servizi di vario genere e natura, che occupano una parte della popolazione residente (soprattutto nella stagione estiva). Il settore pubblico costituisce una delle voci principali dell'economia dell'isola. L'istituzione del Parco Nazionale Isola di Pantelleria ha costituito l'occasione e lo strumento per la tutela e la valorizzazione del territorio isolano. La maggior parte delle alunne e degli alunni e, ancor più, delle giovani studentesse e dei giovani studenti risente comunque di una mancanza di stimoli culturali al di fuori di quelli che offre la scuola. Il contesto socio economico è caratterizzato da famiglie prevalentemente poco numerose, con un reddito medio basso (spesso monoreddito).

Non vi sono sull'isola istituzioni e/o servizi rilevanti per l'inclusione e l'integrazione delle alunne e degli alunni in condizione di disabilità. La scuola, tuttavia, ha un rapporto consolidato con una associazione privata onlus, che, a seguito di convenzione con l'ASP di Trapani, interviene tramite operatori specializzati con terapie riabilitative neuro psicomotorie e logopediche a supporto di casi per i quali le famiglie abbiano fatto richiesta. Il servizio viene però assicurato a partire dalla scuola dell'infanzia e sino alla scuola secondaria di primo grado.

Buoni sono i rapporti istituzionali con gli enti locali di riferimento, il Comune di Pantelleria e il Libero Consorzio Comunale di Trapani e con il distretto socio-sanitario facente capo all'ASP di Trapani.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e l'Ambito Territoriale di Trapani offrono tutto il supporto possibile, manifestando in ogni occasione sensibile attenzione alle specificità ed alle esigenze della nostra scuola, che vive la condizione di "scuola di piccola isola".

Parimenti, l'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana offre pieno sostegno alle istanze provenienti dalla nostra scuola e dal territorio in generale, anche



attraverso specifici provvedimenti amministrativi dedicati.

Vincoli

La difficoltà delle giovani generazioni di Pantelleria è maggiormente quella di non proiettarsi in un futuro lavorativo e/o di realizzazione del proprio progetto di vita all'interno della propria isola. Spesso risentono di una mancanza di consapevolezza delle potenzialità non sfruttate e poco percepite, che invece appaiono chiare a chi, dall'esterno, viene a impiantare sull'isola le proprie micro imprese. Le difficoltà legate alla mobilità, la mancanza di servizi, rende sempre meno appetibile il vivere a Pantelleria, sia per le alunne e gli alunni, che per il personale docente e non docente non residente.

Per le alunne e gli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo grado, nonostante il territorio offra maggiori opportunità culturali e di svago rispetto alla fascia degli adolescenti, la scuola rimane tuttavia la principale agenzia di socializzazione e promotrice di attività culturali, in special modo per le classi sociali meno abbienti. La nostra Scuola vuole accompagnare le bambine ed i bambini, le ragazze ed i ragazzi in un percorso armonico di crescita, umana e culturale: dalla scuola dell'Infanzia sino all'Istituto di Istruzione Superiore. Il nostro intento è di offrire strutture scolastiche accoglienti e funzionali alle attività didattiche ed educative che diventino luoghi di collaborazione con le famiglie per l'educazione dei figli e di relazione con il Territorio; uno spazio di apertura agli stimoli culturali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'isola di Pantelleria risulta divisa in piccole contrade e due frazioni maggiori (Khamma e Scauri), oltre al centro principale, dove hanno sede i plessi dell'Istituto Superiore, della Scuola Secondaria di Primo grado, il plesso Capoluogo della Scuola Primaria e i plessi Collodi e Salibi della Scuola dell'Infanzia. Nelle due frazioni maggiori sono ubicati due plessi di Scuola primaria e due di Scuola dell'Infanzia. I Plessi della scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado sono serviti da Scuolabus messi a disposizione dal Comune che permettono lo spostamento delle alunne e degli alunni; le studentesse e gli studenti dell'Istituto Superiore usufruiscono dei servizi del Trasporto Pubblico Locale secondo l'orario ordinario.

La rete dei trasporti urbani permette spostamenti interni non molto frequenti soprattutto da e per le frazioni più periferiche. La mobilità verso l'esterno è possibile grazie ai collegamenti aerei ed ai collegamenti marittimi; questi ultimi risentono però di infrastrutture e mezzi poco adeguati, nonché



di costi elevati anche per la popolazione residente o pendolare. Buoni sono i rapporti istituzionali con l'ente locale Comune e con il distretto socio-sanitario facente capo all'ASP di Trapani.

Vincoli

Visti i costi elevati dei trasporti, pochissime persone riescono a permettersi un viaggio per scopi meramente culturali e vacanzieri. Quasi nulli sono infatti i viaggi per partecipare ad eventi teatrali o spettacoli. La scuola cerca di perseguire anche l'organizzazione di viaggi di istruzione che però purtroppo restano gravati dai costi elevati e proibitivi per la gran parte delle famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Presso la Sede Centrale di Via Napoli, che ospita le 5 classi dell'Istituto Tecnico Economico indirizzo Turismo, oltre che gli Uffici del Dirigente Scolastico e di Segreteria, sono attualmente funzionanti 1 laboratorio multimediale, 1 laboratorio linguistico, 1 laboratorio di chimica e fisica. Dalla primavera del 2023, l'Istituto di Istruzione Superiore dispone di un nuovo edificio sito in località Santa Chiara, che attualmente ospita le 10 classi del Liceo e presso il quale sono presenti un laboratorio di Informatica (rinnovato totalmente nelle attrezzature tecnologiche e multimediali) ed un laboratorio di Chimica e Fisica. Tutti gli ambienti dei due plessi dell'Istituto di Istruzione Superiore sono dotati di cablaggio wired e wireless; in tutte le aule sono presenti le DIGITAL BOARD, con notebook dedicati. Grazie ai fondi del PNRR, investimento 3.2 Scuola 4.0 azione 1 CLASSROOM e azione 2 LABS, è stato possibile acquistare nuove dotazioni multimediali e tecnologiche, rinnovando/implementando la dotazione tecnologica e di laboratori. Nello specifico, è stata realizzata un'aula immersiva e di montaggio audio/video (Sede Centrale di Via Napoli); è stato implementato il laboratorio di Chimica e Fisica del plesso Santa Chiara; è stato realizzato un laboratorio di robotica (Sede Centrale di Via Napoli).

Presso l'edificio che ospita la Scuola Secondaria di primo grado si è provveduto con appositi PON FESR ad installare le DIGITAL BOARD in ogni aula ed a ripristinare il cablaggio wireless di tutti gli ambienti. Grazie al PNRR investimento 3.2 Scuola 4.0 azione 1 CLASSROOM è stato realizzato il nuovo laboratorio multimediale dotato di dispositivi tecnologici all'avanguardia e di soluzioni di arredo flessibili e rimodulabili, colorati ed utilizzabili sia per attività di gruppo che individuali.



L'impegno per i prossimi anni è quello di implementare la dotazione dei laboratori di musica e di arte, sia negli arredi che nei sussidi didattici.

Per quanto concerne i plessi della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia, grazie ai fondi dei progetti PON FESR e del PNRR Piano Scuola 4.0, è stato possibile: a) realizzare il cablaggio con tecnologia wireless (fatta eccezione per il plesso di Rekhale); b) dotare tutte le classi della scuola Primaria e tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia di DIGITAL BOARD, supportate da notebook dedicati e da software e piattaforme per la video comunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali e attività coinvolgenti e interattive in Realtà Aumentata e Realtà Virtuale; c) dotare i plessi di scuola dell'infanzia di ambienti di apprendimento innovativi, attraverso nuovi arredi e attrezzature digitali innovative, calibrate sulla base delle diverse tappe di sviluppo infantile. Sono stati, inoltre, rinnovati completamente i due laboratori esistenti del Plesso Capoluogo e del Plesso di Khamma, divenuti 2 ambienti laboratoriali multimediali all'avanguardia, dotati di soluzioni di arredo flessibili e rimodulabili, colorati ed utilizzabili sia per attività di gruppo che individuali.

Sono state realizzate, grazie ai fondi del PON Edugreen, due serre (una a servizio della Scuola Secondaria di primo grado; l'altra, a servizio del plesso di località Santa Chiara) mettendo a disposizione della didattica ambienti di alto valore per attività scientifico-laboratoriali.

Vincoli

Allo stato attuale, non risultano sufficienti gli spazi disponibili presso le diverse sedi scolastiche per lo svolgimento delle attività pratiche di Scienze Motorie. Solamente il plesso Capoluogo della Scuola Primaria è dotato di una palestra interna, opportunamente dimensionata ed attrezzata.

Da qualche mese, sono iniziati i lavori finalizzati alla realizzazione della palestra presso il plesso dell'Istituto di Istruzione Superiore di località Santa Chiara: si tratta di un'opera che costituirà un valore aggiunto per la nostra scuola e non solo, ma anche per l'intero territorio. La struttura della nuova palestra è composta da tre corpi di fabbrica, il corpo principale è costituito da un rettangolo che misura 36,50x33,45 metri e ospita il campo di gioco i servizi sportivi e la tribuna degli spettatori. I due corpi laterali, che ospitano gli spogliatoi e i servizi al pubblico misurano metri 7,50x24,10.

Il terreno di gioco è dimensionato per lo svolgimento dei giochi della Pallacanestro, Pallavolo,



Pallamano, Calcio a 5 e Tennis Indoor. Gli spazi per il pubblico sono organizzati su una tribuna a gradoni che rispetta le norme per la corretta visibilità con angoli di visuale calcolati secondo la formula prevista dalle norme CONI, dimensionata per circa 400 posti a sedere. La fine dei lavori è prevista per il mese di giugno 2026.

La palestra della Scuola Secondaria di Primo grado è in fase di ristrutturazione, attraverso uno specifico progetto che prevede il finanziamento regionale e la compartecipazione finanziaria del Comune .

In attesa della realizzazione, la Scuola ha partecipato all'Avviso pubblico "Allestimento spazi non convenzionali per l'attività motoria e sportiva nelle scuole", emanato dal Ministero per lo Sport e i Giovani, per il tramite del Dipartimento per lo Sport, e da Sport e Salute S.p.A., in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, risultando destinataria di apposito finanziamento per il plesso di Via San Nicola, che ospita le classi della Scuola Secondaria di primo grado.

Nello specifico, è previsto l'allestimento dello spazio del cortile interno, attraverso la dotazione e l'installazione di materiali e attrezzature sportive per lo svolgimento di attività motoria e multi-sportiva, nonché la messa in sicurezza degli spazi allestiti con materiali certificati e garantiti, come meglio specificato di seguito:

- Fornitura e posizionamento di pavimento base con segnatura multisport: si prevede il montaggio di pavimenti sportivi modulari, flottanti, auto posanti, con superfici in materiale plastico (PP), con caratteristiche tecniche tali da permettere la pratica di attività motoria e sportiva in sicurezza.
- Messa in sicurezza degli spazi allestiti: si prevede la messa in protezione di sporgenze e spigoli murali, di vetrate, caloriferi e di tutti gli elementi fissi non rimovibili che potrebbero essere fonte di pericolo per lo svolgimento dell'attività motoria e sportiva nello spazio allestito.
- Fornitura di attrezzature sportive: si prevede la fornitura di attrezzature sportive facili da trasportare, montare e smontare, pensate per lo svolgimento di percorsi motori e multi-sportivi e diversificate in base alla ampiezza della superficie da allestire e all'età degli alunni.



L'Operatore Economico individuato da Sport e Salute procederà con i lavori e la fornitura a partire dal mese di Gennaio 2025.

Il Plesso della Scuola Primaria di Khamma è dotato di uno spazio esterno minimamente dotato per le attività motorie delle alunne e degli alunni.

Grazie ad una convenzione con la Parrocchia SS Salvatore, dall'A.S. 2021/22, le studentesse e gli studenti dell'Istituto Superiore possono fruire di una tensostruttura presente nel centro urbano del paese per svolgere le attività pratiche di Scienze Motorie.

Risorse professionali

Opportunità

Il Dirigente Scolastico Prof. Fortunato Di Bartolo è coadiuvato da 2 collaboratori, un fiduciario delegato, nove coordinatori di plesso, 5 docenti incaricati delle Funzioni Strumentali al PTOF e da altri docenti che si occupano di compiti specifici a livello di supporto organizzativo riguardo PCTO, gestione dell'orario, dipartimenti o responsabili di spazi laboratoriali. Fondamentale risulta l'apporto dell'Animatore Digitale, che supporta anche a livello formativo la segreteria ed i docenti sulla gestione delle utenze e del registro elettronico, nonché nell'attivazione delle classi digitali, qualora se ne rendesse indicato l'uso. I docenti di sostegno hanno, per buona parte, una formazione specifica. Per quanto riguarda il personale docente in pochissimi posseggono certificazioni linguistiche o informatiche. Le scuole del primo ciclo fruiscono anche del supporto di operatori specializzati ASACOM (Assistenti alla Comunicazione) e di assistenti igienico-personali, messe a disposizione dall'Ente locale Comune, a favore delle alunne e degli alunni in condizioni di disabilità. Presso l'Istituto Superiore è presente la figura dell'ASACOM, messa a disposizione dal Libero Consorzio Comunale di Trapani. La nostra scuola non manca di cercare di integrare il servizio scolastico e fornire stimoli anche grazie ai finanziamenti PNRR, PON o Regionali.

Vincoli

La scuola di Pantelleria soffre "storicamente" della mancanza di continuità didattica ed anche amministrativa. I problemi ed i costi dei trasporti da e verso la Sicilia hanno reso la nostra scuola sempre meno "appetibile" agli occhi del personale (docente e non docente) non residente. Il personale docente ruota annualmente per oltre la metà della sua consistenza di organico. La



rotazione annuale assume valori ancora più alti con riferimento al personale docente di sostegno: pochissimi sono i docenti stabili in organico; gli incarichi annuali finiscono per essere assegnati anche a docenti privi di specializzazione oltre che di esperienza. La mancanza di continuità didattica negli anni (talvolta, anche all'interno dello stesso anno scolastico) incide negativamente sui risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni che finiscono per apparire disorientati e privi di punti di riferimento.

Anche la mancanza di continuità amministrativa produce conseguenze negative sull'intero funzionamento della scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. S. "V. ALMANZA - A. D'AJETTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TPIS00400R
Indirizzo	VIA NAPOLI N.32 PANTELLERIA 91017 PANTELLERIA
Telefono	0923911050
Email	TPIS00400R@istruzione.it
Pec	tpis00400r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.omnicomprensivopantelleria.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA "SALIBI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	TPAA06602V
Indirizzo	VIA SALIBI S.N.C. PANTELLERIA 91017 PANTELLERIA
Edifici	• Via SALIBI 24 - 91017 PANTELLERIA TP

SCUOLA INFANZIA "REKHALE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	TPAA06603X
Indirizzo	C/DA REKHALE S.N.C. PANTELLERIA 91017 PANTELLERIA
Edifici	• Via Rizzo SNC - 91017 PANTELLERIA TP

SCUOLA INFANZIA "COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	TPAA066041
Indirizzo	VIA SALIBI S.N.C. PANTELLERIA 91017 PANTELLERIA
Edifici	• Via SALIBI 26 - 91017 PANTELLERIA TP

SCUOLA INFANZIA TRACINO/KHAMMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	TPAA066052
Indirizzo	VIA ASILO GANCI, S.N.C. PANTELLERIA 91017 PANTELLERIA
Edifici	• Via Tracino 1 - 91017 PANTELLERIA TP

DIREZ. DID. "ANGELO D'AIETTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE066002



Indirizzo CORSO UMBERTO I N.58 PANTELLERIA 91017
PANTELLERIA

Edifici • Corso UMBERTO 68 - 91017 PANTELLERIA TP

PLESSO "CAPOLUOGO A.D'AJETTI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Tipologia scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TPEE066013

Indirizzo CORSO UMBERTO I N.58 PANTELLERIA 91017
PANTELLERIA

Edifici • Corso UMBERTO 68 - 91017 PANTELLERIA TP

Numero Classi 11

Totale Alunni 205

PLESSO "KHAMMA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Tipologia scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TPEE066024

Indirizzo C/DA KAMMA S.N.C. PANTELLERIA 91017
PANTELLERIA

Edifici • Via KAMMA 1 - 91017 PANTELLERIA TP

Numero Classi 5

Totale Alunni 51

PLESSO "SCAURI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE066068
Indirizzo	C/DA SCAURI S.N.C. PANTELLERIA 91017 PANTELLERIA
Edifici	• Via sciuevchi SNC - 91017 PANTELLERIA TP
Numero Classi	4
Totale Alunni	18

S.S. PRIMO GRADO "D. ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	TPMM07600G
Indirizzo	VIA SAN NICOLA PANTELLERIA 91017 PANTELLERIA
Edifici	• Via SALIBI 84 - 91017 PANTELLERIA TP
Numero Classi	9
Totale Alunni	162

LICEO "V. ALMANZA" PANTELLERIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	TPPM004018
Indirizzo	LOC. SANTA CHIARA PANTELLERIA 91017 PANTELLERIA
Edifici	• Via NAPOLI 32 - 91017 PANTELLERIA TP
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO



- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni	157
---------------	-----

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PANTELLERIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TPTD004013
Indirizzo	VIA NAPOLI N.32 PANTELLERIA 91017 PANTELLERIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via NAPOLI 32 - 91017 PANTELLERIA TP
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Totale Alunni	81
---------------	----

Approfondimento

Come già indicato nella sezione " Analisi del contesto" L'Istituto di Istruzione Superiore "V. Almanza-A.D'Ajetti" Omnicomprensivo di Pantelleria nasce a seguito del decreto assessoriale n.1 del 4 gennaio 2024 nell'ambito del piano di dimensionamento della rete scolastica. La scuola comprende , dunque, tutti i gradi di istruzione , dalla scuola dell'Infanzia all'Istituto di Istruzione Superiore. Gli edifici scolastici sono 10 : 1 Sede Centrale e 9 plessi distaccati. Cinque edifici sono nel Capoluogo (due dell'Infanzia, uno della Primaria, uno della Secondaria di Primo Grado e due della Secondaria di Secondo Grado). Due edifici sono presenti nelle contrade di Khamma Tracino (uno dell'Infanzia e uno di Primaria). Due edifici sono presenti nelle contrade di Scauri-Rekaele (uno dell'Infanzia e uno di Primaria).





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	1
	Robotica	1
	Realtà aumentata	1
Biblioteche	spazi ricavati per ospitare la dotazione libraria	3
Aule	Magna	1
	sala conferenze	2
Strutture sportive	Palestra	1
	tensostruttura in convenzione + spazi esterni mini	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	127
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	74
	uffici di segreteria, presidenza o sale docenti	20



Approfondimento

La scuola coglie tutte le opportunità per ottenere risorse strumentali aggiornate e funzionali alla didattica, nel tentativo di offrire il miglior funzionamento didattico. E' attivo per studenti e docenti un servizio di comodato d'uso di strumentazione tecnologica.

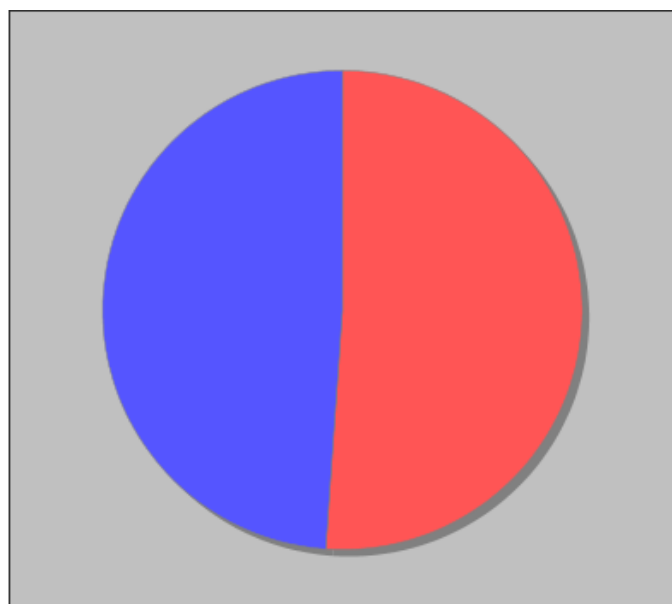


Risorse professionali

Docenti	129
Personale ATA	36

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 92
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 88

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 7
- Da 2 a 3 anni – 14
- Da 4 a 5 anni – 6
- Piu' di 5 anni – 62

Approfondimento

A seguito dei posti in deroga e di adeguamento, l'organico ha subito un ampliamento rispetto ai dati sopra riportati riferiti alla situazione dell'organico di diritto. Si riporta in allegato la situazione reale.



Allegati:

dati personale scuola in tabella.pdf



Aspetti generali

La missione della nostra scuola non può prescindere dal contesto territoriale nel quale essa opera, pertanto in una piccola isola come la nostra diventa prioritario offrire alle alunne e agli alunni, alle studentesse ed agli studenti un progetto educativo che, superando l'isolamento, contribuisca a farli sentire cittadini della Repubblica italiana. Tale progetto deve favorire il confronto culturale e didattico, rafforzando l'identità e, nel contempo, accogliendo e valorizzando la diversità; deve favorire la creazione di cittadini consapevoli, critici, rispettosi e capaci di elaborare il proprio progetto di vita in una società che cambia velocemente.

Si impone sempre di più la necessità di "transitare" da una didattica a prevalente dimensione verbale verso una didattica d'impronta più laboratoriale, di modificare, gradualmente e per quanto possibile, il setting d'aula, anche utilizzando le risorse messe a disposizione dal PNRR/PON FESR, sia in termini di attrezzature e sussidi, che in termini di ambienti di apprendimento dedicati (laboratori).

Il processo di insegnamento-apprendimento ha come fine ultimo il Successo Formativo di tutte le alunne e di tutti gli alunni ed il miglioramento degli esiti. I percorsi di apprendimento devono necessariamente tenere conto sia della dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, che della dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità. Il Successo Formativo impone l'alleanza educativa con la famiglia i cui tratti salienti devono essere fiducia e collaborazione.

La nostra scuola presta una particolare attenzione al processo di inclusione delle alunne e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio.

Nello specifico:

I Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione (GLO) elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI), attraverso un processo di corresponsabilità del progetto di inclusione, che coinvolge scuola, famiglia, Istituzioni e figure professionali (casi di disabilità certificata ex L.104/1992).

I Consigli di Classe di riferimento predispongono il Piano Didattico Personalizzato (PDP) nei casi di difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione, dell'iperattività (ADHD).



Il PDP può essere predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Altra possibilità offerta è l'istruzione domiciliare, da attivare, ai sensi della normativa vigente, per alunne ed alunni che, a seguito di gravi patologie, siano impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni consecutivi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Alla luce dei risultati emersi nel corso del triennio del primo RAV, durante il quale non è stato raggiunto il traguardo programmato, si ritiene opportuno confermare la medesima priorità di allora:

Traguardo

Portare la percentuale di insuccesso scolastico nel primo biennio del Superiore entro il 15% con particolare riferimento al biennio del Liceo Scienze Umane.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove invalsi per ridurre il divario all'interno delle classi e fra le classi.

Traguardo

Ridurre il divario all'interno delle classi e fra le classi

● Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace e responsabile delle TIC .

Traguardo

Integrare le TIC nel lavoro quotidiano e realizzare azioni rivolte agli studenti e alle famiglie affinché vengano comprese le problematiche legate all'efficacia delle informazioni e al corretto utilizzo delle TIC.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati degli studenti in uscita.

Traguardo

Creazione di un database con i risultati in uscita.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: I DIPARTIMENTI MOTORI DEL MIGLIORAMENTO

Gli obiettivi di processo proposti nelle diverse aree sono stati parzialmente raggiunti, attraverso il lavoro svolto dai docenti all'interno dei dipartimenti e all'interno delle classi. La condivisione di materiali, dei processi e degli strumenti ha rappresentato il punto di partenza per il miglioramento generale degli apprendimenti di tutti gli alunni. In ragione dell'accorpamento della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, i dipartimenti sono stati riorganizzati con delibera del Collegio dei Docenti n. 3/2 del 26 settembre 2024

I Dipartimenti/Ambiti disciplinari rappresentano un'articolazione del Collegio dei Docenti di carattere permanente, finalizzata a supportare la didattica e la progettazione formativa, valorizzando l'autonomia della scuola e la dimensione collegiale e cooperativa delle docenti e dei docenti. Costituiscono luogo del confronto e della condivisione delle scelte culturali e metodologiche; luogo di produzione culturale (strumenti concettuali, operativi, didattici, valutativi, progettuali); luogo di progettazione (significatività e traducibilità delle discipline in percorsi formativi).

Ogni Dipartimento avrà una dimensione orizzontale in ciascun ordine di scuola presente (Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado, Istituto Superiore) ed una dimensione verticale nella prospettiva di raccordo per la continuità nel primo ciclo (Primaria e Scuola Secondaria di primo grado) e fra primo ciclo e secondo ciclo.

E' prevista la funzione di coordinatore di dipartimento/ambito disciplinare, individuato dal Dirigente Scolastico nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui all'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, trattandosi di incarico fiduciario di attribuzione di delega.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Alla luce dei risultati emersi nel corso del triennio del primo RAV, durante il quale non è stato raggiunto il traguardo programmato, si ritiene opportuno confermare la medesima priorità di allora:

Traguardo

Portare la percentuale di insuccesso scolastico nel primo biennio del Superiore entro il 15% con particolare riferimento al biennio del Liceo Scienze Umane.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove invalsi per ridurre il divario all'interno delle classi e fra le classi.

Traguardo

Ridurre il divario all'interno delle classi e fra le classi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziamento delle azioni all'interno dei dipartimenti. Revisione ed aggiornamento



dei criteri uniformi e condivisi per la valutazione, miranti ad accertare non solo conoscenze ma anche competenze. Attività dirette alla realizzazione di un curriculum verticale da realizzarsi in funzione del nuovo ridimensionamento dell'istituzione scolastica

Attività di recupero delle competenze distribuite durante l'intero anno scolastico

Incrementare il numero di simulazioni realizzate in base alle tipologie delle prove invalsi proponendo una calendarizzazione degli stessi da proporre ai Consigli delle classi interessate

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'uso dei nuovi strumenti digitali per lo svolgimento di una nuova forma di didattica

Incrementare l'inclusione e la risposta ai bisogni educativi attraverso le nuove tecnologie

Attività prevista nel percorso: DEBITO ZERO

Descrizione dell'attività

Attività di recupero nelle discipline che presentano maggiori insufficienze.

Tempistica prevista per la

5/2025



conclusione dell'attività

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Tutta la comunità scolastica, i dipartimenti disciplinari, le Funzioni Strumentali al PTOF di sostegno ai docenti e agli alunni .

Risultati attesi

Motivare gli studenti, sviluppandone l'autostima e la fiducia in se stessi, per contrastare l'insuccesso scolastico e ridurlo entro il 15%, nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado.

Attività prevista nel percorso: SCUOLA DIGITALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Tutta la comunità scolastica, i dipartimenti disciplinari , referenti per il curricolo dell'educazione civica , referenti e tutors PCTO, ed eventualmente tutors, esperti e soggetti operanti nelle attività PON.
Risultati attesi	Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi che stimolino la crescita culturale e formativa degli alunni, nonché lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile in linea con i contenuti dell'agenda 2030 , rivolti alla crescita della consapevolezza culturale atta a favorire il miglioramento dei risultati scolastici.

Attività prevista nel percorso: IL CURRICOLO VERTICALE

Descrizione dell'attività	Attraverso il lavoro congiunto dei dipartimenti formati da docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola, si procederà alla stesura di un curricolo verticale inteso come percorso (formativo) con dei traguardi (pianificati) da raggiungere (nel tempo) e che tenga conto delle condizioni concrete per la sua realizzazione: modalità d'utilizzo dei tempi, delle attrezzature, degli spazi, delle risorse umane ed economiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Dipartimenti disciplinari

Risultati attesi

Realizzazione del curriculum verticale della scuola

● **Percorso n° 2: AZIONE DI TUTORAGGIO PER L'ORIENTAMENTO**

Nel corso degli anni, si intende attuare una rilevazione sistematica dei risultati degli studenti oltre il percorso scolastico di II grado, al fine di orientare le scelte dell'istituzione scolastica verso obiettivi di sistema che possano accrescere la consapevolezza dei futuri diplomandi verso le scelte future sia in vista di sbocchi occupazionali che di studi universitari, anche attraverso la consapevolezza delle potenzialità del territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitoraggio dei risultati degli studenti in uscita.

Traguardo

Creazione di un database con i risultati in uscita.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Rilevazione delle performance dopo la conclusione del percorso di studi, sia in termini occupazionali che di studi superiori.

Attività prevista nel percorso: Orienta...menti

Descrizione dell'attività	Azioni di tutoraggio per l'orientamento degli studenti anche con il coinvolgimento delle famiglie.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi



Responsabile

Funzioni Strumentali sostegno ai docenti ed agli studenti

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati in uscita.

● **Percorso n° 3: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI NELLA PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Potenziamento delle competenze di base di Lingua Italiana, Matematica e Inglese nei discenti di qualsiasi ordine e grado della scuola delle classi coinvolte nelle prove INVALSI.

L'obiettivo è quello di allineare la distribuzione degli alunni nelle diverse categorie/livelli di competenza almeno al dato regionale, riducendo l'attuale alta concentrazione di alunni della nostra scuola nella fascia più bassa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove invalsi per ridurre il divario all'interno delle classi e fra le classi.

Traguardo

Ridurre il divario all'interno delle classi e fra le classi



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare il numero di simulazioni realizzate in base alle tipologie delle prove invalsi proponendo una calendarizzazione degli stessi da proporre ai Consigli delle classi interessate

Progettare ed implementare azioni di consolidamento/potenziamento delle competenze di Italiano, Matematica, Inglese in linea con i traguardi e gli obiettivi di apprendimento con i Quadri di Riferimento Invalsi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziamento delle attività degli ambiti. Sviluppo del senso di collegialità.
Promozione di un atteggiamento di ricerca, di studio e di confronto tra i Docenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola intende favorire il potenziamento, anche attraverso la formazione dei docenti, delle metodologie di insegnamento/apprendimento attive (cooperative-learning, peer to peer, problem-solving, didattica laboratoriale e didattica attiva ed inclusiva) anche implementando l'uso delle TIC nella didattica quotidiana, favorendo l'emergere delle intelligenze multiple.

Ove possibile verranno avviate nuove collaborazioni e saranno potenziate le collaborazioni con altre scuole (almeno a livello regionale) associazioni ed enti presenti nel territorio e all'interno delle reti già costituite.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola continuerà a promuovere strategie innovative, soprattutto in relazione all'utilizzo delle tecnologie e degli strumenti digitali, prendendo spunto dalle opportunità offerte dalla rete, anche attraverso la formazione dei docenti, delle metodologie di insegnamento insegnamento/apprendimento attive (cooperative-learning, peer to peer, problem-solving, didattica laboratoriale e didattica attiva ed inclusiva).



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Bisogna favorire un approccio induttivo, attivo e sempre più pluridisciplinare, allo scopo di aumentare il livello di interesse e di prestazione delle alunne e degli alunni, rafforzando l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.

Sarà necessario sperimentare nuove disposizioni spaziali della classe e nuove metodologie didattiche, guidando il processo di trasformazione e attivando risorse interne di supporto e di accompagnamento, attraverso le risorse messe a disposizione dal PNRR.

La creazione di ambienti di apprendimento cooperativo avrà lo scopo di migliorare l'autonomia, la responsabilità, l'auto-efficienza delle alunne e degli alunni, permettendo loro anche di sperimentare l'interdipendenza positiva e aumentandone le competenze sociali, metodologiche e organizzative.

Nella declinazione dell'offerta formativa nei diversi ordini di scuola, i riferimenti sono costituiti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 16 novembre 2012, n. 254), dalle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari (2012), dalle Indicazioni Nazionali per i Licei (D.P.R. 89/2010), dalle Linee Guida per gli Istituti Tecnici (D.P.R. 88/2010) e dai curricula di scuola, che dovranno assumere sempre più una dimensione verticale, specie per quel che riguarda il primo ciclo.

L'adozione del Piano di Lavoro del Consiglio di classe/di sezione deve divenire prassi comune in tutti gli ordini di scuola presenti, quale strumento di ideazione condivisa della progettualità educativa e didattica che si intende realizzare, attraverso un processo di progettazione-programmazione in grado di "leggere e comprendere il contesto classe" in cui "si opera concretamente", per meglio aderirvi

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



La scuola attua una serie di attività in collaborazione con i principali enti e diverse agenzie del Territorio, quali l'ASP, il Comune di Pantelleria, Il Parco Nazionale, Europe Direct, FabLab@Sud, l'Aeronautica Militare, l'Arma dei Carabinieri, la Guardia Costiera, la Capitaneria di Porto, la Guardia di Finanza, la Polizia Municipale, l'AGESP e con le associazioni operanti nell'Isola, quali il Rotary club, i Lions, "Insieme per l'Inverno", il Comitato "Preziosa Pantelleria", il Centro culturale Giamporcaro, "Pantelleriabau", "Dai un Sorriso", l' A.G.E, la Parrocchia di Pantelleria, il circolo "Ogigia", L'associazione Agorà. L'Istituto fa parte della RETE" delle Scuole Pantesche "ISOLA INSIEME" Il collegamento in rete, che assume la denominazione di " ISOLA INSIEME"è stato istituito ai sensi dell'art.7 del D.P.R. 8 marzo 1999. L'Istituto è inserito anche nella rete delle Scuole delle Isole Minori, in riferimento al progetto "Piccole Scuole" coordinato da INDIRE. Nell'ambito delle attività di PCTO, la scuola è affiancata da una tutor dell'agenzia ANPAL ed ha attivato reti di partenariato con operatori economici, tra cui aziende, studi professionali, attività ricettive, agenzie turistiche. L'Istituto promuoverà, ove si presenti l'opportunità, nuove attività in rete con altri partner. E' stata avviata una proficua collaborazione con l'Ente Parco di Pantelleria.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Pantelleria nuovi ambienti scolastici

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con il progetto "Pantelleria nuovi ambienti scolastici" saranno trasformate 14 aule della scuola secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. L'istituzione scolastica curerà la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue i principi e gli orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con il proprio PTOF.

Importo del finanziamento

€ 117.624,60

Data inizio prevista

08/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: Ambienti innovativi di apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto didattico intende trasformare la metà delle aule in ambienti innovativi di apprendimento, puntando sull'implementazione della dotazione tecnologica esistente e sull'adozione di soluzioni di arredo modulare che siano in grado di garantire comfort, flessibilità ed accessibilità. L'obiettivo è quello di poter meglio adattare la configurazione dell'ambiente di apprendimento alle esigenze delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. Ciò favorirà certamente un cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento; un nuovo approccio formativo sempre più collegato ad una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica, le alunne e gli alunni, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. In tal senso, il concetto di ambiente di apprendimento deve risultare connesso all'idea di "ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Non saranno sufficienti, dunque, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma risulteranno fondamentali la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche. Si ritiene inoltre di riuscire a realizzare, attraverso il progetto, l'implementazione dei metodi e delle tecniche di valutazione in chiave formativa e motivazionale, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali, che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

migliorare sia il processo di apprendimento dell'alunno che di insegnamento da parte del docente.

Importo del finanziamento

€ 77.064,39

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	10.0	0

● Progetto: NovoLab

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'obiettivo è quello di fornire competenze digitali e orientare al lavoro i ragazzi del nostro Istituto portandoli a conoscere da vicino le realtà effettive degli ambienti professionali. I laboratori avranno il fine di creare un continuum fra scuola e mondo del lavoro grazie ad ambienti multidimensionali e riconfigurabili alle esigenze delle diverse discipline. I laboratori, inoltre, avranno l'obiettivo di: sviluppare le competenze personali di ogni alunno; acquisire



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze trasversali utili nei diversi settori del mondo lavorativo; attivare percorsi esperienziali utili all'ideazione, pianificazione e realizzazione di prodotti e servizi.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: School again

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto focalizza l'attenzione sul passaggio dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado e dal primo biennio della secondaria di secondo grado al secondo biennio, momento cruciale nel percorso di istruzione obbligatoria, in particolare per gli studenti e le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studentesse più fragili. La principale strategia di inclusione e di prevenzione della dispersione è stata quindi individuata dal progetto per prevenire la dispersione scolastica e raggiungere il successo formativo di tutti gli studenti, i quali potranno arrivare al termine del percorso formativo che li farà accedere agli esami di maturità. Il progetto prevede la proposta di interventi didattici laboratoriali utili a migliorare il rapporto alunno/scuola e a potenziare alcune competenze di base, linguistiche e digitali.

Importo del finanziamento

€ 308.165,91

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	325.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	325.0	0

● Progetto: ANDATA E RITORNO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto focalizza l'attenzione sul passaggio dalla secondaria di primo grado alla secondaria di



secondo grado e dal primo biennio della secondaria di secondo grado al secondo biennio, momento cruciale nel percorso di istruzione obbligatoria, in particolare per gli studenti e le studentesse più fragili. La principale strategia di inclusione e di prevenzione della dispersione è stata quindi individuata dal progetto per prevenire la dispersione scolastica e raggiungere il successo formativo di tutti gli studenti, i quali potranno arrivare al termine del percorso formativo che li farà accedere agli esami di maturità. Il progetto prevede la proposta di interventi didattici laboratoriali utili a migliorare il rapporto alunno/scuola e a potenziare alcune competenze di base, linguistiche, digitali e artistico/espressive

Importo del finanziamento

€ 140.632,78

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	325.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	325.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative (digital board) e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	21

● Progetto: DIGITALE ATTIVO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale: curriculum scolastico delle competenze digitali, metodologie didattiche innovative, digitalizzazione amministrativa buone pratiche per la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio di contenuti didattici digitali.

Importo del finanziamento

€ 32.242,10

Data inizio prevista

03/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	40.0	0

● Progetto: La scuola verso il digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto vuole soddisfare le esigenze formative del personale scolastico tese ad accrescere le competenze digitali e della didattica digitale in un'ottica di scuola attiva e al passo con l'evoluzione della società dei nostri giorni. Si attiveranno, pertanto, corsi di formazione in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2 rivolti al personale scolastico e in particolar modo al personale docente della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Importo del finanziamento

€ 27.002,76

Data inizio prevista

25/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	34.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM IN CLASSE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Stem in classe" propone per l'intervento A la realizzazione di percorsi di orientamento e formazione delle competenze STEM rivolti agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e di percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche rivolti quest'ultimi ai soli alunni della scuola primaria. Le attività saranno svolte sia in orario curriculare che extra curriculare a classi aperte. Il progetto "Stem in classe" propone per l'intervento B attività di formazione per le competenze linguistiche di lingua inglese dei docenti anche finalizzate all'acquisizione delle competenze della metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 42.453,52

Data inizio prevista

18/12/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: NOT ONLY STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto della nostra scuola ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula dei due cicli scolastici presenti (scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado) di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il primo obiettivo è rivolto al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte delle studentesse e degli studenti, in attuazione delle Linee guida per le discipline STEM. Il secondo obiettivo mira alla realizzazione di interventi finalizzati alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia "Content language integrated learning", da effettuarsi in riferimento a iniziative di



potenziamento dell'offerta formativa e delle attività della nostra istituzione scolastica. Si prevede quindi la realizzazione di: 1) percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici presenti, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM e linguistiche. 2) percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Importo del finanziamento

€ 49.861,04

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Approfondimento

Titolo avviso/decreto

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione avviso/decreto

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Importo assegnato

117.624,60€

Linea di investimento

M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Codice avviso

M4C1I3.2-2022-961

Titolo avviso/decreto

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione avviso/decreto

L'Azione 2 "Next Generation Labs" è stata finanziata per un totale di euro 424.800.000,00 e ha l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

all'avanguardia.

Importo assegnato

164.644,23€

Linea di investimento

M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Codice avviso

M4C1I3.2-2022-962

Titolo avviso/decreto

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione avviso/decreto

Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato 3.198 istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" per uno stanziamento pari a complessivi 500 milioni di euro. Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico. Con nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione all'attuazione delle misure di cui al citato decreto ministeriale n. 170 del 2022.

Importo assegnato

308.165,91€

Linea di investimento

M4C1I1.4 - Riduzione dei divari territoriali

Codice avviso



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

M4C1I1.4-2022-981



Aspetti generali

L'obiettivo formativo ed educativo dell'Istituto di Istruzione Superiore "V. Almanza – A. D'Ajetti" – Omnicomprensivo di Pantelleria è la realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente per le alunne e gli alunni.

Nella declinazione dell'offerta formativa nei diversi ordini di scuola, i riferimenti sono costituiti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 16 novembre 2012, n. 254), dalle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari (2018), dalle Indicazioni Nazionali per i Licei (D.P.R. 89/2010), dalle Linee Guida per gli Istituti Tecnici (D.P.R. 88/2010) e dai curricula di scuola, che andranno ad assumere sempre più una dimensione verticale, specie per quel che riguarda il primo ciclo.

L'offerta Formativa comprende tutti gli ordini di scuola presenti nel territorio isolano:

- SCUOLA DELL'INFANZIA - tempo scuola ridotto di 25 ore
- SCUOLA DELL'INFANZIA - tempo scuola ordinario di 40 ore , solo nella sezione B del plesso Collodi
- SCUOLA PRIMARIA - tempo scuola di 27 ore nelle classi prime, seconde e terze
- SCUOLA PRIMARIA - tempo scuola di 29 ore nelle classi quarte e quinte
- SCUOLA PRIMARIA - tempo scuola di 40 ore (tempo pieno) solo nella classe 1^a A del Plesso Capoluogo
- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - tempo scuola di 30 ore

Il curriculum è articolato in aree disciplinari che tendono a far emergere la dimensione trasversale di ciascuna disciplina, pur conservandone le peculiarità.

Le aree disciplinari sono :

- Area linguistico-artistico-espressiva



- Area storico-geografica
- Area matematico-scientifico-tecnologica

AREE DISCIPLINARI	DISCIPLINE DI STUDIO	ORE SETTIMANALI
Area linguistico - artistico- espressiva	ITALIANO	6
	Lingua comunitaria 1: INGLESE	3
	Lingua comunitaria 2: FRANCESE	2
	MUSICA	2
	ARTE E IMMAGINE	2
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
Area storico - geografica	STORIA	4
	GEOGRAFIA	
Area matematico - scientifico - tecnologica	MATEMATICA	4
	SCIENZE	2
	TECNOLOGIA	2
	RELIGIONE CATTOLICA o A.A .	1
	TOTALE	30 ore



Nella Scuola Secondaria di primo grado è attivo il percorso ad "Indirizzo Musicale" con tempo scuola di 33 ore settimanali.

Per le alunne e gli alunni iscritti al "percorso ad indirizzo musicale" è infatti previsto lo svolgimento di 3 ore settimanali aggiuntive di strumento musicale, di cui, 2 per attività di tutto il gruppo (teoria e lettura della musica – lezione strumentale – musica d'insieme) e 1 di lezione strumentale individuale o per piccoli gruppi.

Nel percorso ad indirizzo musicale, l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno o dell'alunna e concorre, unitamente alle altre discipline, alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva od agli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo.

Gli strumenti sono: Chitarra; Percussioni; Pianoforte; Saxofono.

- ISTITUTO TECNICO ECONOMICO INDIRIZZO TURISMO (corso completo)

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1^ classe	2^ classe	3^ classe	4^ classe	5^ classe
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3



Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o A.A.	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Seconda lingua comunitaria(Francese)	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera (Spagnolo)			3	3	3
Discipline Turistiche e Aziendali			4	4	4
Geografia Turistica			2	2	2
Diritto e Legislazione Turistica			3	3	3
Arte e Territorio			2	2	2



Totale ore complessive	32	32	32	32	32
E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL, Content and Language Integrated Learning) compresa nell'area di indirizzo del quinto anno, nei limiti però dell'organico annualmente assegnato dal Ministero.					

- LICEO SCIENTIFICO (corso completo)

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1^ classe	2^ classe	3^ classe	4^ classe	5^ classe
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4



Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o A.A.	1	1	1	1	1
Totale ore complessive	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Al quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL, Content and Language Integrated Learning) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, nei limiti però dell'organico annualmente assegnato dal Ministero.

- LICEO DELLE SCIENZE UMANE (classi seconda, terza, quarta e quinta)

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1^ classe	2^ classe	3^ classe	4^ classe	5^ classe
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4



Lingua e Cultura Latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane *	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e Cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o A.A.	1	1	1	1	1
Totale ore complessive	27	27	30	30	30
* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia					
** con Informatica al primo biennio					



*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Al quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL, Content and Language Integrated Learning) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, nei limiti però dell'organico annualmente assegnato dal Ministero.

-LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE (solo classe prima)

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1^ classe	2^ classe	3^ classe	4^ classe	5^ classe
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane *	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura straniera 1(Francese)	3	3	3	3	3



Lingua e Cultura straniera 2 (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali ***	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o A.A.	1	1	1	1	1
Totale ore complessive	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Al quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL, Content and Language Integrated Learning) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, nei limiti però dell'organico annualmente assegnato dal Ministero.

L'offerta Formativa della scuola è caratterizzata da progetti di arricchimento del curriculum realizzati grazie alle risorse messe a disposizione del PNRR; dal PON-SCUOLA, da Avvisi della Regione Siciliana, dal Fondo dell'Istituzione Scolastica, oltre che dai rapporti di collaborazione con Enti ed Associazioni del Territorio.



Viene ribadito il valore formativo della valutazione e non sanzionatorio. Valutare non è solo un atto tecnico, né un semplice strumento di misurazione. È un gesto educativo che racchiude in sé il potenziale di influenzare profondamente la crescita delle nostre alunne e dei nostri alunni, secondo le diverse fasce di età. Le neuroscienze evidenziano come le emozioni giochino un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento. Un ambiente sereno, in cui la valutazione viene percepita non come una minaccia, ma come un'opportunità di crescita, stimola il cervello a operare in modo più efficace. La valutazione, così intesa, si trasforma in uno strumento di rinforzo che può influire profondamente sulla motivazione e sul comportamento delle nostre alunne e dei nostri alunni. Maria Montessori descriveva l'errore come un "insegnante naturale" e sottolineava l'importanza di affrontarlo in un ambiente supportivo. Se l'errore viene inteso e percepito non come un fallimento, ma, piuttosto, come un passo verso il miglioramento, il sistema limbico viene attivato in modo positivo, promuovendo un atteggiamento proattivo. In questo contesto, il rinforzo diventa un linguaggio educativo che sostiene il percorso di ciascun/a alunno/a, di ciascuno/a studente/studentessa, aiutandolo/aiutandola a superare gli ostacoli e a costruire fiducia nelle proprie capacità.

La valutazione, così intesa, non è più un atto freddo e distante, ma un gesto educativo, un segnale che può illuminare i successi, ma anche orientare l'alunno/a a superare le difficoltà, offrendo sostegno e direzione. È la valutazione formativa quella che non si limita a misurare ciò che è stato appreso, quella che pone al centro il benessere emotivo dell'alunno/a, trasformando l'atto valutativo in un'esperienza di dialogo e crescita personale; è quella che lascia un'impronta oltre i confini della scuola e che coinvolge la crescita personale e sociale delle nostre alunne e dei nostri alunni.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PANTELLERIA

TPTD004013

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare



soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle



risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA "SALIBI"	TPAA06602V
SCUOLA INFANZIA "REKHALE"	TPAA06603X
SCUOLA INFANZIA "COLLODI"	TPAA066041
SCUOLA INFANZIA TRACINO/KHAMMA	TPAA066052

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia



in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DIREZ. DID. "ANGELO D'AIETTI"	TPEE066002
PLESSO "CAPOLUOGO A.D'AJETTI"	TPEE066013
PLESSO "KHAMMA"	TPEE066024
PLESSO "SCAURI"	TPEE066068

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO "V. ALMANZA" PANTELLERIA

TPPM004018

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e



individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli



strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle



scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.S. PRIMO GRADO "D. ALIGHIERI"

TPMM07600G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I. S. "V. ALMANZA - A. D'AJETTI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "SALIBI" TPAA06602V

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "REKHALE" TPAA06603X

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "COLLODI" TPAA066041

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA TRACINO/KHAMMA
TPAA066052**

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PLESSO "CAPOLUOGO A.D'AJETTI"
TPEE066013**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "KHAMMA" TPEE066024

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "SCAURI" TPEE066068

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.S. PRIMO GRADO "D. ALIGHIERI"
TPMM07600G - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La scelta della trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Secondo quanto previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 verranno dedicate all'insegnamento dell'Educazione Civica n.33 ore annuali. Nella Scuola dell'Infanzia l'insegnamento sarà curato dalle docenti di sezione. Nella Scuola Primaria l'insegnamento di Educazione Civica riguarda tutti i docenti del Consiglio di Classe di riferimento. Nelle classi della Scuola Secondaria di Primo e Secondo grado tale insegnamento sarà affidato a diversi docenti curricolari, individuati sulla base dei contenuti del curriculum. In ogni classe è stato individuato quale Coordinatore per l'Educazione Civica, il Docente Coordinatore del Consiglio di Classe, fatta eccezione per le classi in cui è previsto come insegnamento curricolare di discipline giuridico-economiche, nelle quali la funzione di Docente Coordinatore dell'Educazione Civica è attribuita al docente titolare per le discipline giuridico-economiche.

L'Istituto ha inoltre individuato, con delibera del Collegio dei Docenti, cinque docenti referenti per l'insegnamento dell'Educazione Civica, con funzioni di coordinamento didattico generale: uno per la scuola dell'Infanzia, due per la Scuola Primaria, uno per la Scuola Secondaria di Primo grado, uno per l'Istituto di Istruzione Superiore.

Approfondimento



Sintesi del PTOF viene divulgata per le famiglie in occasione delle iscrizioni alle classi prime di ciascun ordine di scuola presente nella scuola.



Curricolo di Istituto

I. S. "V. ALMANZA - A. D'AJETTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Scuola è disponibile nelle sezioni riferite ai diversi ordini scolastici presenti nell'Istituzione Scolastica omnicomprensiva.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA "SALIBI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il bambino della scuola dell'infanzia, secondo le Indicazioni Nazionali, è un bambino competente e artista. E' un bambino che "si cimenta nelle diverse pratiche di pittura, di manipolazione, di costruzione plastica e meccanica" non solo attraverso l'osservazione e l'imitazione, ma anche attraverso il racconto/narrazione, l'invenzione, l'interpretazione e la trasformazione. L'arte nella Scuola dell'Infanzia è il racconto delle conoscenze e dei sogni del bambino, il colore e la materia sono l'anima del piccolo artista che interpreta e rappresenta la realtà osservata e immaginata. Numerosi studi sostengono che, fin dai primissimi anni di vita del bambino, l'arte contribuisce a migliorarne le capacità espressive, a favorire l'apprendimento logico - matematico e linguistico, a rafforzare la consapevolezza di sé, a liberare le potenzialità creative insite in esso. In definitiva,



essa sembra essere determinante al fine di un'evoluzione interiore dell'individuo. L'arte, nelle sue forme più varie (arti visive, musica, teatro, danza, etc.), coinvolge infatti tutti i sensi del bambino e rafforza le sue competenze cognitive, comunicative e socio-emozionali. E' per tutti questi motivi che noi insegnanti ci proponiamo il fine di offrire ai bambini e alle bambine l'opportunità di "fare arte" e sviluppare la loro creatività, trovando spazio per esprimere liberamente l'individualità di ciascuno. "C'è una galleria d'arte nelle mani di ogni bimbo." Tullet Hervè

Allegato:

curricolo infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ LA CURA DI SE'

Gli Alunni e le Alunne verranno coinvolti in attività volte:

- alla conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene della persona;
- all'avvio al consumo del cibo, evitando lo spreco e rispettando le regole dello stare a tavola.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della

● Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

propria salute.

○ IL RISPETTO DI SE' E DELL'ALTRO.

Gli alunni e le Alunne verranno coinvolte in attività volte:

- a rafforzare l'autonomia, la stima di sé e l'identità;
- ad accettare la diversità, attuare atteggiamenti accoglienti, inclusivi e solidali

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

○ LE REGOLE DI CONVIVENZA.

Gli Alunni e le Alunne svolgeranno attività volte:

- a conoscere il concetto basilare di regola;
- a sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i compagni all'interno della comunità educante;
- a rispettare le regole dei giochi;



- a sapere aspettare il proprio turno;
- a conoscere alcune semplici, ma essenziali regole: all'interno della propria sezione, nella condivisione e fruizione degli spazi comuni all'interno della scuola;
- a distinguere comportamenti corretti o scorretti in strada;
- a conoscere e rispettare alcuni segnali del vigile urbano.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

○ LA CONOSCENZA, IL RISPETTO E LA SALVAGUARDIA DEL PROPRIO AMBIENTE DI VITA.

Gli Alunni e le Alunne svolgeranno attività volte:

- alla conoscenza della propria realtà territoriale;
- al rispetto dell'ambiente e di tutte le forme viventi, attraverso attività progressive di conoscenza, di osservazione, di esplorazione/ interazione con l'ambiente naturale circostante;
- alla salvaguardia dell'ambiente, attraverso l'acquisizione di nuovi vocaboli specifici: riciclo, riuso, raccolta differenziata



- alla promozione di una maggiore consapevolezza del valore delle cose.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ L' EDUCAZIONE AI MEDIA DIGITALI.

Gli Alunni e le alunne svolgeranno attività volte:

- alla conoscenza e al rispetto delle regole basilari per un corretto utilizzo delle nuove tecnologie digitali a tutela della privacy e della salute;
- a riconoscere e giocare con i percorsi Coding;
- a giocare con diverse forme di linguaggi mimato e delle emozioni;
- ad acquisire minime competenze digitali;
- ad intuire i rischi e i benefici derivanti dall'uso delle nuove tecnologie.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ CITTADINI DEL MONDO.

Gli Alunni e le alunni, durante tutto l'arco dell'anno, verranno coinvolti in iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, attraverso l'adesione a giornate a tema:

- Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia
- Giornata internazionale della pace
- Festa della liberazione
- Festa della Repubblica
- Giornata nazionale di prevenzione dello spreco alimentare
- Giornata dei calzini spaiati
- Festa Internazionale degli alberi
- Giornata della Gentilezza
- Giornata del risparmio energetico
- Giornata internazionale della Donna
- Giornata mondiale della Terra e attività di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La Legge 20 agosto 2019, all'articolo 2 prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura. Con riferimento al D.M. 183 del 07/09/2024, il curricolo della Scuola dell'Infanzia è stato rimodulato secondo quanto indicato nelle linee guida di riferimento.

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. 2024-25 (2).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA "REKHALE"



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Per quanto attiene a Curricolo di scuola, Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, eventuali aspetti qualificanti del curricolo e relativi allegati, si faccia riferimento a quanto indicato per la SCUOLA DELL'INFANZIA "SALIBI"

Allegato:

curricolo infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA "COLLODI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Per quanto attiene a Curricolo di scuola, Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, eventuali aspetti qualificanti del curricolo e relativi allegati, si faccia riferimento a quanto indicato per la SCUOLA DELL'INFANZIA "SALIBI"

Allegato:

curricolo infanzia.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA TRACINO/KHAMMA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Per quanto attiene a Curricolo di scuola, Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, Eventuali aspetti qualificanti del curricolo e relativi allegati, si faccia riferimento a quanto indicato per la SCUOLA DELL'INFANZIA "SALIBI"

Allegato:

curricolo infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: DIREZ. DID. "ANGELO D'AIETTI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Per quanto attiene a Curricolo di scuola, Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, Eventuali aspetti qualificanti del curricolo e relativi allegati, si faccia riferimento a quanto indicato per il PLESSO "CAPOLUOGO A.D'AJETTI"



Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "CAPOLUOGO A.D'AJETTI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola Primaria è condiviso da tutti i plessi riconducibili alla Direzione Didattica "A . D'Ajetti", ovvero il plesso Capoluogo, Scauri e Khamma. E' riportato in allegato PDF.

Allegato:

Curricolo di scuola Direzione Didattica Pantelleria (1) (1)_compressed (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia della costituzione italiana e principi fondamentali, diritti e doveri, ordinamento dello stato.

I contenuti fondamentali della Carta costituzionale: analisi degli articoli più significativi, ad esempio art.3, art. 21, art. 33, art. 10. art. 11.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1^a e 2^a

- Io e la mia classe , la mia scuola e il ruolo di ogni membro.
- Scoperta di sè e delle proprie emozioni.
- Giochi di conoscenza reciproca.
- Il gioco di gruppo e/o di squadra: ruoli, regole, incarichi e compiti.

Classi 3^a /4^a e 5^a

- Le principali ricorrenze civili:
 - a) 27 gennaio: giorno della memoria
 - b) 25 aprile: anniversario della liberazione d'Italia
 - c) 2 giugno: nascita della Repubblica italiana.
- La UE funzioni e organizzazione

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Alcuni principi della Costituzione.
- Il proprio ruolo nei diversi contesti (famiglia, scuola,...)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Cura degli oggetti , degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti.

Obiettivo di apprendimento 5



Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

- Le opinioni altrui, il rispetto e l'aiuto per gli altri ed i diversi da "sè".
- Giochi per aiutare, condividere e collaborare.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Visite guidate nel territorio per conoscere la sede comunale e i principali servizi pubblici del territorio comunale pubblici offerti ai cittadini (biblioteca, musei, giardini e altri spazi).

Il Consiglio comunale funzioni organizzazione

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali ruoli istituzionali dello Stato.

Costituzione. Principali Organi dello Stato .



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

I principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea .

Art. 12 della Costituzione Italiana , bandiera ed inno nazionale.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1^ e 2^ :

- La Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- La carta d'identità.

Classi 3^/4^ e 5^

- Le principali Organizzazioni internazionali e sovranazionali: caratteristiche, ruoli con particolare riferimento alle Nazioni Unite.
- Alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- 25 NOVEMBRE : Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Tutte le classi

- 20 Novembre : Giornata Internazionale dell'infanzia e dell'adolescenza.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1^a e 2^a

- Regole e loro funzioni.
- Regole di convivenza
- Incarichi , responsabilità e semplici compiti all'interno del gruppo classe.
- Rispettare le regole in differenti contesti (la classe, il gioco, la conversazione).

Classi 3^a/4^a e 5^a

- Regole e loro funzioni.
- Regole di convivenza
- Rispettare le regole in differenti contesti (la classe, il gioco, la conversazione).
- Ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi" da sé.



- Incarichi e semplici compiti svolti per il benessere della comunità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1^a e 2^a

- Le prime regole del codice della strada : i comportamenti del pedone.

Classi 3^a/4^a e 5^a

- Segnali stradali e corretti comportamenti in qualità di pedone.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del



benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1^a e 2^a

- Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani.

Classi 3^a/4^a e 5^a

- I comportamenti che possono mettere a rischio la propria salute.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'uomo e il valore del lavoro.
- L'ambiente come organismo complesso i cui equilibri vanno salvaguardati.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Uscite sul Territorio: osservazione diretta dell'ambiente circostante.
- La giornata degli alberi
- Il riciclo degli oggetti

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il WWF
- IL PARCO

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

- Il piano di evacuazione

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- L'interazione fra uomo e ambiente.



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Il patrimonio culturale e artistico del proprio territorio
- Feste patronali e ricorrenze

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Risparmio idrico: il decalogo dell'acqua
- Il linguaggio del cibo e una sana alimentazione

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste



- Giochi simulativi di commercio

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- L'euro ed il suo uso.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1^a e 2^a

- Le regole di convivenza.

Classi 3^a/4^a e 5^a

- Partecipazione a giornate dedicate alle celebrazioni contro illegalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Lettura critica delle notizie su Internet

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Strumenti e programmi per la creazione di prodotti digitali

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli strumenti digitali

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

- La netiquette



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Regole di sicurezza informatiche

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Regole di sicurezza informatiche

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

- Le insidie della rete

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza e utilizzo corretto di internet e dei Social media, per prevenire il bullismo e il cyberbullismo

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi 1^ e 2^

- Rischi e potenzialità delle tecnologie digitali

Classi 3^/4^ e 5^

- Conoscenza e utilizzo corretto di internet e dei Social media, per prevenire il bullismo e il cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Dal 2024/25 l'insegnamento dell'educazione civica, secondo le nuove linee guida, prevede all'interno delle 33 ore annuali, attività didattiche orientate allo sviluppo delle abilità e delle conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza, alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione finanziaria, assicurativa, stradale e digitale.

È evidente il respiro ampio e interdisciplinare della materia: ogni nozione, infatti, è orientata al benessere comune, allo sviluppo ulteriore di determinate conoscenze e al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale di cui le varie comunità locali godono. L'Educazione civica diventa, quindi, uno strumento flessibile e interdisciplinare da utilizzare per migliorare la crescita dei giovani studenti.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA PRIMARIA (1).pdf

Attività Alternative all' IRC

Per le alunne e gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica, si propone la frequenza delle attività alternative, secondo il curricolo riportato in allegato.

Allegato:

CURRICOLO ATTIVITA ALTERNATIVA IRC corretto.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "KHAMMA"



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Per quanto attiene a Curricolo di scuola, Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, Eventuali aspetti qualificanti del curricolo e relativi allegati, si faccia riferimento a quanto indicato per il PLESSO "CAPOLUOGO A.D'AJETTI"

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "SCAURI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Per quanto attiene a Curricolo di scuola, Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, eventuali aspetti qualificanti del curricolo e relativi allegati, si faccia riferimento a quanto indicato per il PLESSO "CAPOLUOGO A.D'AJETTI"

Dettaglio Curricolo plesso: S.S. PRIMO GRADO "D. ALIGHIERI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto intende raccogliere le esperienze di insegnamento-apprendimento che la nostra comunità scolastica progetta, attua e valuta in vista di obiettivi formativi esplicitamente espressi. Inoltre, esso predispone diverse opportunità formative allo scopo di favorire in ciascun allievo l'opportunità di sviluppare il suo personale percorso, in modo autonomo e responsabile, nei diversi contesti relazionali. Il curricolo nasce da un intenso lavoro dei dipartimenti in cui si articola il Collegio dei Docenti, ha delineato un quadro generale che vede al centro del processo di insegnamento-apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in un'ottica di apprendimento permanente. Rappresenta un iter formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo nel quale sono state esplicitate le competenze relative alle discipline di studio della Scuola Secondaria di primo grado. Di ciascuna disciplina sono stati tratteggiati i nuclei fondanti e sono stati individuati i contenuti irrinunciabili, senza perdere di vista i riferimenti fondamentali delle Indicazioni Nazionali del Curricolo per il primo ciclo, che insistono, tra l'altro, sull'unitarietà della conoscenza, sul dialogo fra le diverse discipline di studio e sul rifiuto del nozionismo.

"Fare scuola" oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita.

In tale scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

Allegato:

curricolo completo scuola media.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi fondamentali della Costituzione



Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lo Stato (i tre poteri)

Le forme di governo

Il regolamento scolastico

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Il ruolo della donna nella società

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole in classe (Classroom rules)

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Il Fair play

I regolamenti sportivi

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria



Tematiche affrontate / attività previste

La lingua come elemento identitario della cultura di un popolo (la civiltà francese)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

L'inno d'Italia.

L'inno europeo

Inni nazionali e canzoni sulla pace

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la



coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Unione Europea

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Le droghe

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



I settori economici.

Il lavoro, la tutela dei lavoratori e la sicurezza sul lavoro

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

La tutela del patrimonio storico, archeologico e paesaggistico del territorio

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste



Educazione alla salute: le tradizioni alimentari della Francia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

L'inquinamento ambientale

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

I cambiamenti climatici

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Il patrimonio storico, archeologico e paesaggistico del territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La raccolta differenziata dei rifiuti.

Il patrimonio artistico nazionale

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Eurozona: la moneta unica



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

La criminalità organizzata e le mafie

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone



l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le ricerche on line

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Gli strumenti della comunicazione digitale

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi della rete

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Il computer e la scuola

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione



digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

La netiquette

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

L'identità digitale



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Bullismo e cyber bullismo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Dall'A.S.2024/25 l'insegnamento dell'educazione civica, secondo le nuove linee guida, prevede all'interno delle 33 ore annuali, attività didattiche orientate allo sviluppo delle abilità e delle conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza, alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione finanziaria, assicurativa, stradale e digitale.

È evidente il respiro ampio e interdisciplinare della materia: ogni nozione, infatti, è orientata al benessere comune, allo sviluppo ulteriore di determinate conoscenze e al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale di cui le varie comunità locali godono. L'Educazione civica diventa, quindi, uno strumento flessibile e interdisciplinare da utilizzare per migliorare la crescita dei giovani studenti.

Il nuovo curriculum di Educazione Civica, rivisto in applicazione del D.M. 183 del 07/09/2024, approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 28/11/2024, è stato deliberato come aggiornamento del PTOF 2022-25 dal Commissario Straordinario, nelle veci del Consiglio di Istituto, con delibera n. 1/327 del 3 Dicembre 2024.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curriculum di Educazione Civica, in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 individua per ciascuno dei tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, i nuclei tematici, gli argomenti, gli obiettivi e le competenze per ciascuna classe, coinvolgendo, secondo tempi diversificati, tutte le discipline.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO A.S. 2024_25 (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'individuazione delle 8 competenze chiave europee (dette anche competenze chiave di cittadinanza) da parte dell'Unione Europea è il frutto di un percorso lungo, iniziato nel 2006 e profondamente innovato nel 2018. Un iter complesso che ha visto lavorare in sinergia Parlamento e Commissione. Oggi le competenze chiave europee rappresentano un punto di riferimento per la normativa italiana, soprattutto in tema di scuola e didattica.



Le competenze chiave europee sono 8, non ordinate gerarchicamente ma da considerarsi tutte di pari importanza:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le otto competenze chiave, così come recita la Raccomandazione, “sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione” e si caratterizzano come competenze per la vita. Costituiscono, dal punto di vista metodologico, un framework capace di contenere le competenze culturali afferenti alle diverse discipline e le competenze metacognitive, metodologiche e sociali necessarie ad operare nel mondo e ad interagire con gli altri.

Allegato:

competenze chiave scuola media.pdf

Attività Alternative all' IRC

Per le alunne e gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica, si propone la frequenza di attività alternative, secondo il curricolo di riferimento approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 4 del 19 settembre 2023 e deliberato dal Commissario Straordinario, nelle veci del Consiglio di Istituto, con delibera n. 3/310 del 5/10/2023.



Allegato:

attività alternativa scuola media .pdf

Indirizzo Musicale

In ottemperanza a quanto disposto con Decreto n. 176/2022 del 01.07.2022 dal Ministro dell'Istruzione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, si procede a disciplinare i percorsi musicali della nostra Istituzione Scolastica, costituenti parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il curricolo di Istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo. I percorsi ad indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunno/a integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Lo studio dello strumento musicale può fornire, inoltre, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazioni di svantaggio. Nei percorsi ad indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento *costituisce* parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno o dell'alunna e *concorre*, unitamente alle altre discipline, alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva od agli esami di Stato. Il gruppo classe (composto da quattro sottogruppi, ciascuno di essi corrispondente ad una diversa specialità strumentale) è costituito rispettando i parametri numerici fissati dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, dopo la costituzione delle classi, ai sensi dei medesimi parametri. Ai sensi dell'art. 4 del sopra citato Decreto Ministeriale n. 176/2022, nei percorsi ad indirizzo musicale le attività si svolgono in *"novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria"*.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) Lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) Teoria e lettura della musica;
- c) Musica d'insieme.

Nel rispetto della vigente normativa, per accedere ai percorsi ad indirizzo musicale le



famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunno/a alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi ad indirizzo musicale, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale. A tal fine, una commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni. Inoltre, sempre in sede di iscrizione, sarà cura della famiglia stabilire una graduatoria di preferenze personalizzata degli strumenti presenti nei percorsi a indirizzo musicale della scuola (pianoforte, chitarra, percussioni, sassofono). Il colloquio previsto in sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Allegato:

timbro_Regolamento dei percorsi ad Indirizzo Musicale Scuola Secondaria di primo grado D.
Alighieri_signed.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO "V. ALMANZA" PANTELLERIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto intende raccogliere le esperienze di apprendimento che la nostra comunità scolastica progetta, attua e valuta in vista di obiettivi formativi esplicitamente espressi; esso predispone, inoltre, diverse opportunità formative allo scopo di favorire, in ciascun allievo



l'opportunità di sviluppare il suo personale percorso, in modo autonomo e responsabile, nei diversi contesti relazionali. Il curricolo di Istituto nasce da un intenso lavoro dei Dipartimenti in cui si articola il Collegio dei docenti, ha delineato un quadro generale che vede al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in un'ottica di apprendimento permanente. Rappresenta un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo nel quale sono state esplicitate le competenze relative alle materie di studio negli indirizzi di studio liceali presenti nell'Istituto di Istruzione Superiore. Di ciascuna disciplina sono stati tratteggiati i nuclei fondanti e sono stati individuati i contenuti irrinunciabili, secondo i riferimenti delle Indicazioni Nazionali per i Licei (D.P.R. 89/2010).

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di scuola secondaria di secondo grado e tendono a fornire alle studentesse ed agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per la comprensione approfondita della realtà, in modo tale da porsi in maniera razionale, creativa, progettuale e critica di fronte a situazioni, a fenomeni ed a problemi da affrontare. Il percorso liceale consente di acquisire conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate nel proseguire gli studi di ordine superiore o per un successivo ingresso nel mondo del lavoro

Allegato:

curricolo completo liceo_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla



importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione italiana, Lo Statuto albertino, la Costituzione americana

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e



nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Inno nazionale; bandiera italiana ; stemma del Comune e della Regione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e cultura straniera 2
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritti e doveri dei lavoratori

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Iniziative di associazionismo locale in ambito di solidarietà e di utilità sociale.

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Italiano
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli organi e le funzioni dei Comuni e delle Regioni.

Gli organi ed i poteri dello Stato

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di



Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Scienze umane
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Unione Europea.

Le Organizzazioni internazionali

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole



nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Regolamento di Istituto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze motorie



Tematiche affrontate / attività previste

Il Codice della Strada

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Forme di violenza (bullismo, discriminazioni personali)

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

I disturbi alimentari e dieta salutare.

Droghe, alcool, fumo; uso patologico del web; gioco d'azzardo, gaming ed altre forme di



dipendenza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese



- Italiano
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sostenibilità ambientale e qualità della vita.

Decalogo del cittadino ecologico.

Sviluppo e crescita economica.

Disuguaglianze economiche e lotta alla povertà.

Potenzialità di sviluppo economico del proprio territorio

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze naturali



Tematiche affrontate / attività previste

L'impronta ecologica

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla



prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Lingua inglese
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze naturali
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Riciclo dei materiali.

Politiche ambientali e climatiche dell'Unione Europea

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Inglese
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Parco Nazionale Isola di Pantelleria ed altri enti o organizzazioni a tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



Tematiche affrontate / attività previste

La moneta e l'inflazione.

Banche ed intermediari finanziari

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Forme di risparmio e di investimento

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della



criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La legalità nella vita di comunità ed analisi del fenomeno delle mafie.

Fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita, diffusione e impatto socioeconomico delle mafie.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti



digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Guida alla ricerca ed alla valutazione delle fonti attendibili su Internet.

Fake news e disinformazione.

Distinzione fra fatti, informazioni e opinioni

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Seconda lingua comunitaria



Tematiche affrontate / attività previste

Regole di corretto comportamento nell'uso degli strumenti informatici (PC, tablet,smartphone , social media)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Posta elettronica, PEC,SPID,CIE, firma digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



Tematiche affrontate / attività previste

Strategie di comunicazione intergenerazionale

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Rischi e potenzialità delle tecnologie digitali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Il diritto alla riservatezza e dati sensibili.

RGPD: il regolamento generale sulla protezione dei dati

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Rischi delle tecnologie digitali e impatto sul benessere psicofisico della persona

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Inquinamento della vita digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Cenni di programmazione informatica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Dall'A.S.2024/25 l'insegnamento dell'educazione civica , secondo le nuove linee guida, prevede all'interno delle 33 ore annuali, attività didattiche orientate allo sviluppo delle abilità e delle conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza , alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione finanziaria, assicurativa, stradale e digitale.

È evidente il respiro ampio e interdisciplinare della materia: ogni nozione, infatti, è orientata al benessere comune , allo sviluppo ulteriore di determinate conoscenze e al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale di cui le varie comunità locali godono. L'Educazione civica diventa, quindi, uno strumento flessibile e interdisciplinare da utilizzare per migliorare la crescita dei giovani studenti.

Il nuovo curricolo di Educazione Civica, rivisto in applicazione del D.M. 183 del 07/09/2024, approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 28/11/2024, è stato deliberato come aggiornamento del PTOF 2022-25 dal Commissario Straordinario, nelle veci del Consiglio di Istituto, con delibera n. 1/327 del 3 Dicembre 2024.

Il curricolo di Educazione Civica, in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 individua per ciascuno dei tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, i nuclei



tematici, gli argomenti, gli obiettivi e le competenze per ciascuna classe, coinvolgendo, secondo tempi diversificati, tutte le discipline.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2024_25 - ISTITUTO SUPERIORE - VERSIONE ULTIMA (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'individuazione delle 8 competenze chiave europee (dette anche competenze chiave di cittadinanza) da parte dell'Unione Europea è il frutto di un percorso lungo, iniziato nel 2006 e profondamente innovato nel 2018. Un iter complesso che ha visto lavorare in sinergia Parlamento e Commissione. Oggi le competenze chiave europee rappresentano un punto di riferimento per la normativa italiana, soprattutto in tema di scuola e didattica.

Le competenze chiave europee sono 8, non ordinate gerarchicamente ma da considerarsi tutte di pari importanza:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Competenza alfabetica funzionale

Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

Competenza multilinguistica

Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

Competenza digitale

È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare



È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

Competenza in materia di cittadinanza

Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

Le otto competenze chiave, così come recita la Raccomandazione, "sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" e si caratterizzano come competenze per la vita. Costituiscono, dal punto di vista metodologico, un framework capace di contenere le competenze culturali



affendenti alle diverse discipline e le competenze metacognitive, metodologiche e sociali necessarie ad operare nel mondo e ad interagire con gli altri.

Attività Alternative all' IRC

Per le studentesse e gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica, si propone la frequenza di attività alternative, secondo il curricolo di riferimento approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 4 del 19 settembre 2023 e deliberato dal Commissario Straordinario, nelle veci del Consiglio di Istituto, con delibera n. 3/310 del 5/10/2023.

Allegato:

curricolo attività alternativa .pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PANTELLERIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto intende raccogliere le esperienze di apprendimento che la nostra comunità scolastica progetta, attua e valuta in vista di obiettivi formativi esplicitamente espressi; esso predispone, inoltre, diverse opportunità formative allo scopo di favorire, in ciascun allievo l'opportunità di sviluppare il suo personale percorso, in modo autonomo e responsabile, nei



diversi contesti relazionali. Il curricolo nasce da un intenso lavoro dei Dipartimenti in cui si articola il Collegio dei docenti, ha delineato un quadro generale che vede al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in un'ottica di apprendimento permanente. Rappresenta un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo nel quale sono state esplicitate le competenze relative alle materie di studio dell'Istituto Tecnico Economico. Di ciascuna disciplina sono stati tratteggiati i nuclei fondanti e sono stati individuati i contenuti irrinunciabili, in corenza alle indicazioni fornite dalle Linee Guida per gli Istituti Tecnici (D.P.R. 88/2010).

Gli Istituti Tecnici si caratterizzano per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso diverse attività, approfondimento, apprendimento dei linguaggi e delle metodologie sia di carattere generale che specifico. L'obiettivo è quello di far acquisire alle studentesse ed agli studenti quelle conoscenze, abilità e competenze utili sia per inserirsi nel mondo lavorativo che per eventualmente proseguire negli studi universitari o presso gli Istituti Tecnici Superiori.

Allegato:

Curricolo completo Tecnico 1.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti



umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione italiana, lo Statuto albertino e la Costituzione americana

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.



Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Inno nazionale, bandiera italiana , stemma del Comune e della Regione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e legislazione turistica

Tematiche affrontate / attività previste



Diritti e doveri dei lavoratori

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Iniziative di associazionismo locale in ambito di solidarietà e di utilità sociale

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione



e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Organi e funzioni dei Comuni e delle Regioni.

Gli organi ed i poteri dello Stato

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste



Le Organizzazioni internazionali

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Regolamento d'Istituto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Il Codice della Strada

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Forme di violenza (bullismo, discriminazioni personali)

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze motorie e sportive



Tematiche affrontate / attività previste

I disturbi alimentari e dieta salutare.

Droghe, alcool, fumo; uso patologico del web; gaming ed altre forme di dipendenza.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e legislazione turistica
- Geografia turistica
- Lingua inglese
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Sostenibilità ambientale e qualità della vita.

Decalogo del cittadino ecologico.

L'impronta ecologica.

Sviluppo e crescita economica.

Disuguaglianze economiche e lotta alla povertà.

Potenzialità di sviluppo economico del proprio territorio

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia generale ed economica
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Seconda lingua comunitaria
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Riciclo dei materiali.

Politiche ambientali e climatiche dell'Unione europea

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio

Tematiche affrontate / attività previste

Parco Nazionale Isola di pantelleria e altri enti o organizzazioni a tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e



investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline turistiche e aziendali

Tematiche affrontate / attività previste

La moneta e inflazione.

Banche ed intermediari finanziari.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline turistiche e aziendali

Tematiche affrontate / attività previste



Forme di risparmio e di investimento

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

La legalità nella vita di comunità e analisi del fenomeno delle mafie.

Fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita, la diffusione e l'impatto socioeconomico delle mafie

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Guida alla ricerca e alla valutazione delle fonti attendibili su Internet

Fake news e disinformazione

Distinzione fra fatti, informazioni e opinioni

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto



utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Regole di corretto comportamento nell'uso degli strumenti informatici (PC, tablet, smartphone, social media)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Posta elettronica, PEC, Spid, CIE, firma digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che



accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline turistiche e aziendali

Tematiche affrontate / attività previste

Strategie di comunicazione intergenerazionale

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste



Rischi e potenzialità delle tecnologie digitali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Il diritto alla riservatezza e dati sensibili.

RGPD: il regolamento generale della protezione dei dati

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive



Tematiche affrontate / attività previste

Rischi delle tecnologie digitali ed impatto sul benessere psicofisico della persona

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline turistiche e aziendali

Tematiche affrontate / attività previste

Inquinamento della vita digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Cenni di programmazione informatica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Dall'A.S.2024/25 l'insegnamento dell'educazione civica , secondo le nuove linee guida, prevede all'interno delle 33 ore annuali, attività didattiche orientate allo sviluppo delle abilità e delle conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza , alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione finanziaria, assicurativa, stradale e digitale.

È evidente il respiro ampio e interdisciplinare della materia: ogni nozione, infatti, è orientata al benessere comune , allo sviluppo ulteriore di determinate conoscenze e al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale di cui le varie comunità locali godono. L'Educazione civica diventa, quindi, uno strumento flessibile e interdisciplinare da utilizzare per migliorare la crescita dei giovani studenti.



Il nuovo curricolo di Educazione Civica, rivisto in applicazione del D.M. 183 del 07/09/2024, approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 28/11/2024, è stato deliberato come aggiornamento del PTOF 2022-25 dal Commissario Straordinario, nelle veci del Consiglio di Istituto, con delibera n. 1/327 del 3 Dicembre 2024.

Il curricolo di Educazione Civica, in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 individua per ciascuno dei tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, i nuclei tematici, gli argomenti, gli obiettivi e le competenze per ciascuna classe, coinvolgendo, secondo tempi diversificati, tutte le discipline.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2024_25 - ISTITUTO SUPERIORE - VERSIONE ULTIMA (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'individuazione delle 8 competenze chiave europee (dette anche competenze chiave di cittadinanza) da parte dell'Unione Europea è il frutto di un percorso lungo, iniziato nel 2006 e profondamente innovato nel 2018. Un iter complesso che ha visto lavorare in sinergia Parlamento e Commissione. Oggi le competenze chiave europee rappresentano un punto di riferimento per la normativa italiana, soprattutto in tema di scuola e didattica.

Le competenze chiave europee sono 8, non ordinate gerarchicamente ma da considerarsi tutte di pari importanza:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;



- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Competenza alfabetica funzionale

Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

Competenza multilinguistica

Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

Competenza digitale

È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti



digitali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

Competenza in materia di cittadinanza

Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

Le otto competenze chiave, così come recita la Raccomandazione, "sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione



sociale e l'occupazione" e si caratterizzano come competenze per la vita. Costituiscono, dal punto di vista metodologico, un framework capace di contenere le competenze culturali afferenti alle diverse discipline e le competenze metacognitive, metodologiche e sociali necessarie ad operare nel mondo e ad interagire con gli altri.

Attività alternativa all'IRC

Per le studentesse e gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica, si propone la frequenza di attività alternative, secondo il curricolo di riferimento approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 4 del 19 settembre 2023 e deliberato dal Commissario Straordinario, nelle veci del Consiglio di Istituto, con delibera n. 3/310 del 5/10/2023.

Allegato:

curricolo attività alternativa .pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA "SALIBI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM IN CLASSE

○ Attività n° 2: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni

Percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM IN CLASSE

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA "REKHALE" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **Attività n° 1: Percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti**



Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM IN CLASSE

○ Attività n° 2: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni

Percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il



coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM IN CLASSE

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA "COLLODI" (PLESSO)



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: Percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti**

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM IN CLASSE



○ Attività n° 2: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni

Percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM IN CLASSE

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA TRACINO/KHAMMA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni

Percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e



certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM IN CLASSE

○ Attività n° 2: Percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM IN CLASSE

Dettaglio plesso: PLESSO "CAPOLUOGO A.D'AJETTI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

- **Attività n° 1: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni**



Percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM IN CLASSE

○ Attività n° 2: Percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti



Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM IN CLASSE

Dettaglio plesso: PLESSO "KHAMMA" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA



○ **Attività n° 1: Percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti**

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM IN CLASSE

○ **Attività n° 2: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli**



alunni

Percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM IN CLASSE



Dettaglio plesso: PLESSO "SCAURI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni**

Percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM IN CLASSE

○ Attività n° 2: Percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM IN CLASSE

Dettaglio plesso: S.S. PRIMO GRADO "D. ALIGHIERI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

I Percorsi formativi di lingua e metodologia saranno rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e avranno la durata di un anno scolastico. Ciascun percorso prevederà la certificazione di almeno 5 docenti, sarà tenuto da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL, secondo le seguenti articolazioni: tipologia A: corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. Tipologia B: corsi annuali di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Una specifica



attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NOT ONLY STEM

○ Attività n° 2: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione



di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NOT ONLY STEM

Dettaglio plesso: LICEO "V. ALMANZA" PANTELLERIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ Attività n° 1: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

I Percorsi formativi di lingua e metodologia saranno rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e avranno la durata di un anno scolastico. Ciascun percorso prevederà la certificazione di almeno 5 docenti, sarà tenuto da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL, secondo le seguenti articolazioni: tipologia A: corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. Tipologia B: corsi annuali di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NOT ONLY STEM

Approfondimento:

,

○ Attività n° 2: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NOT ONLY STEM

Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PANTELLERIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Faccio il traduttore

Compito di realtà promosso da ADI in collaborazione con Campustore



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Compito di realtà

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- FACCIO IL TRADUTTORE

○ **Attività n° 2: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti**

I Percorsi formativi di lingua e metodologia saranno rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e avranno la durata di un anno scolastico. Ciascun percorso prevederà la certificazione di almeno 5 docenti, sarà tenuto da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL, secondo le seguenti articolazioni: tipologia A: corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. Tipologia B: corsi annuali di



metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NOT ONLY STEM

○ Attività n° 3: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti



Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NOT ONLY STEM



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA "SALIBI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Stem in classe - Coding e robotica 1 - Scuola dell'Infanzia**

Il Coding è una attività che permette di strutturare un programma attraverso una sequenza di istruzioni eseguite da un “computer”. Attraverso il coding si sviluppa il pensiero computazionale che consiste nello scomporre problemi complessi in problemi semplici, elaborare algoritmi, trovare soluzioni e generalizzarle. Si allenano competenze che permettono di avvalersi del computer come strumento dai molteplici utilizzi e familiarizzare con i linguaggi di programmazione. La robotica educativa ha reso disponibile una vasta gamma di modelli di robot per tutte le età. L'azione prevede attività di:

Coding Unplugged:

- con il corpo
- con carta e matita
- con le BeeBot

Coding con strumenti di tipo digitale:

I-code è una soluzione educativa di coding pensata per i bambini dai 3 anni in su che permette un avvicinamento graduale al pensiero logico-deduttivo e al problem solving,



tramite attività laboratoriali, di sperimentazione e di gioco. Si può utilizzare anche per lo Storytelling permettendo la costruzione di brevi sequenze animate alle quali è possibile associare la narrazione in formato audio.

Il Kit pavimento interattivo: favorisce l'apprendimento interattivo attraverso la stimolazione di diverse aree, favorendo lo sviluppo psicomotorio globale attraverso tre aree principali: movimento, gioco, apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Sviluppare il pensiero logico-computazionale
- Sviluppare la naturale curiosità.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA "REKHALE"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Si faccia riferimento a quanto descritto per SCUOLA INFANZIA "SALIBI"**

Si faccia riferimento a quanto descritto per SCUOLA INFANZIA "SALIBI"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si faccia riferimento a quanto descritto per SCUOLA INFANZIA "SALIBI"

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA "COLLODI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Si faccia riferimento a quanto descritto per SCUOLA INFANZIA "SALIBI"**

Si faccia riferimento a quanto descritto per SCUOLA INFANZIA "SALIBI"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si faccia riferimento a quanto descritto per SCUOLA INFANZIA "SALIBI"

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA TRACINO/KHAMMA

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **Azione n° 1: Si faccia riferimento a quanto descritto per SCUOLA INFANZIA "SALIBI"**



Si faccia riferimento a quanto descritto per SCUOLA INFANZIA "SALIBI"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
 - delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si faccia riferimento a quanto descritto per SCUOLA INFANZIA "SALIBI"

Dettaglio plesso: DIREZ. DID. "ANGELO D'AIETTI"



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Si faccia riferimento a quanto descritto per PLESSO CAPOLUOGO A. D'AJETTI**

Si faccia riferimento a quanto descritto per PLESSO CAPOLUOGO A. D'AJETTI

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si faccia riferimento a quanto descritto per PLESSO CAPOLUOGO A. D'AJETTI

Dettaglio plesso: PLESSO "CAPOLUOGO A.D'AJETTI"



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Progetto "Stem in classe" Tinkering - Primaria- classi terze**

Il Tinkering è una coinvolgente pratica didattica basata sui principi della pedagogia attiva costruzionista, applicabile a scuola per guidare i bambini nella realizzazione di attività che uniscono tecnologia, scienze e arte. Il Tinkering insegna a "pensare con le mani", si configura come una forma di apprendimento informale e ludica in cui si impara facendo. Attraverso la realizzazione di oggetti, macchine e meccanismi, concetti e fenomeni scientifici diventano alla portata di tutti. Le attività di tinkering si basano su materiali di uso comune, povero e di recupero, semplici da tagliare, adattare e assemblare: carta, cartone, legno, fili metallici, plastica e oggetti di diversa tipologia quali motori circuiti, tubi, lampadine, campanelli, interruttori, ruote, ingranaggi.

Le attività favoriscono, attraverso un approccio interdisciplinare di tipo laboratoriale, il pensiero critico, il problem solving, la collaborazione con gli altri, la creatività e, soprattutto, rendono interessanti e accessibili gli argomenti inerenti all'area scientifica. Inoltre è data l'opportunità agli studenti di esplorare in modo costruttivo e creativo con gli altri, sviluppando l'identità personale, confrontandosi e riconoscendo le reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta; di inventare ed esprimere emozioni, utilizzando materiali e strumenti, tecniche creative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le abilità del pensiero scientifico: fare ipotesi, verificarle, raggiungere conclusioni.
- Sviluppare le abilità logiche per capire, risolvere problemi, applicare procedure.
- Sviluppare la cooperazione.
- Sviluppare la naturale curiosità.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

○ **Azione n° 2: Stem in classe - Coding e robotica 1 - Primaria classi prime/seconde**

Il presente progetto prevede due corsi: uno rivolto alla Scuola dell'Infanzia e uno rivolto alle classi prime/seconde della Scuola Primaria. Il Coding è una attività che permette di strutturare un programma attraverso una sequenza di istruzioni eseguite da un "computer". Attraverso il coding si sviluppa il pensiero computazionale che consiste nello scomporre problemi complessi in problemi semplici, elaborare algoritmi, trovare soluzioni e generalizzarle. Si allenano competenze che permettono di avvalersi del computer come strumento dai molteplici utilizzi e familiarizzare con i linguaggi di programmazione. La robotica educativa ha reso disponibile una vasta gamma di modelli di robot per tutte le età. L'azione prevede attività di:

Coding Unplugged:



- con il corpo
- con carta e matita
- con le BeeBot

Coding con strumenti di tipo digitale:

I-code è una soluzione educativa di coding pensata per i bambini dai 3 anni in su che permette un avvicinamento graduale al pensiero logico-deduttivo e al problem solving, tramite attività laboratoriali, di sperimentazione e di gioco. Si può utilizzare anche per lo Storytelling permettendo la costruzione di brevi sequenze animate alle quali è possibile associare la narrazione in formato audio.

Il Kit pavimento interattivo: favorisce l'apprendimento interattivo attraverso la stimolazione di diverse aree, favorendo lo sviluppo psicomotorio globale attraverso tre aree principali: movimento, gioco, apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Sviluppare il pensiero logico-computazionale
- Sviluppare la naturale curiosità.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

○ Azione n° 3: Progetto "Stem in classe" - Coding e robotica 2 - Scuola Primaria classi quarte/quinte.

Il presente progetto prevede due corsi: uno rivolto alla Scuola dell'Infanzia e uno rivolto alle classi prime/secondo della Scuola Primaria. Il Coding è una attività che permette di strutturare un programma attraverso una sequenza di istruzioni eseguite da un "computer". Attraverso il coding si sviluppa il pensiero computazionale che consiste nello scomporre problemi complessi in problemi semplici, elaborare algoritmi, trovare soluzioni e generalizzarle. Si allenano competenze che permettono di avvalersi del computer come strumento dai molteplici utilizzi e familiarizzare con i linguaggi di programmazione. La robotica educativa ha reso disponibile una vasta gamma di modelli di robot per tutte le età. L'azione prevede attività di:

Coding Unplugged:

- con il corpo
- con carta e matita
- con le BeeBot

Coding con strumenti di tipo digitale:

- I-code è una soluzione educativa di coding pensata per i bambini dai 3 anni in su che permette un avvicinamento graduale al pensiero logico-deduttivo e al problem solving, tramite attività laboratoriali, di sperimentazione e di gioco. Si può utilizzare anche per lo Storytelling permettendo la costruzione di brevi sequenze animate alle quali è possibile associare la narrazione in formato audio.
- Il Kit pavimento interattivo: favorisce l'apprendimento interattivo attraverso la stimolazione di diverse aree, favorendo lo sviluppo psicomotorio globale attraverso



tre aree principali: movimento, gioco, apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero logico-computazionale
- Sviluppare la naturale curiosità.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Dettaglio plesso: PLESSO "KHAMMA"



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Si faccia riferimento a quanto descritto per PLESSO CAPOLUOGO A. D'AJETTI**

Si faccia riferimento a quanto descritto per PLESSO CAPOLUOGO A. D'AJETTI

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si faccia riferimento a quanto descritto per PLESSO CAPOLUOGO A. D'AJETTI

Dettaglio plesso: PLESSO "SCAURI"



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Si faccia riferimento a quanto descritto per PLESSO CAPOLUOGO A. D'AJETTI**

Si faccia riferimento a quanto descritto per PLESSO CAPOLUOGO A. D'AJETTI

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si faccia riferimento a quanto descritto per PLESSO CAPOLUOGO A. D'AJETTI

Dettaglio plesso: S.S. PRIMO GRADO "D. ALIGHIERI"



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione**

Rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

Garantire pari opportunità e parità di genere, in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno:

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi
- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità
- Comprendere le connessioni
- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero riflessivo
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi

La valutazione sarà coerente con i metodi utilizzati nell'insegnamento e prevedrà diverse tipologie di prove distribuite in tutte le fasi del processo formativo. Si utilizzeranno in particolare delle prove di competenza come opportunità per ampliare le conoscenze, oltre che come momento valutativo. Sarà utile anche far ricorso ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per intraprendere correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.

Dettaglio plesso: LICEO "V. ALMANZA" PANTELLERIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (NOT ONLY STEM)**

Rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM,



anche attraverso metodologie didattiche innovative.

Garantire pari opportunità e parità di genere, in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno:

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi
- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità
- Comprendere le connessioni
- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero riflessivo



- Sviluppare la capacità di risolvere problemi

La valutazione sarà coerente con i metodi utilizzati nell'insegnamento e prevedrà diverse tipologie di prove distribuite in tutte le fasi del processo formativo. Si utilizzeranno in particolare delle prove di competenza come opportunità per ampliare le conoscenze, oltre che come momento valutativo. Sarà utile anche far ricorso ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per intraprendere correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.

Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PANTELLERIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (NOT ONLY STEM)**

Rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

Garantire pari opportunità e parità di genere, in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno:

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi
- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità
- Comprendere le connessioni
- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero riflessivo
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi

La valutazione sarà coerente con i metodi utilizzati nell'insegnamento e prevedrà diverse tipologie di prove distribuite in tutte le fasi del processo formativo. Si utilizzeranno in particolare delle prove di competenza come opportunità per ampliare le conoscenze, oltre



che come momento valutativo. Sarà utile anche far ricorso ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per intraprendere correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.S. PRIMO GRADO "D. ALIGHIERI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Orientamento alla scelta dei percorsi di apprendimento della Scuola di Secondo grado

Visita dei locali delle sedi scolastiche dell'Istituto di Istruzione Superiore . Partecipazione ai Laboratori di alcune discipline caratterizzanti i diversi indirizzi di studio presenti nell'Istituto di Istruzione Superiore.

Incontri programmati con istituzioni scolastiche operanti fuori dal territorio isolano.
Valutazione di testimonianze ed esperienze altrui.

Espressione delle proprie aspettative. Valutazione dei consigli di insegnanti e adulti

Metodologia: peer tutoring con alunni della scuola di secondo grado

Allegato:

DIDATTICA ORIENTATIVA CLASSI TERZE I GRADO.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Scelta della scuola secondaria di secondo grado

○ Modulo n° 2: Conoscere Pantelleria

Contenuti e metodologie:

Conoscere l'isola di Pantelleria.

Prima fase: Incontri formativi con esperti in classe

Seconda fase: scoperta del territorio mediante uscite didattiche guidate

Terza fase: analisi e rielaborazione dei dati raccolti e delle esperienze vissute, attività laboratoriali di tipo scientifico ed artistico

Traguardi:

Conoscere l'isola di Pantelleria: condurre gli alunni verso una scoperta olistica del territorio che abitano.

Conoscenza delle diverse tipologie di associazioni vegetali presenti sull'isola e comprensione delle correlazioni tra sviluppo e distribuzione nelle diverse condizioni climatiche



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO

○ Modulo n° 3: Promuovere la natura, creare contenuti digitali e collaborare

Progetti interdisciplinari realizzati anche con la collaborazione di enti esterni alla scuola; attività didattiche curricolari.

Formazione in aula, svolta da esperti esterni in compresenza con il docente di scienze naturali

Uscite didattiche per conoscere il territorio, la flora e la fauna locale

Attività laboratoriali :

Laboratori per la realizzazione erbario



Laboratorio videofotografico

Traguardi :

Promuovere la natura; creazione di contenuti digitali; attività di collaborazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO

Dettaglio plesso: LICEO "V. ALMANZA" PANTELLERIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Le opportunità del web**

Conoscenza e uso consapevole delle opportunità del web, dai social alle piattaforme, ai servizi web per il lavoro, alle riviste e ai giornali online.



Posta elettronica, PEC, SPID, CIE, firma digitale . Inquinamento della vita digitale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- EDUCAZIONE CIVICA

○ Modulo n° 2: Io cittadino

Realizzazione di elaborati su temi di interesse collettivo; Partecipazione ad eventi (Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne; ed. alla legalità; conferenze su temi di attualità ...)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	10	0	10



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IV- Competenza in materia di cittadinanza

Contenuti:

La Costituzione italiana, lo Statuto albertino e la Costituzione americana

L'Unione europea

"Dichiarazione universale dei diritti umani" - visione di film sul tema

Traguardi:

- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre carte attuali e passate
- Individuare la presenza delle istituzioni e della normativa dell'Unione europea nella vita sociale, culturale, politica del nostro Paese.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- EDUCAZIONE CIVICA- ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO

○ Modulo n° 4: L'istruzione terziaria

Colloqui di orientamento su ITS ACCADEMY e corsi universitari. Partecipazione ad attività/
laboratori di orientamento (presenza e/o a distanza)

Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 5: La ricerca del lavoro**

Incontri con enti del terzo settore; le principali forme contrattuali; la struttura economica del territorio; aggiornamento del curriculum vitae (anche in lingua straniera)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Incontri con esperti- Lezioni

○ **Modulo n° 6: Sostenibilità ambientale e qualità della vita**

Risorse rinnovabili e non rinnovabili. L'inquinamento. L'impronta ecologica. Il riciclo dei materiali.

Lezioni partecipate; attività di ricerca; attività laboratoriali.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	12	0	12

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- EDUCAZIONE CIVICA

○ Modulo n° 7: Per conoscere e conoscersi meglio- Orientamento narrativo

Scelta di un film e di brani d'autore attraverso i quali facilitare i processi di costruzione dell'identità. Metodologia: Orientamento narrativo

Questionari e test sulla propria personalità, i propri interessi e le proprie inclinazioni. Confronto tra la percezione di sé e l'opinione altrui.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Letture - Dibattiti-Conoscenza di sé

○ Modulo n° 8: La Rete: rischi e potenzialità

Rischi e potenzialità delle tecnologie digitali- Le insidie della Rete- La legislazione e i reati in rete- Regole di sicurezza informatica- Educazione all'uso consapevole del web

Modalità di lezione: lezione frontale (introduttiva), attività di ricerca, attività laboratoriale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	9	0	9



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- EDUCAZIONE CIVICA

○ Modulo n° 9: Internet e il cambiamento digitale

Argomenti:

Regole di corretto comportamento nell'uso degli strumenti informatici .

Cenni di programmazione informatica.

Modalità di lezione: lezione frontale (introduttiva), lezione partecipata, attività di ricerca, attività laboratoriale.

Traguardo:

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- EDUCAZIONE CIVICA

○ Modulo n° 10: Conosco me stesso- Orientamento narrativo

Scelta di un film e di brani d'autore attraverso i quali facilitare i processi di costruzione dell'identità.

Metodologia: Orientamento narrativo

Questionari e test sulla propria personalità, i propri interessi e le proprie inclinazioni

Confronto tra la percezione di sé e l'opinione altrui

Metodologie: visione di film e letture di brani con questionari guidati e lezioni partecipate

Valutazione: si valuterà il percorso e i risultati attraverso dibattiti guidati.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	9	0	9

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Letture - Dibattiti-Conoscenza di sé

○ Modulo n° 11: Il pianeta siamo noi

Sostenibilità ambientale e qualità della vita . Decalogo del cittadino ecologico .
Adattamento ai cambiamenti climatici

Traguardo:

Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita al fine di un minore impatto ambientale.

Metodologia: Video, lezione partecipata, attività di ricerca e produzione elaborati digitali individuali e di gruppo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	12	0	12



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Educazione ambientale- Educazione civica

○ Modulo n° 12: La legalità nella vita di comunità

Traguardo: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Metodologie: lezioni partecipate, ricerche e produzione di elaborati (anche digitali) individuale e di gruppo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	12	0	12

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- EDUCAZIONE CIVICA

○ Modulo n° 13: La piattaforma Unica

Traguardo:



Conoscere le risorse e i servizi offerti da UNICA per la vita scolastica promuovendo la partecipazione attiva degli studenti e delle loro famiglie alle iniziative messe in campo dalla scuola.

Contenuti:

La Piattaforma Unica

- E-portfolio
- Docente tutor
- Capolavoro
- Vivere la scuola: Esperienze formative

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento attivo

☐ **Modulo n° 14: Disuguaglianze economiche e lotta alla povertà**

Contenuti:

Disuguaglianze economiche e lotta alla povertà



Attività/metodologie

- Ricerca di informazioni attraverso giornali, documentari
- Agenda 2030 Goal 10
- Il ruolo delle Organizzazioni internazionali nella lotta alle disuguaglianze
- Lavori di gruppo

Realizzazione di elaborato cooperativo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- EDUCAZIONE CIVICA- ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO

○ Modulo n° 15: Accettare la complessità nella sostenibilità

Contenuti e abilità:

Ambiente, Società, Economia.



L'impatto ambientale delle azioni umane.

Le tecnologie verdi spesso promettono risultati positivi per la sostenibilità, ma possono avere conseguenze indesiderate quando vengono estese a livello di sistema.

Contestualizzare e definire i problemi legati alla sostenibilità in un determinato contesto geografico e temporale . (Esempio: la diminuzione delle api).

Traguardi:

Pensiero sistemico

Affrontare un problema in materia di sostenibilità sotto tutti gli aspetti; considerare il tempo, lo spazio e il contesto per comprendere come gli elementi interagiscono tra i sistemi e all'interno degli stessi.

Definizione del problema

Formulare le sfide attuali o potenziali come problemi legati alla sostenibilità in termini di difficoltà, persone coinvolte, tempo e ambito geografico, al fine di individuare approcci adeguati per anticipare e prevenire i problemi e per attenuare quelli già esistenti e adattarvisi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	0	10



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- EDUCAZIONE CIVICA- ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO

○ Modulo n° 16: Agire per la sostenibilità

Contenuti:

European Education for Climate Coalition (una piattaforma digitale che consente ai membri di una comunità di pratica di decidere collettivamente, agire in modo collaborativo e co-creare soluzioni per la sostenibilità)

Traguardo:

Azione collettiva

Agire per il cambiamento in collaborazione con gli altri.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	0	10



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- EDUCAZIONE CIVICA- Approfondimenti

○ Modulo n° 17: Sostenibilità e nuove professioni: I Green Jobs

Green jobs e green skills;

Green economy.

Approfondimenti e incontri con esperti.

Traguardo:

Aumentare la consapevolezza sulle opportunità, le competenze e i profili richiesti dai green jobs

Sviluppare le competenze trasversali sempre più richieste dalla green economy

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	0	10



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- APPROFONDIMENTI- ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO

○ Modulo n° 18: EDUCAZIONE FINANZIARIA

Contenuti:

La moneta e inflazione

Banche e intermediari finanziari

Forme di risparmio e di investimento

Traguardi:

- Analizzare forme, funzioni e modalità d'impiego delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi
- Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta
- Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	12	0	12



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- EDUCAZIONE CIVICA

Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PANTELLERIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Orientamento all'istruzione terziaria e al lavoro

Contenuti:

Le CMS (Career Management Skills): un insieme

di competenze fondamentali che ogni cittadino dovrebbe possedere per orientarsi in una società complessa e dinamica

Curriculum vitae sul modello europeo in lingua straniera

Orientamento all'istruzione terziaria: ITS Academy e Università

Incontri con operatori dei Centri per l'impiego e del settore turistico

Traguardi:



Maturare una cultura sulle competenze fondamentali che ogni cittadino dovrebbe possedere per orientarsi in una società complessa e dinamica.

Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.

Conoscenza del mondo produttivo e delle professioni per fare in modo che le persone riconoscano che il lavoro e l'apprendimento sono influenzati da differenti fattori esterni di tipo sociale, economico e politico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO

☐ **Modulo n° 2: Orientamento alla Cittadinanza Attiva**

Contenuti e attività:

Partecipazione ad eventi legati alla lotta contro la disparità di genere, alla legalità etc.

Visione di film su temi di interesse generale



Didattica orientativa

Traguardo:

Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO- LEZIONI CURRICULARI

○ Modulo n° 3: Proteggere e promuovere la Natura

□ Contenuti e attività:

Progetto Resilea

□ Progetto "sentinelle climatiche"

□ Il Parco Nazionale Isola di Pantelleria

□ Le specie caratteristiche della flora e della fauna dell'isola di Pantelleria

Metodologie:

Incontri formativi con esperti del settore, visite sul territorio, realizzazione di interviste e



video, attività laboratoriali.

Traguardi:

Difendere l'equità:

Difendere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future e imparare dalle generazioni precedenti a beneficio della sostenibilità.

Promuovere la natura:

Riconoscere che gli esseri umani fanno parte della natura e rispettare le necessità e i diritti di altre specie e della natura stessa, al fine di ripristinare e rigenerare ecosistemi sani e resilienti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	18	0	18

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO

○ Modulo n° 4: Ordinamento dello Stato ed



autonomie locali

- Conoscere le funzioni degli organi dello Stato, delle Regioni e dei Comuni
 - Comprendere le relazioni tra i diversi organi dello Stato, riconoscendone il ruolo e le principali funzioni.
- Lezione frontale- Dibattito-Attività laboratoriali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- EDUCAZIONE CIVICA

○ Modulo n° 5: Io cittadino

Contenuti e attività:

Realizzazione di elaborati su temi di interesse collettivo; Partecipazione ad eventi (Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne; ed. alla legalità; conferenze su temi di attualità ...)



Visione di film su temi di interesse generale

Didattica orientativa

Partecipazione al progetto "Amore non è potere – Stereotipi, ruoli e relazioni " organizzato dal Salone Internazionale del Libro di Torino

Traguardi:

Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale

Autoregolazione: consapevolezza, espressione ed autoregolazione delle proprie emozioni e dei propri valori e comportamenti

Empatia: consapevolezza delle emozioni ed esperienze di un'altra persona e capacità di assumere la loro prospettiva

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	21	0	21

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO





Modulo n° 6: La Rete: rischi e potenzialità

Contenuti e attività:

Rischi e potenzialità delle tecnologie digitali- Le insidie della Rete- La legislazione e i reati in rete- Regole di sicurezza informatica- Educazione all'uso consapevole del web

Traguardi:

Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico. Essere in grado di proteggere se stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali. Discernere attività lecite da attività illecite nella rete, facendo riferimento alla legislazione in tale ambito.

Modalità di lezione: lezione frontale (introduttiva), attività di ricerca, attività laboratoriale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	9	0	9



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- EDUCAZIONE CIVICA

○ Modulo n° 7: Consapevolezza e percezione di sé

Scelta di un racconto, film etc. attraverso il quale facilitare i processi di costruzione dell'identità.

Metodologia: Orientamento narrativo

Questionari e test sulla propria personalità, i propri interessi e le proprie inclinazioni.

Confronto tra la percezione di sé e l'opinione altrui.

Traguardo di competenza

Mostrare curiosità verso le esperienze di apprendimento; confrontarsi con coetanei e adulti scambiandosi sentimenti, riflessioni e valutazioni

Acquisire la capacità di comprendere, attivare, monitorare, controllare e adattare emozioni, pensieri, attenzione, comportamento e strategie cognitive.

Sapere esprimere un giudizio critico su un'esperienza vissuta, su un fatto conosciuto o su un'attività svolta

Dare un giudizio valutativo sul proprio operato.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	9	0	9

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- LETTURA-SCRITTURA-CONOSCENZA DI SE'

○ Modulo n° 8: Sviluppare contenuti digitali

Contenuti e attività:

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Traguardo:

Saper creare una presentazione su un determinato argomento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	5	0	5



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 9: Rispetto per l'ambiente

Attività e contenuti:

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.

Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.

Traguardi:

Individuare il proprio potenziale a favore della sostenibilità. Acquisire comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	11	0	11



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- EDUCAZIONE CIVICA

○ Modulo n° 10: Partecipazione attiva

Attività e contenuti

Partecipazione a eventi di interesse generale, ad esempio di lotta contro la violenza, le discriminazioni, promozione della legalità etc.

Traguardo di competenza:

Partecipare in maniera responsabile e attiva agli eventi proposti dalla scuola

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	5	0	5

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO

○ Modulo n° 11: Pantelleria: isola dai molteplici scenari



Attività in collaborazione con il CAI ed Ente Parco di Pantelleria con il progetto "Pantelleria: isola dai molteplici scenari."

Traguardi:

Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico.

Metodologie:

Lezioni interattive e con esperti. Uscite nel territorio. Laboratori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	11	0	11

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO

○ Modulo n° 12: Conoscere e Conoscersi- Orientamento narrativo

Scelta di un film e di brani d'autore attraverso i quali facilitare i processi di costruzione



dell'identità. Metodologia: Orientamento narrativo

Questionari e test sulla propria personalità, i propri interessi e le proprie inclinazioni.
Confronto tra la percezione di sé e l'opinione altrui.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Letture - Dibattiti-Conoscenza di sé

○ **Modulo n° 13: Prendere decisioni e perseguire obiettivi**

Contenuti e attività:

- Curriculum vitae formato europeo in italiano e in inglese
- Quadri europei delle competenze



- Sbocchi proseguimento studi e lavorativi post diploma Indirizzo Turismo

Attività svolte dal tutor per l'orientamento

Partecipazione alla conferenza online "Help emergenza lavoro" organizzata da Lions Club

Traguardo:

Aumentare la consapevolezza sulle competenze richieste dal mondo del lavoro; trovare opportunità e creare valore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	9	0	9

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività di orientamento alle professioni future

○ Modulo n° 14: Rischi delle tecnologie digitali e impatto sul benessere psicofisico della persona

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo,



Utilizzare responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale, adottando soluzioni e strategie per il proprio benessere psicofisico. Contrastare i fenomeni legati al bullismo al cyber bullismo.

□ Visioni di film e riflessioni sull'argomento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	8	0	8

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- EDUCAZIONE CIVICA- ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO

○ Modulo n° 15: Contro ogni forma di violenza

Contrastare ogni forma di violenza e favorire il superamento di ogni pregiudizio attraverso percorsi laboratori con associazioni di volontariato.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	4	0	4

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO: sicurezza sui luoghi di lavoro

Formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. su piattaforma del MIM in collaborazione con l'INAIL

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Svolgimento dei moduli con test intermedi e valutazione finale con rilascio di certificazione



● IsoRadioLab

Attività di laboratorio scientifico Il progetto ha come obbiettivo il raggiungimento di una maggiore consapevolezza del rischio oggettivo rispetto alla percezione del rischio che si ha quando si parla di radioattività, attraverso l'opportunità di svolgere un'attività di "laboratorio" inteso come un metodo di "conoscere" attraverso il "conoscere-facendo" in un nuovo modo di insegnare e imparare: il laboratorio non solo come luogo fisico dove svolgere attività sperimentali, ma anche un metodo per imparare e acquisire competenze in fisica. Il tutto partendo dal fare misure hands on di radioattività naturale da parte dei giovani.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

E' prevista attività di formazione e laboratorio presso la nostra Scuola a cura di una scuola Universitaria



● “Che mi mangio?”

Il modulo si inserisce nel Progetto RESPIRE (Research Educational and Storytelling Project in Italian Remote Ecosystem) grant “Meridian” della National Geographic Society (NGS) n. NGS-102425E-23, indirizzato alla classe Terza del Liceo Scientifico.

L'attività, si prefigge che gli studenti:

- Conoscano la filiera che porta il cibo agricolo in tavola, nonché le problematiche che connotano l'agricoltura pantesca e la stagionalità dei suoi prodotti;
- Svilupmino spirito critico sui fattori sia ambientali (cambiamento climatico e caratteristiche dell'isola) sia politico-economici (legislazione, categorie di cibo importate/esportate, turismo di massa) che influenzano la disponibilità di cibo;
- Si avvicinino alle realtà produttive isolate per riconoscerne il valore e considerarle come future opportunità professionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale



Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione del tutor aziendale verificato dal tutor scolastico.

● “La mia isola è ..”

Il modulo si inserisce nel Progetto RESPIRE (Research Educational and Storytelling Project in Italian Remote Ecosystem) grant “Meridian” della National Geographic Society (NGS) n. NGS-102425E-23, indirizzato ad un gruppo misto di studenti , presi dalle classi partecipanti agli altri Moduli Respire

L'attività, si prefigge che gli studenti:

abbiano l'opportunità di conoscere e lavorare con una grande varietà di scienziati, educatori e storytellers della National Geographic Society.

siano ispirati alle carriere STEM (Science Technology Engineering Mathematics), o educative o dell'arte fotografica, attraverso il loro diretto coinvolgimento in attività di citizen science (Scienza Partecipata) che fortifica le conoscenze scientifiche, accresce le conoscenze dell'isola, e costruisce competenze mirate alla ricerca. Infine gli studenti riceveranno gli strumenti per mostrare e raccontare la loro esperienza con Explorers di National Geographic, presentare i risultati scientifici e fornire la propria visione sul vivere su un'isola minore del Mar Mediterraneo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione fornita dal tutor aziendale e verificata dal tutor scolastico

● Educare all'impresa di comunità. Relazionalità e conoscenze ecologiche locali

Il progetto è strategicamente strutturato su un approccio educativo di tipo sistemico, in percorsi formativi che necessitano lavoro di gruppo e capacità relazionale, uso integrato di competenze STEM e umanistiche. Lo scopo è far conoscere ai giovani in situazione di disagio una prospettiva di sviluppo del territorio a forte vocazione agro-ecologica, "simulando" con i ragazzi coinvolti la progettazione di un'impresa comunitaria inclusiva e centrata su bisogni locali, che andrà a gestire concretamente un mini-frantoio e un vivaio di comunità. Gli ambiti formazione sono 3 macro-aree multidisciplinari: Educazione all'impresa di comunità; Conoscenze

Ecologiche Locali della comunità ; l'Ecologia Osservazionale per esplorare la biodiversità nel Parco Nazionale di Pantelleria. Per le diverse discipline verranno messi a disposizione laboratori permanenti interdipendenti.

Obiettivo generale del Progetto Favorire la crescita di competenze STEM e Umanistiche affini alle fasce a rischio attraverso il recupero di conoscenze e pratiche agro-ecologiche della comunità



locale, attuando un modello di apprendimento multidisciplinare integrato della comunità educante. Praticare inclusione sociale educando alla relazionalità e all'impresa di comunità seguendo un approccio sistemico che valorizzi le capacità del singolo, con offerte formative utili all'inserimento lavorativo nel territorio di riferimento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione del tutor aziendale e verificata dal tutor scolastico



● Flora isolana e cambiamento climatico

Il modulo si inserisce nel Progetto RESPIRE (Research Educational and Storytelling Project in Italian Remote Ecosystem) grant "Meridian" della National Geographic Society (NGS) n. NGS-102425E-23, indirizzato ad un gruppo misto di studenti, presi dalle classi partecipanti agli altri Moduli Respire

L'attività, si prefigge che gli studenti riconoscano le principali specie floristiche legnose del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Schede valutazione tutor aziendale verificate da tutor scolastico



● Estate in gioco

L'attività si è svolta nel mese di Luglio 2024 presso l'Istituto Palazzolo "Giovanni XXIII" scuola materna paritaria Pantelleria. Gli studenti impegnati nel progetto hanno svolto la funzione di animatori e assistenti ai bambini coinvolti nelle attività ludico-didattiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

scheda di valutazione del tutor aziendale e verificata dal tutor scolastico

● Educazione scientifica PNRR (progetto interno)

Ricerca e indagine sul campo . Laboratori ed uscite didattiche volte alla conoscenza delle erbe aromatiche officinali presenti nel territorio di Pantelleria. L'attività laboratoriale, dalla



piantumazione alla realizzazione del prodotto finito verrà realizzata mediante l'utilizzo delle attrezzature STEM (serra e laboratorio chimico/biologico acquistate dalla scuola con il FESR EDUGREEN)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione redatta dal tutor

● Sentinelle climatiche - Associazione Resilea

Progetto realizzato nei mesi di Ottobre e Novembre 2024 sul tema delle specie marine aliene e in via d'estinzione. Gli studenti al termine del progetto produrranno un video sulla tematica.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Schede di valutazione redatte dai tutor aziendale e scolastico

● SportivaMente Associazione Sportiva Dilettantistica Pantelleria Sport

Gli studenti aderenti al progetto, dopo una fase informativa e formativa affiancheranno gli allenatori sportivi nella gestione dei piccoli sportivi appartenenti alle fasce d'età dell'infanzia e della fanciullezza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Schede di valutazione redatta dai tutor aziendale e scolastico

● FACCIO IL TRADUTTORE

Tutte le attività sono svolte "Planning Learning Spaces" di Murray Hudson e Terry White da parte delle studentesse e degli studenti del secondo biennio e del quinto anno dell'ITE indirizzo Turismo.

Compito di realtà promosso dall'ADI in collaborazione con il Campustore.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Schede di valutazione ad opera dei tutor.

● La transizione energetica che fa scuola

Il progetto approfondisce l'idea sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030, le fonti e vettori di energia all'interno dello scenario energetico attuale in Italia e a livello globale, la CO2 e le best practice per il suo superamento, l'economia circolare, affrontando il tema dal punto di vista dell'orientamento e delle opportunità di studio e di lavoro per le ragazze e i ragazzi che stanno scegliendo il loro percorso post diploma.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Attestato certificante 40 ore di PCTO scaricabile online dagli studenti al termine del percorso a seguito del superamento delle prove valutative.

● Ferrarelle: un'impresa effervescente

Dietro a un prodotto indispensabile come l'acqua si cela un'organizzazione efficiente, i valori e l'impegno delle persone, le competenze delle loro professioni.

Quello di Ferrarelle è un esempio di quanto ampio e variegato sia il raggio d'azione di un'azienda: dalla produzione alla distribuzione, dall'attenzione verso la sostenibilità fino al monitoraggio generale delle attività.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Attestato certificante 35 ore di PCTO scaricabile dagli studenti al termine del percorso.

● SCUOLA DI FUTURO

Il progetto nasce da una idea del Museo Nazionale dell'Automobile in coprogettazione con La Fabbrica e dà il via a un viaggio alla scoperta delle competenze e opportunità formative multidisciplinari del settore dell'automotive italiano. Attraverso **SCUOLA DI FUTURO** le classi hanno la possibilità di approfondire conoscenze storiche e scientifiche e scoprire i modi in cui le nuove tecnologie sono in grado di orientare il settore della mobilità verso un futuro sostenibile.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attestato certificante 10 ore di PCTO rilasciato al termine della fruizione integrale dei materiali del corso .



● A scuola di economia circolare: i rifiuti da scarto a risorsa

Il PCTO intende sensibilizzare e responsabilizzare le nuove generazioni nell'ambito dell'economia circolare sulle buone pratiche a tutela del nostro Pianeta e sui cambiamenti che influenzeranno le scelte formative e lavorative del futuro, infatti il percorso viene arricchito da un approfondimento sul tema delle bonifiche ambientali, le professioni connesse e i benefici che ne conseguono per l'ambiente e l'economia. .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attestato certificante 40 ore di PCTO scaricabile dagli studenti online al termine del percorso a seguito del superamento delle prove valutative.



● Find Your Future: competenze e opportunità nel mondo bancario

Il percorso è dedicato alla conoscenza approfondita dell'ecosistema-banca , per entrare in contatto con la sua struttura , le dinamiche che ne regolano il funzionamento, le sue professioni e le competenze necessarie per prendervi parte.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attestato certificante 30 ore di PCTO scaricabile dagli studenti al termine del percorso

● Giovani e solidarietà. Le professioni del Terzo settore



Il percorso propone alle classi delle scuole secondarie di II grado di percorrere un itinerario alla scoperta delle realtà del Terzo Settore, a partire dalla storia e dalle attività di Azione Contro la Fame, ONG impegnata da più di 40 anni nella lotta contro la fame e la malnutrizione nel mondo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attestato certificante 30 ore scaricabile al termine della fruizione integrale dei materiali del corso.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Un poster per la pace

Attività promossa dal Lions Club in modalità concorsuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Ottenere una maggiore consapevolezza sui temi della violazione della libertà e sulla prevaricazione come offesa alla dignità umana

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Il futuro di Pantelleria è nella sua storia

Incontri informativi, uscite didattiche e attività pratiche di archeologia sperimentale, dedicati alla conoscenza del patrimonio archeologico dell'isola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento della conoscenza del territorio e del patrimonio archeologico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

● Campionato Nazionale delle Lingue

Competizione formativa nell'ambito dell'apprendimento delle lingue straniere rivolta alle studentesse e agli studenti iscritti all'ultimo anno delle Scuole secondarie di secondo grado



dell'intero territorio nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento delle lingue e culture straniere.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● **Lanterne magiche**

Programma di alfabetizzazione al cinema. Si rivolge a docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado. Educa alla visione dei film in sala e segue un metodo costituito da moduli finalizzati ad un'ampia diffusione della cultura audiovisiva e del Cinema.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura del cinema,

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Educational Goal

Educational Goal portale per l'educazione alla sostenibilità: promuove contest, eventi e progetti didattici per le scuole, per conto di aziende ed enti, tramite strumenti digitali innovativi e facilmente accessibili a tutti gli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Trasmettere alle nuove generazioni l'importanza dei temi della sostenibilità ambientale, in linea con obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'agenda ONU 2030.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna sala conferenze

● Concorso Tatatere

Concorso rivolto agli studenti della classe VB del liceo delle Scienze Umane



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

- **Arte di ogni genere :**

Concorso proposto dalla Regione Sicilia con circolare n.20/2023



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione della legalità e del rispetto della figura femminile e dell'educazione alle differenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna



● Giornata contro la violenza sulle donne

Momento di incontro e di riflessione comune riguardanti le discriminazioni di genere e la prevenzione della violenza contro le donne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

promozione della legalità e del rispetto della figura femminile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● Mobilità studentesca internazionale individuale

Finalizzata a promuovere negli studenti il rispetto e l'apprezzamento delle diversità culturali, orientando i giovani verso una più ampia concezione di cittadinanza, la mobilità studentesca risulta di grande valenza formativa; grazie al rapporto con l'altro, il soggetto riesce ad identificarsi come tale e, attraverso la costruzione di relazioni con l'esterno, lo studente approfondisce anche la consapevolezza delle proprie radici, rinsaldando i legami con il proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione di una migliore consapevolezza di sé nell'affrontare scelte di vita per il proprio futuro - Potenziamento delle 3 macro-aree delle Life Skills (identificate dall'OMS) indispensabili per la "cittadinanza globale", intesa come capacità di comprendere le problematiche globali del mondo complesso in cui viviamo, caratterizzato da minacce e opportunità, quali quelle



individuare dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Approfondimento

Attraverso figure opportunamente designate, l'Istituto realizza quanto segue :

- Fornisce informazioni in merito alla possibilità di percorsi/programmi di studio all'estero;
- Organizza incontri tra studenti e rappresentanti di Enti, Organizzazioni, Agenzie che garantiscano qualità nella realizzazione dei percorsi/programmi suddetti;
- Fornisce informazioni sulla possibilità di avvalersi di borse di studio messe a disposizione da Enti vari;
- Cura le relazioni tra l'Istituzione scolastica, le famiglie e le associazioni che promuovono esperienze di studio e scambio all'estero o l'inserimento di studenti stranieri nella scuola italiana;
- Attraverso la figura del tutor (membro del Consiglio di classe), supporta l'esperienza all'estero di studenti italiani o il soggiorno in Italia di studenti stranieri;
- Cura l'elaborazione della documentazione necessaria agli studenti in partenza o accolti nella scuola;
- Elabora procedure per assicurare trasparenza e coerenza di comportamento tra i diversi Consigli di classe dell'Istituto;
- Promuove attività di formazione/informazione finalizzate all'educazione interculturale ed alla valorizzazione delle esperienze di mobilità studentesca internazionale.

LINEE DI INDIRIZZO SULLA MOBILITÀ IN USCITA-FORMAZIONE ALL'ESTERO DI ALUNNI ITALIANI (ANNUALE O DI BREVE PERIODO):

1. È necessario che lo studente abbia conseguito l'ammissione alla classe successiva prima della partenza; in caso di "giudizio sospeso" in una o più discipline, è necessario che lo studente si impegni a pervenire all'esito finale di ammissione alla classe successiva prima della partenza



per l'esperienza di mobilità;

2. Il Consiglio di classe delega il Docente tutor (membro del Consiglio) per acquisire informazioni e tenere i contatti con lo studente durante il suo soggiorno all'estero;
 3. Lo studente e la famiglia devono fornire all'Istituto un'ampia informativa sull'istituto scolastico che intende frequentare all'estero, sui relativi programmi e sulla durata della permanenza (eventuali cambiamenti in itinere dovranno essere tempestivamente comunicati);
 4. Il Consiglio di classe progetta un piano di apprendimento ed elabora un Contratto formativo (Learning Agreement) che viene condiviso e sottoscritto dai membri del Consiglio di classe, dal Dirigente scolastico, dallo studente e dalla famiglia, prima della partenza;
 5. Al termine del soggiorno, lo studente deve fornire al Consiglio di classe il certificato di frequenza, eventuali valutazioni formali ed informali rilasciate nel corso dell'anno ed il documento di valutazione finale (in lingua inglese) rilasciato dalla scuola estera (con indicazione di voti/giudizi conseguiti nelle materie studiate, indicazioni in merito al sistema di valutazione adottato nel Paese ospitante), eventuali altre certificazioni in merito ad esperienze formative svolte all'estero, i programmi svolti (solo se richiesti espressamente dal Consiglio di classe);
1. Alla luce delle Indicazioni fornite dal MI in materia di PCTO (nota 335 del 28/03/17), il nostro Istituto riconosce il periodo di mobilità all'estero, secondo quanto stabilito dai C.d.c. coinvolti
 2. Al rientro, lo studente segue la procedura per il riconoscimento del percorso formativo compiuto ed il reinserimento nel sistema scolastico italiano, esplicitata nel Contratto formativo;
 3. Il Consiglio di classe riconosce e valuta il percorso formativo compiuto dallo studente, attraverso le seguenti fasi della procedura di reinserimento:
 - esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero;
 - acquisizione e validazione delle valutazioni acquisite all'estero nelle materie comuni;
 - svolgimento del colloquio con lo studente in riferimento alla propria esperienza di mobilità internazionale ed ai contenuti irrinunciabili delle discipline non studiate all'estero (contenuti irrinunciabili, precedentemente individuati e riportati nel Contratto formativo stipulato prima della partenza);
 - valutazione dell'esperienza svolta all'estero, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e formativo.



LINEE DI INDIRIZZO SULLA MOBILITÀ IN ENTRATA-FORMAZIONE IN ITALIA DI ALUNNI STRANIERI (ANNUALE O DI BREVE PERIODO) :

1. Lo studente proveniente dall'estero deve avere un'età non inferiore a quella di chi abbia seguito gli studi negli istituti e scuole statali del territorio nazionale;
2. Lo studente straniero iscritto deve ottemperare al Regolamento di Istituto;
3. Il Consiglio di classe individua un docente tutor per curare l'inserimento ed il percorso formativo dello studente straniero e tenere i contatti con la famiglia accogliente e/o l'associazione che ne ha promosso la mobilità internazionale;
4. Lo studente segue un piano di apprendimento individualizzato elaborato dal Consiglio della classe accogliente, a partire dal curriculum personale, dalle sue conoscenze e competenze di base e calibrato sui suoi reali interessi e abilità; eventualmente, può essere predisposto un quadro orario flessibile, anche a classi aperte, che consenta allo studente di seguire le discipline cui è interessato, individuate nel livello-classe a lui più consono;
5. Un tutor, individuato tra i compagni di classe affianca l'alunno proveniente dall'estero, durante tutto l'anno scolastico; il tutor viene individuato dal Consiglio di classe sulla base di disponibilità e competenze certificate (competenze linguistiche in Inglese, lingua veicolare, o nella lingua madre dello studente); l'azione di tutoraggio viene riconosciuta ai fini del credito;
6. La valutazione informale consiste in brevi giudizi didattico-disciplinari, espressi dagli insegnanti e controfirmati dal Dirigente scolastico; se lo studente è stato introdotto da un'associazione, la valutazione è data anche in ottemperanza alla richiesta dell'associazione interessata;

Al termine del soggiorno, l'Istituto rilasci a un attestato di frequenza e/o una certificazione delle competenze acquisite dallo studente straniero ed una pagella ufficiale dello Stato italiano (valutazione intermedia o finale).

SEGUE: format Contratto formativo (Learning Agreement)

Contratto formativo per le esperienze di mobilità studentesca internazionale individuale



(Nota MIUR Prot.843- Roma, 10 aprile 2013)

Nome e cognome della studentessa / dello studente

Recapiti telefonici e-mail

Recapiti della famiglia o di chi ne fa le veci

e - mail

Classe

Associazione / Ente promotore

Destinazione

Periodo di mobilità studentesca (data di inizio e conclusione del soggiorno all'estero)



Docente tutor del Consiglio di classe

e-mail

Scuola estera ospitante Indirizzo scuola ospitante

SHAPE * MERGEFORMAT

Docente tutor della scuola estera e-mail

Il seguente Contratto formativo viene condiviso e sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dal Consiglio di classe, dalla famiglia e dalla studentessa/ dallo studente

.....partecipante ad un programma di mobilità studentesca internazionale individuale, al fine di:

- concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, atto a valorizzare l'esperienza di mobilità studentesca internazionale, anche nelle procedure di riammissione nella classe di origine;
- chiarire e condividere gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la valutazione del percorso formativo compiuto;
- promuovere un clima di collaborazione in presenza di esperienze di mobilità studentesca internazionale individuale, sostenute dall'Unione Europea;
- valorizzare la formazione acquisita attraverso le esperienze di mobilità internazionale ai fini



di una ricaduta nell'intera comunità scolastica e nel territorio.

Impegni assunti dalla studentessa / dallo studente:

- frequentare con regolarità, interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero;
- scegliere, nella scuola estera, i corsi più coerenti con il proprio indirizzo di studi;
- informare periodicamente (con cadenza mensile) il Consiglio di Classe, tramite il tutor, in merito al percorso formativo in atto presso la scuola ospitante, fornendo informazioni sull'andamento scolastico, le discipline seguite, i progetti, i laboratori, gli apprendimenti linguistici, le competenze acquisite (linguistiche, tecnologiche, sociali, disciplinari, interculturali, etc.);
- mantenere frequenti contatti con il/la docente tutor della classe di appartenenza (via e-mail o classe virtuale), al fine di tenersi aggiornato/a sui percorsi didattici realizzati dal proprio gruppo-classe;
- richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente alla scuola italiana tutta la documentazione utile al riconoscimento, alla valutazione ed alla valorizzazione degli studi compiuti all'estero: certificato di frequenza, eventuali valutazioni rilasciate nel corso dell'anno (ad es.: pagella relativa ad un semestre scolastico), documento di valutazione finale con indicazione di voti/giudizi conseguiti nelle materie studiate (ed indicazioni in merito al sistema di valutazione adottato nel Paese ospitante), eventuali certificazioni relative ad esperienze specifiche (ad es.: certificazioni linguistiche acquisite all'estero), programmi svolti (solo se richiesti dai docenti), etc.

Impegni assunti dalla famiglia:

- curare con attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni, certificazioni, valutazioni, etc.) trasmettendoli tempestivamente alla scuola italiana;



- mantenere contatti con cadenza mensile con il/la tutor del Consiglio di classe, per gli opportuni aggiornamenti in merito all'esperienza all'estero vissuta dal proprio figlio/a;
- agevolare e sollecitare il passaggio di informazioni fra la studentessa / lo studente all'estero, la scuola e l'Associazione / Ente promotore del programma di mobilità, facendo pervenire presso la Segreteria - Ufficio alunni tutta la documentazione rilasciata dalla scuola estera e/o dalla Associazione/Ente promotore.

Impegni assunti dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio di Classe:

- individuare un docente-tutor all'interno del Consiglio di classe, come figura di riferimento per seguire l'itinerario formativo che la studentessa / lo studente realizza all'estero e per interagire con la stessa/lo stesso;
- indicare alla studentessa / allo studente i contenuti irrinunciabili di apprendimento delle discipline del curriculum italiano;
- indicare le competenze attese al rientro della studentessa/ dello studente nella classe di appartenenza;
- concordare con l'alunna/o eventuali attività di recupero, precisandone i tempi e le modalità, e comunicare alla studentessa/ allo studente ed alla famiglia le discipline e la data del colloquio finalizzato alla valutazione globale dell'esperienza di mobilità, al rientro nella classe della scuola italiana;
- esprimere una valutazione globale alla luce del percorso di studio compiuto in mobilità internazionale, delle valutazioni espresse dalla scuola estera e dell'accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili, valorizzando la trasferibilità delle competenze;
- curare la valorizzazione dell'esperienza di mobilità internazionale nella classe di appartenenza, nella scuola italiana e nel documento di presentazione all'Esame di Stato;
- provvedere alla attribuzione del credito scolastico e formativo;
- provvedere al riconoscimento dell'esperienza di mobilità ai fini dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.



Si precisa che l'esperienza di mobilità studentesca internazionale contribuirà a conseguire gli obiettivi formativi e didattici precisati nel P.T.O.F. d'Istituto .

Per offrire alla studentessa/allo studente la possibilità di seguire, a distanza, il percorso formativo della classe di appartenenza ed agevolarne il reinserimento al rientro dal soggiorno-studio, vengono di seguito riportati i contenuti irrinunciabili di apprendimento individuati (in relazione allo specifico anno di corso durante il quale si svolge l'esperienza di mobilità internazionale):

ANNO- CONTENUTI IRRINUNCIABILI DI APPRENDIMENTO :

Ai fini del reinserimento nella classe di appartenenza /della ammissione alla classe successiva, per poter esprimere una "valutazione globale" dell'esperienza (come richiesto dalla C.M. 236 del 1999 e sottolineato nella Nota MI Prot.843 - Roma, 10 aprile 2013) il Consiglio di Classe acquisirà :

- il certificato di frequenza rilasciato dalla scuola estera;
- i programmi svolti all'estero (in lingua inglese o in traduzione italiana), qualora esplicitamente richiesti dai Docenti delle discipline, in tempo utile per il rilascio;
- le valutazioni formali ed informali (eventuali relazioni del tutor della scuola ospitante)



rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno (con indicazioni in merito al sistema di valutazione adottato nel Paese ospitante);

- eventuali altre certificazioni relative ad esperienze formative svolte all'estero;
- un attestato di frequenza e valutazione finale (in lingua inglese) rilasciato dalla scuola estera (con indicazione di voti/giudizi conseguiti nelle materie studiate e griglia di valutazione adottata).

Al termine della esperienza di mobilità, la procedura per il riconoscimento del percorso formativo effettuato prevede un incontro tra studentessa/studente e Consiglio di classe, scandito come segue:

Esame della documentazione prodotta dallo studente/studentessa e del documento di valutazione rilasciato dalla scuola estera (solo componente Docenti);

Colloquio Consiglio di classe-studentessa/studente, così articolato:

Relazione (orale) della studentessa/ dello studente al Consiglio di classe in merito all'esperienza formativa vissuta all'estero;

Esposizione da parte della studentessa / dello studente di un percorso tematico interdisciplinare sul tema ".....", elaborato autonomamente dalla studentessa/ dallo studente selezionando argomenti (tra quelli indicati come contenuti irrinunciabili ed inseriti nei programmi svolti dai docenti) relativi alle discipline non studiate all'estero ma comprese nel curriculum italiano (discipline precedentemente individuate e comunicate dal Tutor del Consiglio di classe alla studentessa / allo studente).

Attribuzione delle valutazioni da parte del C.d.c. sulla base del documento di valutazione rilasciato dalla scuola estera e del colloquio svolto, delibera della riammissione alla classe di appartenenza/ammissione alla classe successiva, esame di eventuale altra certificazione presentata dalla studentessa / dallo studente, attribuzione del credito scolastico e/o formativo, valutazione dell'esperienza ai fini dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (v. quanto di seguito precisato), verbalizzazione della seduta (solo componente Docenti).

Precisazioni in merito ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Alla luce delle Indicazioni fornite dal MIUR in materia di A.S.L. (Nota 335 del 28/03/17) e delle



Linee Guida relative ai PCTO (Linee Guida 8 Ottobre 2019, D.M. 774 4 Settembre 2019), L'Istituto riconosce il periodo di mobilità studentesca internazionale trimestrale come ore / semestrale come ore / annuale come ore ai fini dei PCTO .

Il Contratto formativo stipulato viene redatto in duplice copia al fine di allegarne una al fascicolo personale della studentessa / dello studente e rilasciarne copia alla famiglia ed alla studentessa/ allo studente stessa/o.

Data..... Il Consiglio di classe

.....

.....

La studentessa/Lo studente

I Genitori

.....

.....

Il Dirigente scolastico



● RACCONTI DI SICILIA: VOCI DI DONNE TRA MITO E REALTÀ – incontro dibattito con gli autori

Incontro con gli autori Simone Milazzo, Antonella Marascia e Francesca Incandela organizzato da Multiverso editore sulla tematica dell'universo femminile e la violenza di genere nella storia e nella cultura siciliana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educazione alla lettura, confronto /dibattito sulle tematiche trattate, realizzazione di un mini book narrativo attraverso laboratorio conclusivo del progetto.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

sala conferenze

● "Noi.. nel Presepe ...riciclando"- Scuola Primaria

Esperienze multidisciplinari, improntate verso lo studio, la ricerca attiva, la conoscenza dei simboli del Natale; la riflessione, lo scambio intersoggettivo e cooperativo sui temi della tutela dell'ambiente; la stimolazione multisensoriale con il coinvolgimento del corpo; la didattica del "fare", attraverso la messa in onda di un presepe con materiale di riciclo. Attività rivolta a tutti alunni ed alle alunne della scuola primaria del Plesso di Scauri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consapevolezza del riciclo e del suo utilizzo per la tutela ambientale



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Profumo ... di carta stampata- Scuola Primaria

Potenziamento delle capacità di lettura individuale e sociale; di ascolto e comprensione; di controllo dell'emotività. Il Progetto è rivolto agli Alunni e alle Alunne della Pluriclasse IV[^]/V[^] del plesso di Scauri e prevede attività in orario curricolare ed extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della carta stampata. Potenziamento della capacità di interazione sociale. Sviluppo della capacità di lettura visiva e verbale; di utilizzo di diversi codici linguistici e comunicativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	spazi ricavati per ospitare la dotazione libraria
	Libreria
Aule	Aula generica

● Giochiamo con "Diritti e Doveri" per essere "più forti"- Scuola Primaria

Conoscenza dei fondamentali diritti e doveri costituzionali individuali e collettivi. Rafforzamento del rispetto dell'identità individuale - etnica- linguistica- culturale e religiosa. Il progetto è rivolto agli alunni e alle alunne della pluriclasse IV[^]/V[^] di Scauri. Le attività verranno svolte in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Formazione di una "coscienza etica", come presupposto per buoni rapporti interpersonali sociali, civili e responsabili.

● "SO- stare all'aperto"- Uscita Lago di Venere.- Scuola Primaria

Promozione conoscenza, rispetto e salvaguardia del territorio. Esplorazione diretta di un ambiente naturale, attraverso un approccio multisensoriale, immersivo e stimolante. Il progetto è rivolto agli alunni e alle alunne delle classi I^A e I^B del Plesso Capoluogo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo delle potenzialità sensoriali, di osservazione, di riconoscimento di elementi naturali. Messa in atto di comportamenti ecologici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Le storie della famiglia di casa pentagramma- Scuola Primaria.

Educazione delle nuove generazioni alla musica colta. Ascolto e conoscenza del repertorio musicale d'epoca. Sviluppo della conoscenza del linguaggio musicale strumentale e vocale. Promozione della relazione tra compagni. Il progetto è rivolto agli alunni e alle alunne della



classe IV^AB del plesso Capoluogo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza della musica colta strumentale e vocale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Dai, leggiamo! Scuola Primaria.

Potenziamento delle abilità di lettura e della creatività personale. Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. Far nascere e coltivare nei bambini il piacere della lettura. IL Progetto è rivolto agli alunni e alle alunne della classe II^AA del Plesso di Khamma. Le attività verranno svolte in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove invalsi per ridurre il divario all'interno delle classi e fra le classi.

Traguardo

Ridurre il divario all'interno delle classi e fra le classi

Risultati attesi

80% degli alunni saranno capaci di leggere e comprendere vari tipi di testo cogliendone le informazioni esplicite. 75% degli alunni manifesteranno interesse e amore per la lettura. 90% degli alunni potenzierà l'abilità di lettura e la creatività personale. 90% degli alunni saprà prevedere il contenuto di un testo in base ad alcuni elementi. 80% degli alunni potenzierà le capacità di analisi delle letture.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Bimbliblioteca- Scuola Primaria.

Valorizzazione e fruizione della biblioteca scolastica. Promozione di un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Educare all'ascolto. Favorire la socializzazione e l'integrazione. Il progetto è rivolto agli alunni e alle alunne della classe IV^AC del plesso Capoluogo. Le attività del progetto verranno svolte in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Integrazione sociale, affettiva, culturale dei 5 alunni con bisogni speciali. Acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali della lettura. Creazione di uno "spazio biblioteca" accogliente e funzionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

spazi ricavati per ospitare la dotazione libraria



● Programma di Educazione per le Scienze Economiche e Sociali - PESES

Programma di Educazione per le Scienze Economiche e Sociali (PeseS) – Incontro con il Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Avvocato Ernesto Maria Ruffini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Comprensione del sistema fiscale e tributario e del funzionamento dell'Agenzia delle Entrate

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

sala conferenze

● Che bello leggere! - Scuola Primaria.

Promozione e valorizzazione dello spazio dedicato alla lettura, ubicato nel plesso Capoluogo, a fruizione dei docenti e di tutti gli alunni del plesso. Sono previste attività di Tutoring per i docenti e di animazione alla lettura per gli alunni; contatti con gli scrittori e con Associazioni ed Enti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incremento delle dotazioni multimediali e di materiale didattico per un uso interattivo e creativo dello "spazio biblioteca". Incremento fruizione dello "spazio biblioteca", da parte delle classi del plesso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interna /esterna (incontro con scrittori).

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

spazi ricavati per ospitare la dotazione libraria

● **Pantelleria e i diritti in ... Comune - Scuola Primaria.**

Approfondimento della conoscenza degli Enti locali. Promozione del senso di appartenenza al proprio territorio, attraverso lo studio dei principi fondamentali della Costituzione Italiana e della suddivisione dei poteri a livello territoriale. Il progetto è rivolto agli alunni e alle alunne delle classi V^A e V^B del Plesso Capoluogo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenza dei diritti del cittadino, delle funzioni e delle competenze degli Enti locali. Sviluppo di competenze sociali e civiche. Conoscenza e rispetto delle regole condivise. Tolleranza nei confronti degli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interna ed esterna (Esperti)

● Tutti per uno, economia per tutti- Scuola Primaria

Promozione conoscenza e consapevolezza per i temi dell'economia, della finanza e della legalità fiscale. Il progetto è rivolto agli alunni e alle alunne delle classi IV^A-IV^B-IV^C del Plesso Capoluogo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Comprensione dell'importanza della moneta e dell'economia per il benessere personale e della collettività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MusicArt: un viaggio di emozioni sulle note delle tradizioni civili e religiose- Scuola Primaria.

Conoscenza e promozione della tradizione delle ricorrenze civili e religiose, presso le nuove generazioni. Ascolto e conoscenza del repertorio musicale di epoca, stile e cultura diversa. Sviluppo della sensibilità musicale e del linguaggio musicale strumentale e vocale. Il progetto è rivolto agli alunni e alle alunne della classe IV^A C del Plesso Capoluogo. Le attività del progetto saranno svolte in orario extracurricolare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza del mondo musicale, artistico e teatrale e conoscenza delle ricorrenze significative civili e religiose.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● La Funzione Sociale della Cooperazione. Virtù della rete d'impresa

rivolta alle classi quarte e quinte dell'Istituto Superiore, il LIONS CLUB CATANIA MEDITERRANEO, con la collaborazione dei club gemellati di Gela-Mazara del Vallo-Pantelleria e Palermo Mediterraneo nonché di tutti i club del Distretto Sicilia all'interno del programma "Service" Help Lavoro Giovani", propone un incontro con l'obiettivo di far pensare alla possibilità di fare



impresa e quindi trovare una occupazione lavorativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

far nascere, nelle menti dei giovani, quel punto interrogativo che possa far pensare alla possibilità di fare impresa e quindi trovare una occupazione lavorativa, anche senza allontanarsi dalla propria terra d'origine.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Pantelleria : la vegetazione su tre fasce di livello"

Percorso formativo avente l'obiettivo finale di favorire la conoscenza del territorio attraverso visite guidate su tre fasce di livello tipiche dell'isola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire conoscenza consapevole del territorio e della sua tutela ambientale

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Visite guidate sul territorio
------	-------------------------------

● “Pantelleria: isola dai molteplici scenari”

Percorso formativo avente l'obiettivo finale di favorire, la conoscenza dell'ambito di competenza del CAI e di sensibilizzazione a comportamenti rispettosi e responsabili rispetto all'ambiente, rivolto alla classe Seconda B dell'Istituto Tecnico Economico - biennio comune

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riconoscere l'importanza della tutela ambientale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Visite guidate sul territorio

● Progetto DigitAP: A SCUOLA DEGLI HABITAT "RIBELLI" DEL PARCO DI PANTELLERIA

progetto di educazione ambientale Digitalizzazione dei parchi nazionali e delle aree marine protette (DigitAP),

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

conoscenza degli habitat "ribelli", cioè quelli che resistono a particolari condizioni rispetto ad eventi climatici e naturali estremi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Visite guidate sul territorio

- **Esercitazione su scala totale sulle procedure di emergenza in caso di incidente e di soccorso delle persone che utilizzano il mezzo aereo.**
-

Simulazione di incidente aereo e misure di emergenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità di solidarietà e di cittadinanza attiva

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● GEOEVENTO Escursione Pulizia area costiera Punta Sideri-Arenella

L'iniziativa rivolta alle studentesse ed agli studenti delle classi Terze della Scuola Secondaria di primo grado ed alle classi del primo biennio del Liceo Scientifico. Le classi saranno affiancate dalle docenti e dai docenti in servizio, dalle guide del CAI e da un biologo dell'Associazione Marevivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



consapevolezza della responsabilità sociale nella tutela ambientale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Visite guidate sul territorio

● PANTESCHITA' (UNIPANT)-Scuola Superiore

Lezioni etno-antropologiche rivolte agli studenti della Scuola Secondaria Superiore con la finalità di evocare e trasmettere usi, costumi e tradizioni di Pantelleria (a cura di UNIPANT)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Alla luce dei risultati emersi nel corso del triennio del primo RAV, durante il quale non e' stato raggiunto il traguardo programmato, si ritiene opportuno confermare la medesima priorita' di allora:

Traguardo

Portare la percentuale di insuccesso scolastico nel primo biennio del Superiore entro il 15% con particolare riferimento al biennio del Liceo Scienze Umane.

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti alle tradizioni dell'isola e alla cultura materiale locale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	sala conferenze

● PROGETTO ASTRONOMIA "SCIENZE E TECNOLOGIA: IL CIELO, LO SPETTACOLO PIU' BELLO CHE CI SIA"- Scuola Primaria

Attività proposta dal Centro Culturale "V. Giamporcaro" e destinata agli alunni delle quinte classi della scuola Primaria, costituita da lezioni in classe, attività laboratoriali e osservazione del cielo stellato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace e responsabile delle TIC .

Traguardo

Integrare le TIC nel lavoro quotidiano e realizzare azioni rivolte agli studenti e alle famiglie affinché vengano comprese le problematiche legate all'efficacia delle informazioni e al corretto utilizzo delle TIC.

Risultati attesi

Stimolare la curiosità degli alunni nei confronti del nostro sistema solare e dell'ambito scientifico e tecnologico

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **MEMORIAL "V. ALMANZA" - agricoltura eroica dell'isola di Pantelleria**

L'attività promossa dal Circolo Culturale "V. Giamporcaro", rivolta alle classi terze, quarte e quinte della scuola Primaria consiste in un concorso in cui gli alunni devono preparare un'opera inedita sul tema "Agricoltura eroica dell'Isola di Pantelleria". L'obiettivo è far conoscere e suscitare interesse nelle giovani generazioni sull'agricoltura eroica della nostra isola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove invalsi per ridurre il divario all'interno delle classi e fra le classi.

Traguardo

Ridurre il divario all'interno delle classi e fra le classi

Risultati attesi

Suscitare interesse nelle giovani generazioni sull'agricoltura eroica della nostra isola

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● "Emozioni di Natale"- Scuola Infanzia

Sviluppo delle capacità espressive e comunicative di emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale e mimico-gestuale. E' prevista una drammatizzazione finale come momento di contatto tra scuola e famiglia. Il Progetto è rivolto a tutti gli Alunni e le Alunne della Scuola dell'Infanzia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Assunzione di comportamenti di rispetto reciproco e di gestione delle emozioni durante la drammatizzazione finale al cospetto di un pubblico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● "A Carnevale l'allegria è contagiosa!"- Scuola Infanzia

Il progetto nasce con l'intento di sviluppare e valorizzare la creatività espressiva e la socializzazione degli alunni mettendole in interazione con la tradizione locale del Carnevale. Il Progetto è rivolto tutti gli Alunni e le Alunne della Scuola dell'Infanzia. E' prevista una sfilata di mascherine a conclusione del progetto. I destinatari del progetto sono tutti gli Alunni e le Alunne della Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Motivazione nella partecipazione alle attività. Consolidamento di schemi motori e mimico-gestuali. Saper fronteggiare le emozioni davanti ad un pubblico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Don't Worry Be Happy"- Scuola Infanzia

Il progetto ha lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità particolari; di conoscere altre culture. Il Progetto è rivolto a tutti gli Alunni e le Alunne della Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Curiosità e interesse verso un'altra lingua. Memorizzazione di canzoni e filastrocche. Comprensione di semplici comandi. Conoscenza di alcuni semplici vocali legati al vissuto degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● "GiocoYoga"- Scuola Infanzia

Percorso educativo per lo sviluppo fisico, emotivo, cognitivo e sociale, progettato per tutti gli Alunni e le Alunne della Scuola dell' Infanzia. Il Progetto prevede attività in orario extracurricolare per le fasce di età dai 4 ai 6 anni e attività in orario antimeridiano per la fascia dei piccoli di 3 anni di età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza del corporeità, del livello di attenzione, di ascolto e di gestione delle emozioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● "Colori, Sapori e Profumi dell' Isola di Pantelleria- Scuola Infanzia

Percorso di promozione della coscienza ecologica, ambientale e di alcune tradizioni rurali. Il progetto è rivolto a tutti gli Alunni e le Alunne della Scuola dell' Infanzia. Sono previste uscite didattiche nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza di alcuni "angoli " del territorio e sviluppo di un legame con il proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne. Presenze esperti esterni.

● Progetto Ri_Medi@ 11.0- Seconda Annualità- Scuola Primaria

Progetto di sensibilizzazione ad un uso consapevole, responsabile, creativo dei media digitale, attraverso l'empowerment e il potenziamento delle life skills. Il progetto è articolato in Laboratori per gli Alunni, Workshop per Docenti e per i Genitori degli Alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria. La proposta formativa è indirizzata agli Alunne e alle Alunne che hanno iniziato il percorso lo scorso anno ed ora frequentano la classe quinta della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace e responsabile delle TIC .

Traguardo

Integrare le TIC nel lavoro quotidiano e realizzare azioni rivolte agli studenti e alle famiglie affinché vengano comprese le problematiche legate all'efficacia delle informazioni e al corretto utilizzo delle TIC.

Risultati attesi

Usare e comprendere i significati del linguaggio digitale. Individuare e riconoscere un rischio nel web.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti. Esperto esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



● Progetto di inclusione-alfabetizzazione in ITALIANO L2-Scuola Primaria

Il Progetto è rivolto ad un Alunna di classe V^AB di prima alfabetizzazione L2. Il Progetto si attuerà nel mese di Dicembre 2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliore interazione con il gruppo classe. Sviluppo di adeguate abilità comunicative in relazione a determinati contesti di riferimento.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Progetto "Scuola attiva Kids"- Scuola Primaria

Percorso di valorizzazione dell'educazione fisica nella Scuola Primaria per le sue valenze educativo-formative, per favorire l'inclusione e la promozione di corretti e sani stili di vita. Il Progetto prevede l'incremento 1 ora a settimana di orientamento motorio-sportivo, tenuta da un Tutor specializzato, in affiancamento all'insegnante, in tutte le classi seconde e terze di Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità e degli schemi motori di base. Promozione della cura del benessere e del movimento. Orientamento allo sport.

Risorse professionali

Docenti di classe ed Esperto esterno.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Laboratorio di scienze naturali- Liceo Scientifico

Percorso di promozione dell'apprendimento attivo e comprensione dei contenuti scientifici attraverso esperimenti pratici, osservazioni dirette e analisi. Il progetto è rivolto agli Alunni e alle Alunne del Liceo Scientifico, dalla prima alla quinta classe. Le attività del progetto saranno svolte in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumento dell'interesse per le scienze. Miglioramento delle competenze analitiche. Applicazione pratica dei contenuti. Aumento della consapevolezza scientifica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Scienze



● CONOSCERE PANTELLERIA

La finalità del progetto è quella di condurre gli alunni e gli studenti dell'isola - dalla prima infanzia alle scuole superiori - verso una scoperta olistica del territorio che abitano, attraverso la sinergia delle esperienze realizzate dalle diverse fasce d'età dei discenti coinvolti. Data prevista avvio febbraio 2025 Data prevista conclusione luglio 2026

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace e responsabile delle TIC .

Traguardo

Integrare le TIC nel lavoro quotidiano e realizzare azioni rivolte agli studenti e alle famiglie affinché vengano comprese le problematiche legate all'efficacia delle



informazioni e al corretto utilizzo delle TIC.

Risultati attesi

A) integrare gli obiettivi formativi che costituiscono il nostro curriculum di scuola e i percorsi di conoscenza relativi ai Campi di Esperienza della Scuola dell'Infanzia, la quale è un luogo d'azione, in cui bambine e bambini fanno continuamente cose e sono portati a riflettere sulle cose che fanno. B) integrare gli obiettivi formativi che costituiscono il nostro curriculum della scuola primaria per tutto ciò che attiene alla nostra storia locale, di cui l'unicità della pratica dell'agricoltura pantesca, la bellezza del paesaggio disegnato dalle vigne e dai terrazzamenti, la bontà dei nostri prodotti rappresentano un immenso patrimonio ad alta valenza culturale che deve diventare memoria attiva, coscienza critica nei confronti del presente e della sua conservazione- tutela. C) Nella Scuola Secondaria di primo grado gli alunni/e avranno la possibilità di approfondire alcune tematiche incluse nelle programmazioni curriculari delle scienze naturali e dell'arte e immagine. In particolare, attraverso le esperienze di osservazione e raccolta dati sul campo e laboratoriali, gli alunni/e potranno acquisire e/o consolidare le proprie competenze di osservazione macroscopica e microscopica, di analisi ed elaborazione dei dati raccolti, di acquisizione delle tecniche grafico-pittoriche e di comprensione della realtà. D) Nell'Istituto Superiore Il progetto sarà occasione per le alunne e gli alunni delle classi prime dei tre indirizzi (Liceo delle Scienze Umane op. ES; Liceo scientifico, Istituto Tecnico Economico indirizzo turismo) di approfondire gli argomenti del proprio piano di studi attraverso un'indagine attiva ed esplorativa del proprio territorio. Le uscite didattiche saranno supportate da attività di formazione e attività laboratoriali opportunità per gli studenti di una coscienza personale del saper fare e agire in modo autonomo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Disegno

Multimediale

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA "SALIBI" - TPAA06602V

SCUOLA INFANZIA "REKHALE" - TPAA06603X

SCUOLA INFANZIA "COLLODI" - TPAA066041

SCUOLA INFANZIA TRACINO/KHAMMA - TPAA066052

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione avverrà attraverso l'osservazione:

- Iniziale per delineare un quadro delle competenze dei bambini al momento dell'inserimento o all'inizio di un percorso didattico
- In itinere per aggiustare, modificare, individualizzare le proposte e gli interventi successivi;
- Finale mirata ad individuare le competenze acquisite, la qualità degli interventi didattici, il significato dell'esperienza scolastica nella sua globalità.

Allegato:

valutazione infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO



LICEO "V. ALMANZA" PANTELLERIA - TPPM004018

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PANTELLERIA - TPTD004013

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione ha valore formativo e non sanzionatorio. Valutare non è solo un atto tecnico, né un semplice strumento di misurazione. È un gesto educativo che racchiude in sé il potenziale di influenzare profondamente la crescita delle nostre alunne e dei nostri alunni, secondo le diverse fasce di età. Le neuroscienze evidenziano come le emozioni giochino un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento. Un ambiente sereno, in cui la valutazione viene percepita non come una minaccia, ma come un'opportunità di crescita, stimola il cervello a operare in modo più efficace. La valutazione, così intesa, non è più un atto freddo e distante, ma un gesto educativo, un segnale che può illuminare i successi, ma anche orientare l'alunno/a a superare le difficoltà, offrendo sostegno e direzione. È la valutazione formativa quella che non si limita a misurare ciò che è stato appreso, quella che pone al centro il benessere emotivo dell'alunno/a, trasformando l'atto valutativo in un'esperienza di dialogo e crescita personale; è quella che lascia un'impronta oltre i confini della scuola e che coinvolge la crescita personale e sociale delle nostre alunne e dei nostri alunni. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; ed effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione finale terrà conto dei risultati via via conseguiti dallo studente. Si stabiliscono indicatori qualitativi che saranno presi in considerazione, per l'area comportamentale e per l'area cognitiva. Le programmazioni disciplinari dei singoli docenti dovranno fissare con la massima attenzione possibile gli "standard minimi" (in termini di conoscenze, competenze e capacità) da considerarsi indispensabili per l'ammissione alla classe successiva, evitando in tal modo sia attese vane sia sconti ingiustificati. Si stabiliscono altresì indicatori quantitativi. Il voto sarà ovviamente espressione di sintesi valutativa e pertanto si fonderà su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con



le strategie metodologico-didattiche del docente. Permane la necessità di prove di verifica sia scritte che orali in Italiano, Matematica, Lingua Inglese; Lingua Francese; Lingua Spagnola; Discipline Turistiche ed Aziendali ; Latino e praticoorali in Scienze Motorie e Sportive. La valutazione dovrà essere tempestiva, trasparente e comunicata agli allievi, oltre che alle famiglie in occasione degli incontri periodici stabiliti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado è espressa in decimi, in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. Su proposta del Coordinatore di classe, il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe, riunito per le operazioni di scrutinio, . Il Consiglio di Classe deciderà valutando che ricorra, per ciascun voto, un numero significativo di elementi tra quelli elencati nella griglia allegata. Il voto di condotta concorre alla valutazione complessiva dello studente. In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1 settembre 2008,



n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. Per le valutazioni inferiori al sette, si rimanda alle nuove disposizioni ministeriali, non ancora emanate, per effetto della Legge n. 150 dell'1 Ottobre 2024.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri determinati dal Collegio per lo svolgimento degli scrutini finali e per assicurare omogeneità nelle decisioni dei singoli Consigli di Classe non possono essere applicati come automatismi, dal momento che la valutazione non può parcellizzarsi in ambiti settoriali e deve ricondursi all'unitarietà della persona che apprende, cui va riconosciuta la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto nelle discipline in cui presenti carenze formative non tali da determinare, comunque uno svuotamento delle linee di programmazione indicate dai docenti. In fase preliminare il C. d. C. analizza la situazione complessiva della classe e quella di ogni singolo allievo, valutando gli obiettivi conseguiti in tutte le fasi degli interventi didattici e di attività Complementari ed Integrative.

Si potranno verificare le seguenti situazioni:

A) nel caso di allievi non presentanti insufficienze, in alcuna disciplina e nel voto di condotta, gli stessi vengono ammessi alla classe successiva;

B) nel caso di allievi per i quali gli obiettivi sono stati solo parzialmente raggiunti e quindi si è in presenza di insufficienze, il Consiglio di Classe, prima di assegnare i voti, valuterà l'allievo secondo i seguenti parametri di valutazione globale:

- 1) Assiduità della frequenza scolastica;
- 2) Interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- 3) Partecipazione ad attività complementari ed integrative;
- 4) Eventuali crediti formativi;
- 5) Attività di recupero attuate
 - esiti delle verifiche a conclusione delle iniziative di recupero intermedie;
 - esiti delle verifiche svolte a seguito di preparazione individuale curata dalla famiglia.

Esaminati i parametri, valutati gli aspetti positivi e negativi, il C. d. C. può:

1. riconoscere la possibilità che l'allievo possa affrontare il successivo anno scolastico e conseguentemente se ne propone la promozione e si passa all'assegnazione dei voti;
2. se parte dei componenti del C. d. C. non riconosce tale possibilità il Consiglio di Classe potrà: Deliberare la "sospensione del giudizio" nel caso in cui si riconosce allo studente la possibilità di



raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline caratterizzate da valutazione insufficiente entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente e/o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

Deliberare la non ammissione alla classe successiva, fornendo specifiche motivazioni.

A tali deliberazioni, in mancanza di unanimità, si giungerà attraverso la votazione di tutti i componenti il Consiglio di Classe.

In caso di "sospensione del giudizio" le discipline interessate alle attività di recupero (autonome o organizzate dalla scuola) non potranno essere superiori a tre.

Si ribadisce che le assegnazioni dei voti delle singole discipline sono effettuate collegialmente dal Consiglio di Classe che opera sulla base dei suddetti criteri, da non applicare pedissequamente e dai quali si può, eccezionalmente e dando adeguata motivazione, transigere.

Il docente di ciascuna disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante il secondoquadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse

e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

Nel caso di sospensione del giudizio finale il Consiglio di Classe provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero.

L'anno scolastico non viene validato se lo studente non frequenta per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Le tipologie di assenze ammesse alla deroga riguardano:

1. motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente – gravi infortuni – malattie in genere certificate dal medico);
2. visite specialistiche e day hospital, donazioni di sangue;
3. malattie croniche certificate;
4. motivi personali e/o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, causa di forza maggiore, quali interruzione servizio di trasporto);
5. gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado;
6. provenienza da altri paesi in corso d'anno
7. frequenza presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico;
8. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
9. mancata frequenza dovuta all'handicap;
10. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il venerdì



o sabato come giorno di riposo (legge n.516/1988 ; legge n.101/1989).

11. Ulteriori situazioni di cui il Consiglio di classe abbia contezza, sebbene senza certificazioni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il D.Lgs. 62/2017, art. 13 cc. 1 e 2, dispone:

«1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n.249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di VOTAZIONE INFERIORE A SEI DECIMI IN UNA DISCIPLINA o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.»



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I Consigli di Classe attribuiscono i crediti scolastici e formativi agli alunni che documentano adeguatamente significative esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale. Sono considerate significative le esperienze in campo: culturale, professionale, sociale, solidaristico, sportivo e ricreativo non occasionali e che, oltre a risultare coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi, consentono allo studente di acquisire conoscenze e competenze certificate e tali da incidere concretamente sulla formazione individuale. I crediti formativi contribuiscono alla determinazione del credito scolastico incidendo nelle misure consentite dalle tabelle vigenti. La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa; inoltre si tengono in particolare considerazione le schede di valutazione provenienti dalle singole aziende in relazione allo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro. Ogni qualificata esperienza/attività deve essere: debitamente documentata; coerente con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza e la significatività devono essere accertate dal Consiglio di Classe. La griglia verrà rimodulata e deliberata dal Collegio docenti prima dello scrutinio finale del corrente anno scolastico.

Allegato:

Tabella riepilogo attribuzione credito A.S.23-24 REV (2) (2).pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.S. PRIMO GRADO "D. ALIGHIERI" - TPMM07600G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione sarà effettuata tenendo conto dei risultati conseguiti dagli allievi:



- in relazione alle capacità espressive, logiche, tecnico-pratiche e motorie maturate, nonché ai contenuti culturali acquisiti in rapporto al livello di partenza e alle capacità iniziali;
- in rapporto alla maturazione psicologica e ai nuovi atteggiamenti conseguiti.

Si terrà conto anche della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno dimostrati, parte integrante dell'azione valutativa di ogni disciplina. La valutazione servirà principalmente ad attuare interventi mirati all'innalzamento del successo

scolastico. Essa si articolerà nei seguenti momenti:

- Valutazione iniziale (funzione diagnostica).

Sarà riferita all'analisi delle conoscenze possedute dagli alunni in entrata, del possesso delle abilità strumentali di base, delle potenzialità d'apprendimento, al fine di poter programmare gli opportuni interventi didattici.

- Valutazione intermedia (funzione formativa).

Risponderà all'esigenza di fornire un'informazione continua e analitica circa il modo in cui ciascuno alunno procede nell'itinerario di apprendimento, al fine anche di attivare eventuali interventi compensativi.

- Valutazione finale (funzione sommativa).

Risponderà all'esigenza di valutare le competenze raggiunte attraverso gli atteggiamenti degli alunni, la loro capacità nell'utilizzare in modo aggregato le conoscenze e le abilità che avranno acquisito durante il processo di insegnamento/apprendimento.

- Valutazione individualizzata

In situazioni individuali di particolare difficoltà verranno considerati positivamente anche i livelli minimi raggiunti.

I criteri comuni per la corrispondenza tra voti (espressi in decimi), livelli di conoscenza e abilità trasversali sono:

VOTO Significato valutativo

10 Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo esauriente e approfondito e li

applica con autonomia, correttezza e originalità, anche in contesti nuovi.

9 Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo completo e li applica con autonomia, coerenza e correttezza.

8 Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo ampio e li applica adeguatamente e correttamente.

7 Conosce e comprende globalmente informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline e li applica in modo adeguato e complessivamente corretto.

6 Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi di base delle discipline e li applica con sufficiente correttezza in situazioni note.

5 Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo parziale e denota



difficoltà nell'applicazione che risulta superficiale e solo in parte corretta.

4 Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo lacunoso e frammentario e denota difficoltà nell'applicazione che risulta disorganica e incompleta.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

La valutazione ha valore formativo e non sanzionatorio. Valutare non è solo un atto tecnico, né un semplice strumento di misurazione. È un gesto educativo che racchiude in sé il potenziale di influenzare profondamente la crescita delle nostre alunne e dei nostri alunni, secondo le diverse fasce di età. Le neuroscienze evidenziano come le emozioni giochino un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento. Un ambiente sereno, in cui la valutazione viene percepita non come una minaccia, ma come un'opportunità di crescita, stimola il cervello a operare in modo più efficace. La valutazione, così intesa, non è più un atto freddo e distante, ma un gesto educativo, un segnale che può illuminare i successi, ma anche orientare l'alunno/a a superare le difficoltà, offrendo sostegno e direzione. È la valutazione formativa quella che non si limita a misurare ciò che è stato appreso, quella che pone al centro il benessere emotivo dell'alunno/a, trasformando l'atto valutativo in un'esperienza di dialogo e crescita personale; è quella che lascia un'impronta oltre i confini della scuola e che coinvolge la crescita personale e sociale delle nostre alunne e dei nostri alunni.

Allegato:

griglia valutazione sc media.pdf allegata al piano.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La tabella prevede 4 livelli di competenza : in fase di acquisizione, base,intermedio, avanzato.

Allegato:

Tabella valutazione ed. civica .pdf

Criteri di valutazione del comportamento



La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del D.L 62/2017) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

La valutazione del voto di comportamento sarà effettuata secondo i seguenti criteri e relativi indicatori:

A - RISPETTO VERSO SE STESSI

Indicatori

- 1 Accettazione della propria individualità
- 2 Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/a casa
- 3 Valorizzazione delle proprie capacità
- 4 Cura della persona - cura dell'abbigliamento - cura del linguaggio
- 5 Uso responsabile del proprio materiale

B - OSSERVANZA DELLE REGOLE SCOLASTICHE - CAPACITÀ DI COOPERARE E DI COLLABORARE

Indicatori

- 1 Osservanza del Regolamento d'Istituto
- 2 Rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente
- 3 Partecipazione attiva alle iniziative scolastiche comuni
- 4 Correttezza e sensibilità nei rapporti con i compagni ed in particolar modo con gli alunni in difficoltà

C - ACQUISIZIONE DEL SENSO DI RESPONSABILITÀ E DI LEGALITÀ

Indicatori

- 1 Utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola
- 2 Utilizzo appropriato degli spazi comuni
- 3 Comportamento responsabile durante tutte le attività fuori dagli edifici scolastici quali: visite guidate, visite d'istruzione anche al di fuori del Comune, attività di cineforum, partecipazione a mostre etc.
- 4 Frequenza regolare e rispetto degli orari.

Allegato:

griglia valutazione condotta scuola media.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione finale degli studenti è di competenza del consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Sono stati definiti dei criteri comuni per la corrispondenza tra voti (espressi in decimi), livelli di conoscenza e abilità trasversali. Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in

possesso dei seguenti requisiti:

frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;

non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

L'ammissione alla classe successiva, puntualizza la nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Ciò significa che lo studente

viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline.

Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

Il consiglio di classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10.

La non ammissione deve essere:

deliberata a maggioranza;

debitamente motivata;

fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

NON AMMISSIONE

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non

ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti.

Per i soli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno allievo, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Criteri generali per la conduzione dell'esame di Licenza Media

Durante le prove scritte il Consiglio di Classe è favorevole all'uso di dizionari, calcolatrice, e per quelle orali dell'atlante geografico, nonché del computer. Per gli alunni diversamente abili è prevista la presenza dell'insegnante di sostegno, che partecipa, altresì, alle operazioni connesse alla predisposizione e correzione delle prove e alla formulazione del giudizio globale.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DIREZ. DID. "ANGELO D'AIETTI" - TPEE066002



PLESSO "CAPOLUOGO A.D'AJETTI" - TPEE066013

PLESSO "KHAMMA" - TPEE066024

PLESSO "SCAURI" - TPEE066068

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha valore formativo e non sanzionatorio. Valutare non è solo un atto tecnico, né un semplice strumento di misurazione. È un gesto educativo che racchiude in sé il potenziale di influenzare profondamente la crescita delle nostre alunne e dei nostri alunni, secondo le diverse fasce di età. Le neuroscienze evidenziano come le emozioni giochino un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento. Un ambiente sereno, in cui la valutazione viene percepita non come una minaccia, ma come un'opportunità di crescita, stimola il cervello a operare in modo più efficace. La valutazione, così intesa, non è più un atto freddo e distante, ma un gesto educativo, un segnale che può illuminare i successi, ma anche orientare l'alunno/a a superare le difficoltà, offrendo sostegno e direzione. È la valutazione formativa quella che non si limita a misurare ciò che è stato appreso, quella che pone al centro il benessere emotivo dell'alunno/a, trasformando l'atto valutativo in un'esperienza di dialogo e crescita personale; è quella che lascia un'impronta oltre i confini della scuola e che coinvolge la crescita personale e sociale delle nostre alunne e dei nostri alunni.

ORDINANZA MINISTERIALE N. 172 E DEL 04/12/2020 ED ALLEGATE LINEE GUIDA SULLA VALUTAZIONE

Le Indicazioni Nazionali – come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. - Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili. - Gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina (compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica) sono determinati dai singoli Consigli di Classe, sulla base dei rispettivi Piani di Lavoro, tenuto conto anche delle decisioni-indicazioni assunte dagli Ambiti Disciplinari di riferimento.

Nel Documento di Valutazione andranno inseriti gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina (compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica) effettivamente perseguiti nel corso della frazione temporale di riferimento.



I Docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento,

esprimendo i seguenti LIVELLI di apprendimento (O. M. N°172 DEL 4/12/20): - LIVELLO AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. - LIVELLO INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. - LIVELLO BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. - LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per descrivere gli apprendimenti vengono considerate 4 DIMENSIONI, di seguito riportate:

1) AUTONOMIA (l'attività si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente)

2) TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA E NON NOTA - entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo)

3) RISORSE MOBILITATE (L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente o precedentemente acquisite in contesti informali e formali)

4) CONTINUITÀ (intesa come continuità nella manifestazione dell'apprendimento: un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario/atteso; oppure, si manifesta sporadicamente o mai) .

N. B. IL DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE E' IN FASE DI AGGIORNAMENTO PER ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'EMANANDA ORDINANZA MINISTERIALE EX LEGGE 150/2024

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA A.S. 2023-2024 - aggiornato ad aprile (1)-1-35_compressed_organized.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica

Criteri di valutazione del comportamento

Per il COMPORTAMENTO, coerentemente alle premesse normative e pedagogiche, si sono individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio/valutazione.

Allegato:

valutazione comportamento.pdf

Valutazione di Religione e Attività Alternativa

Sia per gli alunni che seguono la RC che per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento e quindi hanno svolto altre attività alternative, la valutazione è espressa con giudizio sintetico.

Allegato:

religione e attività alternativa.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

La nostra scuola presta una particolare attenzione al processo di inclusione delle alunne e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio

Nello specifico:

- a) i Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione (GLO) elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI), attraverso un processo di corresponsabilità del progetto di inclusione, che coinvolge scuola, famiglia, Istituzioni e figure professionali (casi di disabilità certificata ex L.104/1992).
- b) i Consigli di Classe di riferimento predispongono il Piano Didattico Personalizzato (PDP) nei casi di difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD). Il PDP può essere predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Punti di forza:

La costituzione dei GLO ha consentito una maggiore condivisione del progetto di scuola e di vita, all'interno del Consiglio di Classe di riferimento e fra questo e la famiglia. Parimenti, la verifica degli obiettivi dei PEI viene realizzata sempre all'interno del GLO di riferimento. Vengono messe in atto nell'attività quotidiana interventi tendenti al recupero dei livelli di apprendimento, attraverso le risorse umane dell'organico di scuola.

Punti di debolezza:

La mancanza di continuità didattica negli anni e talvolta, all'interno dello stesso anno. La rotazione



annuale, per oltre i 2/3 dei docenti di sostegno . Non sono ancora condivisi strumenti per monitorare gli obiettivi previsti nei PEI. La discontinuità didattica influenza purtroppo negativamente anche la realizzazione negli anni di efficaci interventi finalizzati al recupero degli apprendimenti, nei casi di livelli non positivi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel periodo fissato per le iscrizioni, la Scuola attiva interventi di conoscenza reciproca con le famiglie degli alunni con certificazione o relazione clinica. All'inizio dell'anno scolastico, poi, l'intero Consiglio di Classe acquisisce le informazioni necessarie per poter procedere all'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) o del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Il Dirigente Scolastico procede alla nomina dei componenti dei diversi Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione (GLO), i



quali attraverso un processo di corresponsabilità che coinvolge scuola, famiglia, Istituzioni e figure professionali procedono all'elaborazione del PEI, nei casi di disabilità certificata ex L.104/1992. Per quanto riguarda i PDP, la competenza è del Consiglio di Classe, in collaborazione con la famiglia. La valutazione degli alunni con BES deve essere sempre coerente con gli interventi pedagogico-didattici inseriti nei rispettivi PEI e PDP; essa prende in considerazione la situazione di partenza dell'alunno e i risultati raggiunti nel percorso di apprendimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di Classe (con l'insegnante di sostegno come figura di mediazione ed integrazione delle informazioni e proposte provenienti dagli altri colleghi curricolari), famiglia, A.S.P. (attraverso la figura responsabile competente - Neuropsichiatra Infantile), eventuali altre figure che hanno in carico l'alunno/a nell'ambito di piani terapeutici, progetti educativi, di assistenza o ausilio gestiti da Enti Terzi, con o senza il coinvolgimento diretto della Scuola

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative e didattiche per il proprio figlio/a. Costruire un'alleanza educativa con i genitori dell'alunno in condizione di disabilità (o comunque con B.E.S.) costituisce uno dei punti cardine per la buona realizzazione dell'intervento educativo e didattico inclusivo. Non sempre la ricerca e la costruzione di questa alleanza risultano semplici: può infatti accadere che ci sia una certa resistenza dei familiari verso le proposte formulate dagli insegnanti e dagli operatori. Costruire relazioni di condivisione con i genitori vuol dire basare il proprio lavoro su un modello collaborativo nel quale siano perseguiti obiettivi comuni, verso i quali i genitori siano guidati e sui quali essi stessi possano dare concretamente un contributo rilevante. Mantenere costanti rapporti con la famiglia dell'alunno, la condivisione del Piano Educativo individualizzato e delle strategie d'intervento, è il presupposto per il successo formativo dell'alunno. Un rapporto costruttivo scuola-famiglia si traduce in una possibilità concreta di crescita per l'alunno e il continuo confronto con i genitori costituisce un prezioso contributo alla processuale formulazione del suo Progetto di vita. Il rapporto tra l'insegnante di sostegno e la famiglia si dovrebbe basare sulla reciproca fiducia per poter programmare e quindi



realizzare attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze funzionali ai bisogni educativi speciali dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

GLO

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

GLO



simili)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

GLO

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni in condizione di disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto



legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti del Consiglio classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Le Indicazioni Nazionali per il primo ciclo, le Indicazioni Nazionali per i Licei e le Linee Guida per gli Istituti Tecnici – come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono i documenti di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. - Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili. - Gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina (compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica) sono determinati dai singoli Consigli di Classe, sulla base del PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le famiglie nel percorso di orientamento vengono guidate attraverso colloqui prima delle iscrizioni al II ciclo.



Aspetti generali

Le scelte di gestione e di amministrazione, fermo restando ovviamente il puntuale rispetto di quanto le norme prescrivono, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, devono essere coerenti con le finalità e gli obiettivi che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa esprime.

Principi ispiratori

- Attivare azioni volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia ed all'interno, di tutto il personale.
- Favorire il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità.
- Perseguire i criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza.
- Semplificare le procedure amministrative e proseguire nella continua implementazione del percorso-processo di digitalizzazione e dematerializzazione
- Potenziare il sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti.

Il modello organizzativo è quello della Governance partecipata, ricercando la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività. Tutti debbono sentirsi protagonisti e direttamente coinvolti nella preziosa attività che la scuola giorno dopo giorno realizza con le nostre bambine ed i nostri bambini, con le nostre ragazze ed i nostri giovani, in stretto raccordo con il Territorio, dando vita ad una Comunità Educante fatta di professionisti dove l'integrità, la coerenza e l'esempio costituiscono i fondamenti dell'agire di ciascuno.

Vengono previste le figure del coordinatore di classe con compiti di coordinamento didattico-organizzativo dei singoli consigli di classe; del Coordinatore di plesso; del Docente Coordinatore dei Docenti della Scuola dell'Infanzia; del docente coordinatore di progettazione PCTO, introdotto dal cd. decreto lavoro DL 48/2023 convertito in L. 85/2023, affiancato da un gruppo di supporto composto da docenti e personale ATA; del Docente Referente di scuola per la promozione di strategie condivise



finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza di genere nel circondario di competenza della Procura della Repubblica di Marsala (ex Protocollo di Intesa fra Ufficio XI USR Sicilia Ambito di Trapani e Procura della Repubblica di Marsala); del Docente referente per l'istruzione domiciliare e le situazioni caratterizzate dalla necessità di sostegno elevato o molto elevato.

Tali incarichi saranno attribuiti dal Dirigente Scolastico nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui all'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, trattandosi di incarico fiduciario di attribuzione di delega.

Viene rimodulata l'articolazione del Collegio dei Docenti in Dipartimenti/Ambiti disciplinari, secondo lo schema seguente (ex delibera del Collegio dei Docenti n. 3/2 del 26 settembre 2024):

DIPARTIMENTO	Discipline Scuola Primaria	Discipline Scuola Secondaria di primo grado	Discipline Istituto Superiore
Linguistico artistico espressivo	Italiano; Lingua Inglese; Immagine; Musica; Educazione Motoria	Italiano; Lingua Inglese; Lingua francese; Arte e Immagine; Musica; Scienze Motorie e Sportive; Strumento musicale	Italiano; Lingua Inglese; Lingua Francese; Spagnola; Lingua e Cultura Latina; Storia dell'Arte; Storia dell'Arte; Scienze Motorie e Sportive
Storico geografico sociale	Storia; Geografia; Religione	Storia, Geografia, Geografia Turistica, Religione	Storia; Geografia; Filosofia; Diritto; Diritto; Economia Politica; Diritto Turistica; Scienze Umane; Religione
Matematico scientifico-tecnologico	Matematica; Scienze; Tecnologia	Matematica , Scienze, Tecnologia	Matematica; Fisica; Scienze naturali; Scienze Integrate (Terra e Biologia); Scienze Integrate (Fisica); Scienze Integrate (Chimica); Economia Aziendale; Discipline Tecniche aziendali
DIPARTIMENTO PER IL SOSTEGNO	DOCENTI SOSTEGNO Scuola dell'Infanzia e	DOCENTI DI SOSTEGNO Scuola Secondaria di primo e secondo grado	



	Scuola Primaria	
DIPARTIMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA		

Ogni Dipartimento avrà una dimensione orizzontale in ciascun ordine di scuola presente (Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado, Istituto di Istruzione Superiore) ed una dimensione verticale nella prospettiva di raccordo per la continuità nel primo ciclo (Primaria e Scuola Secondaria di primo grado) e fra primo ciclo e secondo ciclo.

I Dipartimenti/Ambiti disciplinari rappresentano un'articolazione del Collegio dei Docenti di carattere permanente, finalizzata a supportare la didattica e la progettazione formativa, valorizzando l'autonomia della scuola e la dimensione collegiale e cooperativa delle docenti e dei docenti. Costituiscono luogo del confronto e della condivisione delle scelte culturali e metodologiche; luogo di produzione culturale (strumenti concettuali, operativi, didattici, valutativi, progettuali); luogo di progettazione (significatività e traducibilità delle discipline in percorsi formativi).

I Dipartimenti/Ambiti disciplinari lavoreranno sulla programmazione-progettazione per la costruzione di un curriculum verticale.

Viene prevista la funzione di coordinatore di dipartimento/ambito disciplinare, individuato dal Dirigente Scolastico nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui all'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, trattandosi di incarico fiduciario di attribuzione di delega.

In sede di adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto, è stato chiesto ed ottenuto l'incremento del numero dei Collaboratori Scolastici, al fine di assicurare le necessarie condizioni di sicurezza ed incolumità delle alunne e degli alunni ed il regolare funzionamento di tutti i servizi scolastici, senza dover ricorrere in maniera permanente a prestazioni di lavoro straordinario.

Si ribadisce l'importanza fondamentale di poter contare su una adeguata dotazione di Assistenti Tecnici al fine di assicurare il buon funzionamento delle attrezzature digitali e dei laboratori multimediali e tecnici di tutti e dieci plessi ed il dovuto e necessario supporto alla didattica dell'intera



istituzione omnicomprensiva.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Entrambi i collaboratori si occupano del coordinamento di tutto il personale della scuola di riferimento, oltre che della gestione dell'orario, della sostituzione dei docenti assenti, dei rapporti con gli alunni e con le famiglie. Il secondo collaboratore, opera presso la Scuola Primaria ; il primo collaboratore opera presso la sede dell'Istituto Superiore e sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento. Entrambe le unità godono dell'esonero totale dall'insegnamento, grazie alle risorse dell'organico dell'autonomia.	2
Funzione strumentale	Sono individuate 5 funzioni strumentali, come di seguito indicate. F.S. N. 1 Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e rapporti con enti esterni Compiti □ Aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. □ Coordinamento e monitoraggio di tutte le attività del PTOF. □ Coordinamento della progettazione curricolare. □ Valutazione delle attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e coordinamento dell'attività di autovalutazione del servizio scolastico, mediante questionari rivolti a tutte le componenti. □ Attuazione di	5



iniziative e progetti istituzionali di raccordo fra ordini di scuola differenti (raccordo scuola dell'infanzia/primaria); (raccordo scuola primaria/scuola secondaria 1° gr.); (raccordo scuola secondaria di primo grado/scuola secondaria di secondo grado). □ Coordinamento dei rapporti con Enti pubblici e privati, compresa la Formazione Professionale. □ Partecipazione al NIV. F.S. N. 3 Sostegno al lavoro dei docenti e Interventi e servizi per gli alunni nella Scuola Secondaria di primo grado

Compiti □ Accoglienza dei nuovi docenti nella scuola secondaria di 1^ grado. □ Produzione dei materiali didattici e cura della documentazione educativa nella scuola secondaria di 1^ grado. □ Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del Piano di formazione e aggiornamento, anche in collaborazione con la F.S. n. 2 e n. 4. □ Coordinamento e gestione delle attività di continuità e di orientamento presso la scuola secondaria di 1^ grado con la scuola primaria e con la scuola secondaria di 2^ grado. □ Coordinamento dei rapporti scuola secondaria di 1^ grado – Scuola Primaria □ Referente educazione alla legalità. □ Partecipazione al NIV. F.S. N. 4 Sostegno al lavoro dei docenti e Interventi e servizi per gli studenti nella Scuola Secondaria di secondo grado

Compiti □ Accoglienza dei nuovi docenti nella scuola secondaria di 2^ grado. □ Produzione dei materiali didattici e cura della documentazione educativa nella scuola secondaria di 2^ grado. □ Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del Piano di formazione e aggiornamento, anche in collaborazione con la



F.S. n. 2 e n. 3. □ Coordinamento delle attività di partecipazione delle studentesse e degli studenti agli OO.CC.. □ Coordinamento e gestione delle attività di continuità e di orientamento nella scuola secondaria di 2^ grado, con la scuola secondaria di 1^ grado e con l'Università. □ Referente educazione alla legalità. □ Partecipazione al NIV. F.S. N. 5 Coordinamento e interventi nell'area della disabilità e dei Bisogni Educativi Speciali nella Scuola Primaria e nella Scuola dell'Infanzia Compiti □ Accoglienza nuovi docenti di sostegno nella Scuola Primaria e nella Scuola dell'Infanzia. □ Produzione dei materiali didattici e cura della documentazione educativa, riferiti all'area della disabilità, dei Bisogni Educativi Speciali e dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento, nella Scuola Primaria e nella Scuola dell'Infanzia. □ Coordinamento dei sussidi didattici per alunni con disabilità, con BES e con DSA, nella Scuola Primaria e nella Scuola dell'Infanzia. □ Coordinamento dei rapporti Scuola – Servizi Socio-Sanitari – Ente Locale di riferimento. □ La F.S. è membro di diritto del GLI e coordina i lavori dei GLO. □ Referente per il CTRH di riferimento per la Scuola Primaria e per la Scuola dell'Infanzia. □ Partecipazione al NIV F.S. N. 6 Coordinamento e interventi nell'area della disabilità e dei Bisogni Educativi Speciali nella Scuola Secondaria di primo e di secondo grado Compiti □ Accoglienza nuovi docenti di sostegno nella Scuola Secondaria di primo e di secondo grado. □ Produzione dei materiali didattici e cura della documentazione educativa, riferiti all'area della disabilità, dei Bisogni Educativi Speciali e dei Disturbi Specifici



dell'Apprendimento, nella Scuola Secondaria di primo e di secondo grado. □ Coordinamento dei sussidi didattici per studenti con disabilità, con BES e con DSA nella Scuola Secondaria di primo e di secondo grado. □ Coordinamento dei rapporti Scuola – Servizi Socio-Sanitari – Enti Locali di riferimento. □ La F.S. è membro di diritto del GLI e coordina i lavori dei GLO. □ Referente per il CTRH di riferimento per la Scuola Secondaria di primo e di secondo grado. □ Partecipazione al NIV. Per l'anno scolastico in corso non è stata ricoperta la Funzione Strumentale n.2 (F.S. N. 2: Sostegno al lavoro dei docenti e Interventi e servizi per gli alunni nella Scuola Primaria e dell'Infanzia) per assenza di candidature.

Capodipartimento

I coordinatori di dipartimento/ambito disciplinare presiedono le riunioni e coordinano il lavoro dei dipartimenti volto alla programmazione unitaria delle attività didattiche secondo gli indirizzi presenti nella scuola. Insieme ai colleghi di dipartimento propongono l'innovazione metodologica, la revisione delle procedure valutative e curano la pianificazione delle prove per classi parallele, la collegialità nell'adozione dei libri di testo . Presidiano il coordinamento delle proposte relative alle attività e ai progetti curricolari ed extra curricolari da realizzare nei Consigli di classe o nei gruppi che prevedono la partecipazione di alunni di classi diverse. Fanno proposte per acquisti funzionali al miglioramento delle dotazioni strumentali della scuola. Rilevano fra i colleghi di dipartimento esigenze formative ed organizzative funzionali al miglioramento

12



	dell'offerta formativa.	
Responsabile di plesso	Si occupa del corretto "funzionamento" del plesso in collaborazione con l'ufficio del D.S. e costituisce punto di riferimento per alunne e alunni, genitori, personale docente e non docente del plesso.	9
Animatore digitale	L'animatore digitale è responsabile dei processi di innovazione previsti dal PNSD. Tale figura sovrintende prevalentemente ai processi di innovazione didattica che prevedono l'impiego delle TIC in ambito curricolare ed extracurricolare, promuove la progettualità in specifiche azioni del PNSD e del Piano Scuola 4.0 - missione 4 componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR. finalizzate al potenziamento delle competenze digitali di docenti e studenti, promuove e collabora nella elaborazione e implementazione di progetti innovativi quali i PON FSE e FESR.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. E' costituito da docenti, DSGA, assistenti tecnici.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Elabora, unitamente ai colleghi dei Consigli di classe, il curriculum trasversale di ogni singola	42



	classe e presidiano l'attuazione dello stesso nonché il relativo processo di valutazione in itinere e finale dei singoli studenti.	
Coordinatori Consigli di Classe	I Coordinatori di classe presiedono le riunioni dei Consigli di classe in assenza del DS, curano l'iter preparatorio delle riunioni seguendo le direttive emanate dal DS attraverso specifici vademecum, controllano la correttezza dei flussi documentali relativi alle riunioni, ivi compresi i verbali e i relativi allegati. Nella scuola primaria i coordinatori redigono anche i verbali del consiglio di classe.	42
Referente per l'educazione civica	Il Referente di Istituto per l'Educazione civica sovrintende all'elaborazione e al periodico aggiornamento del Curriculum di Istituto da parte del relativo Gruppo di lavoro. I referenti sono quattro, due per la scuola primaria, uno per la scuola Secondaria di Primo Grado, uno per la Scuola Secondaria di Secondo Grado.	5
Tutor PCTO	In ciascuna classe del secondo biennio e dell'ultimo anno viene individuato un tutor di classe per le attività di PCTO, che di norma coincide con il docente coordinatore. Il tutor segue gli studenti in modo personalizzato e cura il rispetto della normativa specifica e l'integrazione dei percorsi nella programmazione del Consiglio di classe, presidia lo svolgimento delle attività, verifica l'assolvimento della formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, promuove in seno al Consiglio di classe la verifica degli apprendimenti in termini di competenze acquisite e cura il controllo puntuale della documentazione formale dei percorsi.	9



Referenti per i laboratori	I responsabili dei laboratori sono subconsegnatari dei beni strumentali, presiedono alla corretta gestione delle attrezzature, pianificano la fruizione di tali risorse comuni da parte delle classi e dei gruppi di studenti, segnalano guasti, e danneggiamenti, richiedono interventi manutentivi e acquisti di materiale specifico.	6
Tutor docenti in percorso di formazione e periodo annuale di prova Secondaria di II grado	Compiti e funzioni del docente tutor sono previsti dal DM n. 226/2022	1
Referenti prove Invalsi	Sono i docenti collaboratori del Dirigente Scolastico, unitamente al Fiduciario Delegato. Coadiuvano il Dirigente Scolastico nell'organizzazione delle prove; curano le comunicazioni con l'Invalsi in collaborazione con gli uffici di segreteria. Analizzano i dati restituiti e li confrontano con gli esiti della valutazione interna, individuando i punti di forza e di criticità.	3
Referente prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo	Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo; supporta il DS nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti; raccoglie e diffonde buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio	2
Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione	L'RSPP (acronimo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) è la persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'art. 32, che viene designata dal datore di lavoro per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi.	1



	Egli pertanto provvede a individuare i fattori di rischio, elaborando misure preventive e protettive per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, propone programmi di informazione e formazione e fornisce specifiche informazioni ai lavoratori sui rischi potenziali e sulle misure di prevenzione da adottare. Trattasi di figura esterna all'Istituzione Scolastica.	
Addetto al servizio prevenzione e protezione	Provvede alla funzione di supporto all'RSPP, con specifiche competenze in materia di salute e sicurezza del lavoro.	1
Gruppo orario	Uno per plesso , oltre a predisporre orario provvisorio e definitivo, si occupa quotidianamente della modifica dell'orario in seguito ad assenze dei docenti o partecipazione a iniziative e attività curriculari ed extracurriculari. In una scuola come la nostra, che vede la presenza di molti docenti esterni al territorio, l'adeguamento dell'orario costituisce una prassi inevitabile.	4
Segretari consigli di classe	Collaborano con il Coordinatore di classe e si occupano della stesura dei verbali.	24
Tutor docenti in percorso di formazione e periodo annuale di prova Secondaria I grado	Compiti e funzioni del docente tutor sono previsti dal DM n. 226/2022	1
Tutor tirocinanti	Ex D.M n. 249/2010 e D. M. n.93/2012	2
Docente coordinatore progettazione PCTO	Assicurare il coordinamento delle iniziative PCTO e assicurare che siano coerenti con il PTOF e con il Profilo Culturale Educativo e Professionale dei singoli indirizzi di studio.	1



Fiduciario delegato del Dirigente scolastico	Il docente Fiduciario del Dirigente Scolastico si occupa del coordinamento di tutto il personale della Scuola Secondaria di Primo Grado sita nel plesso di via San Nicola, oltre che della gestione dell'orario, della sostituzione dei docenti assenti, dei rapporti con gli alunni e con le famiglie. E' , altresì, il segretario del Collegio dei Docenti.	1
--	---	---

Tutor docenti in percorso di formazione e periodo annuale di prova Scuola Primaria e dell'Infanzia	Compiti e funzioni del docente tutor sono previsti dal DM n. 226/2022	5
--	---	---

Segretari consiglio di interclasse	Si occupano di redigere i verbali dei consigli di interclasse alla scuola Primaria	4
------------------------------------	--	---

Segretario consiglio di intersezione	Si occupa di redigere i verbali del consiglio di intersezione alla scuola Primaria	1
--------------------------------------	--	---

Preposti alla sicurezza	I docenti preposti alla sicurezza coincidono con i responsabili di plesso . In generale i loro compiti sono: vigilare affinché le disposizioni della scuola in materia di salute e sicurezza sul lavoro vengano rispettate; in situazioni di emergenza, coordinare gli insegnanti e gli studenti, affinché abbandonino le pertinenze scolastiche o si allontanino immediatamente dalle zone pericolose; segnalare al Dirigente Scolastico e al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ogni situazione di pericolo di cui venga a conoscenza, sulla base della formazione ricevuta; frequentare I corsi di aggiornamento e formazione previsti dalla legge vigente.	9
-------------------------	--	---

Tutor di orientamento	1. Aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni EPortfolio personale e cioè: a) il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne	3
-----------------------	---	---



documentino la personalizzazione; b) lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); c) le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; d) la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio «capolavoro». 2. Costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale "UNICA", avvalendosi eventualmente del supporto della figura dell'Orientatore.

Orientatore di Istituto

1. gestire i dati forniti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito attraverso la piattaforma UNICA; 2. implementare, raffinare ed integrare i dati forniti dal MIM sulla piattaforma UNICA con quelli della specifica realtà territoriale ed economica, al fine di metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor di Orientamento), delle famiglie, delle studentesse e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro; 3. favorire l'incontro tra le competenze delle studentesse e degli studenti e la domanda



di lavoro; 4. fornire il dovuto supporto ai docenti
Tutor di Orientamento.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Potenziamento Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Seconda Collaboratrice del Dirigente Scolastico Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Potenziamento 12 ore Animatore Digitale 6 ore Impiegato in attività di:	2
	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione	



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Prima Collaboratrice del Dirigente Scolastico
Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di significativa complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del DS. Attribuisce al personale ATA, nel quadro del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e, quando necessario, prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Protocollo, archivio, posta certificata, albo on-line, amministrazione trasparente, conservazione digitale, affari generali, progetti PTOF assegnati. Collabora ad attività di sportello al pubblico e, al bisogno, con una unità della didattica.



Ufficio acquisti	Supporto alla DSGA nelle procedure di acquisto e di affidamento
------------------	---

Ufficio per la didattica	Anagrafe alunni, privacy relativa agli alunni, registro elettronico, scrutini ed esami, curriculum dello studente, attività complementari di Educazione fisica, INVALSI e altre rilevazioni statistiche, libri di testo, front office, comunicazioni scuolafamiglia, elezioni organi collegiali, assemblee studentesche, registro PCTO e progetti PTOF assegnati
--------------------------	--

UFFICIO PERSONALE	Gestione organico personale docente e ATA, amministrazione trasparente e privacy relative al personale, neo assunti, formazione, tirocini, ricostruzione carriera, anagrafe delle prestazioni, supplenze, contratti del personale, ferie, permessi e malattie, pensioni e eventuali progetti PTOF assegnati.
-------------------	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=d8a79c56cb174ae6b8b5f1aaab79b11f

Pagelle on line

News letter <https://www.omnicomprensivopantelleria.edu.it/category/news/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.omnicomprensivopantelleria.edu.it/modulistica-genitori/>

Graduatorie personale docente ed ATA <https://trasparenza-pa.net/?codcli=sr28362&node=211575>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DELLE PICCOLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Piccole Scuole fornisce sollecitazioni su progetti didattici e di formazione del personale

Denominazione della rete: FORMIAMOCI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SIMI - RETE DELLE SCUOLE DELLE ISOLE MINORI ITALIANE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PLASTIC FREE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promossa da MAREVIVO: rete di scuole che intendono intraprendere un percorso virtuoso volto a promuovere tra gli studenti e gli insegnanti il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente.

Denominazione della rete: RETE PER LA CULTURA ANTIMAFIA NELLA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole partecipanti si impegnano a integrare nei loro programmi didattici attività specifiche che coinvolgono studenti, docenti e famiglie, creando una comunità educante unita contro la criminalità organizzata, tramite iniziative concrete volte a sensibilizzare gli studenti e a fornire loro strumenti critici per comprendere e combattere le dinamiche mafiose.

Denominazione della rete: Rete con il Liceo Pascasino di Marsala – Scuola Polo per la Transizione Digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON CEPaid**

Azioni realizzate/da realizzare

- SERVIZI SPECIALISTICI A FAVORE DEGLI ALUNNI IN CONDIZIONE DI DISABILITA'

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Concedente locali

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DI PALERMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO OSPITANTE ATTIVITA' DI TIROCINIO

Denominazione della rete: PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ Scuola, Università e Territorio per un Orientamento di Qualità

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SCUOLA PARTNER

Denominazione della rete: RETE SHE "Scuole che Promuovono Salute" ISTITUTI SCOLASTICI PROVINCIA DI TRAPANI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SCUOLA PARTNER

Denominazione della rete: Cattedra UNESCO su Patrimonio Culturale Immateriale e Diritto Comparato dell'Università di Roma Unitelma Sapienza

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SCUOLA PARTNER



Denominazione della rete: Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SCUOLA PARTNER



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEO ASSUNTI

Il modello di formazione per i docenti neoassunti è quello introdotto dal D.L. n. 36/2022, convertito con la legge n. 79/2022. Il nuovo percorso è disciplinato dal DECRETO MINISTERIALE n. 226/2022 integrato con le disposizioni del Decreto -Legge 2 marzo 2024 n.19 e convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024 n.56. Con la nota Prot. 0065741 del 07/11/2023 , il Ministero dell'Istruzione e del Merito fornisce il quadro di riferimento, secondo quanto previsto dal D.M. 226/2022. Il percorso formativo è articolato in 4 distinte fasi: 1. incontri propedeutici e di restituzione finale; 2. laboratori formativi; 3. peer to peer ed osservazione in classe; 4. formazione on line. Il percorso ha una durata di 50 ore di impegno complessivo, che si espletano attraverso le attività formative sincrone volte alla valorizzazione di una didattica laboratoriale; l'osservazione reciproca dell'azione docente, supportata anche da mirata strumentazione operativa; la rielaborazione delle competenze professionali guidata da specifiche sezioni di contenuti e strumenti che saranno forniti da INDIRE nell'ambiente on line.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI EX DM. 65/2023 - MULTILINGUISMO PER LA SCUOLA SECONDARIA "NOT ONLY STEM"

Corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, CLIL per la Scuola Secondaria. Corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL). Entrambi i percorsi saranno rivolti ai docenti in servizio di discipline non linguistiche (scuola secondaria di primo e secondo grado) con una durata di un anno scolastico. Essi si articolano in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, in attività di studio e approfondimento. Finalità: favorire nel personale docente una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti (su base volontaria)
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI EX DM. 66/2023-SCUOLA SECONDARIA "DIGITALE ATTIVO"

Percorsi di formazione sulla transizione digitale Laboratori di formazione sul campo (robotica, realtà aumentata, privacy) Comunità di pratiche per l'apprendimento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI EX



DM. 65/2023 - MULTILINGUISMO PER LA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA "STEM IN CLASSE"

Corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, CLIL per la Scuola Primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti (su base volontaria)
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI EX DM. 66/2023 -SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA "LA SCUOLA VERSO IL DIGITALE"



Percorsi di formazione sulla transizione digitale Laboratori di formazione sul campo (robotica, realtà aumentata, privacy) Comunità di pratiche per l'apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti (su base volontaria)
-------------	------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA EX D.Lgs 81/2008

Formazione prevista per il RLS, i PREPOSTI ALLA SICUREZZA, gli INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E DI EVACUAZIONE, gli ADDETTI al PRIMO SOCCORSO.

Destinatari	DOCENTI E ATA
-------------	---------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LINEE GENERALI DEL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

L'Istituto propone iniziative di formazione e di aggiornamento su: 1. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; 2. Gestione dei processi di valutazione e di apprendimento; 3. Sviluppo e ampliamento delle competenze didattiche, della conoscenza delle nuove forme di apprendimento anche in riferimento alle esigenze degli alunni con BES, alla didattica laboratoriale e all'uso delle tecnologie informatiche e multimediali; 4. Inclusione e disabilità; 5. Autonomia organizzativa e didattica; 6. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; 7. Sicurezza e primo soccorso ex D. Lgs 81/08 e 106/09; 8. Prevenzione del disagio giovanile e del bullismo e cyberbulismo. in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'USR Sicilia, la Scuola Polo per l'Ambito 27, la Rete delle scuola dell'Ambito 27 "Formiamoci", Reti di scuole ed Enti territoriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'USR Sicilia, la Scuola Polo per l'Ambito 27, la Rete delle scuola dell'Ambito 27 "Formiamoci", Reti di scuole ed Enti territoriali



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI RELIGIONE

La Diocesi di Mazara propone il Corso diocesano di aggiornamento per Insegnanti di Religione Cattolica nelle scuole statali e Aspiranti dal titolo per l'anno scolastico 2024/25 .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	docenti di IRC
-------------	----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Titolo attività di formazione: ALTRE POSSIBILITA' PREVISTE NEL PIANO DI FORMAZIONE

Si prevede inoltre la possibilità: 1) di partecipare a tutte le proposte formative segnalate dal Dirigente Scolastico, tramite specifiche circolari esplicative, legate alle occasioni di formazione proposte dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dall'USR Sicilia, dalla Rete "Formiamoci", dalle scuole Polo di Ambito, da Enti ed Associazioni di riferimento. 2) della formazione individuale, anche utilizzando la carta del docente. 3) della formazione fra pari (autoformazione), all'interno del Collegio dei Docenti, anche per gruppi omogenei.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking



Piano di formazione del personale ATA

Formazione permanente

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

FORMAZIONE PERSONALE ATA EX DM. 66/2023 (DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE/PRIVACY)

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA EX D.Lgs 81/2008

Descrizione dell'attività di
formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola